PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 21 Aprile 1912 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11054

Il presente numero consta di 10 pagine.

Il filo della politica

Una nuvoletta si era levata giorni or sono sull'orizzonte. Era stato annunziato l'imbarco del Duca degli Abruzzi sulla «Vettor Pisani», che partiva per ignota destinazione. Nessuno vi fece caso; e pochi giorni dopo era - il 17 aprile - il «Figaro» riceveva da Roma un dispaccio molto esplicito che annunciava imminente un'importantissima azione navale. Altri dispacci, forse meno espliciti, forse resi meno espliciti dalla censura, correvano quel giorno stesso verso altri giornali e verso il nostro. Nessuno ancora vi fece caso: e all'indomani, riducendo quasi a silenzio il discorso del trono turco, rintronava per tutta Europa il fragore delle **cannonate italiane ai Dardanelli.**

Si preparavano i commenti alla risoluzione di continuare la guerra, enunciata solennemente dal Sultano: e si dovettero mutare rapidamente nei commenti ad un'altra risoluzione ben più effettiva: quella dell'Italia di dimostrare ai Giovani Turchi che cosa fosse la guerra, da essi accettata a parole. I Giovani Turchi facevano parlare il Sultano dietro il baluardo dei molti fortilizi e delle molte mine messi a chiusura dei Dardanelli, e nei quali ponevano probabilmente una fiducia relativa, e dietro il baluardo della supposizione che le Potenze non avrebbero lasciato toccare dall'Italia il «sancta sanctorum» dell'impero turco: e in questa supposizione riponevano probabilmente una fiducia assoluta. Ora, mentre appunto il Sultano stava parlando dietro questo duplice baluardo, due divisioni navali partite silenziosamente dall'Italia dimostravano nel modo più persuasivo che dei due baluardi l'uno non era abbastanza efficace e l'altro era del tutto inesistente. Non abbastanza efficaci le opere fortificatorie dei Dardanelli: perchè i due forti turchi che ebbero la malaugurata idea di tirare contro le navi italiane conobbero in poche ore come queste sapessero ridurre le batterie di terra al silenzio e si prestarono a dimostrare che il passaggio degli stretti non era affatto impossibile a un ammiraglio paziente che smantellasse ad una ad una le opere fortificatorie. Inesistente il divieto delle Potenza all'Italia di estendere le operazioni di guerra all'alto Egeo: perchè l'Italia le aveva di fatto estese, comparendovi con due divisioni navali, tagliando i cavi, provocando la flotta turca ad uscire dai Dardanelli, cannoneggiando l'isola di Samo dove la bandiera turca sventolava: e tutto ciò liberamente, sotto gli occhi di Europa, e se non con l'assenso di questa, per lo meno con la certezza che essa non avrebbe potuto obiettare al suo diritto di guerra.

L'azione italiana del 18 aprile ebbe il carattere di una dimostrazione navale: nè forse v'ha nella storia dimostrazione navale che sia stata più largamente dimostrativa. Il Sultano proclamava la resistenza della Turchia: e in quel momento stesso la flotta turca non osava accettare battaglia. I Giovani Turchi proclamavano per la Tripolitania l'integrità dell'impero ottomano: e le navi italiane mostravano che non pure per la Tripolitania, ma per tutte le isole dell'Egeo, per tutti i possessi turchi di là dal mare, cotesta integrità esisteva soltanto in quanto fosse volontà dell'Italia. I Giovani Turchi illudevano le popolazioni che l'Europa non avrebbe mai consentito sì gran turbamento del commercio mondiale come lo stato di guerra nei Dardanelli: e l'Italia dimostrava che le condizioni erano giunte a tal punto da dovervi l'Europa consentire, se non volesse venir meno alla sua neutralità. Infatti, qualsiasi convenzione internazionale riguardasse i Dardanelli e avesse forse tutto il suo valore al principio della guerra, essa era stata violata non dall'Italia, ma dalla Turchia. Proprio la Turchia, seminando di mine quel mare, lo aveva reso malagevole al commercio internazionale ben più che la comparsa di una flotta italiana, ed aveva anche implicitamente affermato che era un mare da doversi difendere, e non già un mare garantito dalla protezione dei neutri.

Ciò che segue all'indomani dell'azione italiana è difatti logicamente concatenato al carattere dimostrativo di questa. Gli strilli isterici di una parte della stampa europea sono sopraffatti dall'altra parte, che riconosce all'Italia il più ampio diritto di fare la guerra, dal momento che tanto ostinate sono le dichiarazioni turche di volere la guerra. La Russia, che è la maggiore interessata al libero passaggio delle navi mercantili per i Dardanelli, solleva proteste, a quanto si dice; ma non già contro le navi italiane, bensì contro il permanente pericolo delle mine turche. La Turchia, che accettava la guerra a fondo con tanta facilità di parole, s'accorge a un tratto della possibilità di essere assediata a Costantinopoli e vi accumula provvigioni come per un assedio. Si ha insomma il quadro della situazione che fatalmente deve seguire il passo delle Potenze, ove la risposta negativa della Turchia suoni coerente all'inflessibilità del discorso del trono. O l'azione dei neutri, minacciati nei loro commerci levantini non dall'Italia, ma dalla Turchia che si ostina nei propositi di guerra, riuscirà a persuadere la Porta alla cessazione delle ostilità; ovvero subentrerà per la stesse Potenze neutrali e per il loro commercio l'interesse che la guerra si definisca il più rapidamente possibile, e quindi con le operazioni più energiche e più decisive: cioè col ritorno delle navi italiane ai Dardanelli, d'onde si sono per il momento allontanate.

★

Di nuovo una **crisi ungherese!** Quindici giorni or sono il conte Khuen era l'unico che potesse governare l'Ungheria; oggi egli è l'ultimo che possa governarla: quindici giorni or sono cadeva in piedi ed era buono per un'altra sessione, e non lo si è lasciato cadere; oggi cade malamente, sciupato, forse finito, e lo si manda con premura a curare le sue ferite nella vita privata. Quindici giorni or sono Ladislao Lukàcs pareva un presidente dei ministri ancora immaturo, che portasse una dote di combinazioni incerte; oggi il mandato di comporre il gabinetto è affidato a lui e la parola d'ordine è nei circoli ufficiali di giudicare con l'occhio più favorevole le sue combinazioni. Che cosa è avvenuto in questi quindici giorni? o meglio, come ha potuto un uomo dell'abilità del conte Khuen commettere in sì pochi giorni una tal serie d'errori da rendere impossibile ciò che era possibile e viceversa? Alcuni lo attribuiscono al suo temperamento ottimista: egli si sarebbe illuso che la minaccia dell'abdicazione del sovrano avrebbe sbigottito l'opposizione, che il regime di ferro imposto alla Croazia avrebbe consolidato la fama del suo vigore in Ungheria, e che, aggiungendovi qualche droga, le dimissioni del generale Auffenberg per esempio, avrebbe trovato i partiti più malleabili anche sui progetti militari. Altri invece pensano che il conte Khuen si sia sacrificato sull'altare dei suoi doveri di funzionario: che abbia su di sè tutte le odiosità, che abbia assunuto su di sè la responsabilità della tensione estrema, per sbarazzare il suo inevitabile successore della parte più ingrata del compito. Lukacs, in una parola, sarebbe stato tenuto in riserva per quindici giorni, mentre Khuen s'esponeva al fuoco più micidiale. Ed ora, se Lukacs sarà ministro, sarà prima di tutto un ministro di riparazione: restituirà l'ordine normale in Croazia; calmerà lo stato di effervescenza che regnò in Ungheria durante l'ultimo agitato periodo del governo di Khuen. Se otterrà di far votare i crediti militari, questo è un altro paio di maniche. C'è chi pensa che a lui riuscirà più facile l'eliminare amichevolmente l'ostruzione dle gruppo Justh, poichè egli darebbe formali promesse d'introdurre il suffragio universale; c'è chi pensa che appunto coteste promesse renderanno più energica l'opposizione ai crediti militari da parte del gruppo Kossuth e forse anche di alquanti aderenti al partito del lavoro; c'è infine chi suppone che nemmeno il gruppo Justh si appagherà di promesse e che vorrà qualche cosa di più solido e di più garantito.

I crediti militari restano la chiave della situazione: una chiave che non può girare in una toppa arrugginita e stridente; ma anche le condizioni eccezionali introdotte in Croazia minacciano di diventare una questione grave per tutta la monarchia. Tutti i partiti slavi dell'Austria hanno manifestato la loro solidarietà coi croati alla riaperta Camera austriaca; e gli jugoslavi accennano a voler mutare la solidarietà platonica in ostruzionismo e non solo al Parlamento, ma alle Delegazioni, sostenendo che l'Austria ha diritto di veder rispettata la costituzione in ogni parte dell'Ungheria, come gli ungheresi affermano di aver diritto a vederla rispettata in Austria, e che là dove le costituzioni sono sospese, non si possono radunare costituzionalmente Delegazioni.

★

E' la settimana delle cannonate! Colpi di cannone anche **a Fez,** dove la piccola guarnigione francese bombarda un quartiere indigeno, focolare di una sommossa contro il nuovo ordine di cose marocchino. La sommossa è scoppiata, si dice, per essersi rifiutato un aumento del soldo alle truppe indigene. Queste accerchiarono la guarnigione francese e il palazzo del sultano Muley-Hafid, che, dopo molte renitenze, si era rassegnato al protettorato della Francia. Se poi il sultano e i suoi consiglieri, ai quali i francesi hanno tolto il lauto diritto di taglieggiare le popolazioni, avessero o non avessero qualche connivenza segreta coi ribelli, non lo si può sapere ancora: il telegrafo da Fez a Tangeri è tagliato; e si sa già abbastanza quando si sa che il generale Moinier, benchè avesse ai suoi ordini non più di 1500 uomini, è riuscito a tener testa alla sommossa e a farsi da assalito assalitore, puntando i cannoni contro i quartieri dove ancora i ribelli resistono. La sommossa incominciò con un assalto agli europei; ora questi si sono tutti rifugiati alle Legazioni, sotto la protezione delle truppe francesi, e attendono ansiosamente i rinforzi dalla costa. Sarà una semplice sommossa? Sarà una insurrezione che obbligherà la Francia a stabilire con forze militari e con sacrifici di vite il suo protettorato?

L'AZIONE NAVALE ITALIANA NELL'EGEO.

La chiusura degli Stretti e l'atteggiamento delle potenze.

Episodi del bombardamento di Samo

PARIGI 20 (N). Si ha da Costantinopoli: Contrariamente alle voci corse, le navi da guerra italiane non confiscarono a Rodi il «yacht» del Kedive, ma si limitarono a visitare una nave egiziana.

A Vathy vi è stato vero panico. La polizia abbandonò le prigioni, donde i detenuti sono evasi. Le truppe turche lasciarono la caserma che gli italiani avevano bombardato. Gli italiani affondarono un guardacoste, lanciandogli contro proiettili e torpedini. Lo stesso comandante intimò al governatore di abbassare la bandiera ottomana che sventolava sulla caserma. Il governatore temendo l'esplosione della polvere che era nella caserma bombardata, chiese al comandante militare di togliere la bandiera; il comandante acconsentì, dopo avere ricusato parecchie volte.

Il comandante italiano fece informare la popolazione che essa non aveva nulla a temere, ma in attesa degli ordini dell'ammiraglio, la nave da guerra italiana rimase di fronte a Samo.

Il bombardamento ha prodotto lievi danni alla città. Vi sono tre feriti. Si crede che il cavo che unisce l'Arcipelago alla Turchia sia stato tagliato.

Rapporti turchi

Le navi italiane scomparse

COSTANTINOPOLI 20 (B). Secondo comunicazioni del ministero della guerra da iersera alle 4 di stamane non si avvistarono in tutto l'Arcipelago navi da guerra italiane. Una piccola nave entrò ieri nel porto di Kalmèrki, e vi sparò due colpi, senza però produrre alcun danno. Il cavo fra Rodi e Macri fu tagliato dagli italiani. La voce del bombardamento di Macri viene smentita.

Nuove mine a Smirne
Le solite fandonie turche

BERLINO 20 (N). Si comunica da Smirne che all'imboccatura del porto furono collocate nuove mine sottomarine. La stampa turca chiede insistentemente l'espulsione degli italiani. Qui si assicura che durante il bombardamento dei Dardanelli una corazzata fu colpita da una cannonata delle fortezze, e che un'altra nave è urtata contro una mina galleggiante.

Altre ipotesi sull'accordo italo-russo

Si dice imminente una pressione a Costantinopoli

BERLINO 20 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Costantinopoli: Ieri erano diffuse qui voci che la Russia aveva mandato un «ultimatum» alla Turchia chiedendo l'apertura dei Dardanelli. La voce è smentita dall'ambasciata russa, ma ciò nonpertanto nei circoli politici si è convinti che l'azione navale italiana stia in relazione con questo desiderio della Russia, e nei circoli diplomatici si assicura che la Russia inviterà la Turchia ad allontanare le mine negli Stretti. L'Inghilterra, forse, unirà in questo riguardo la sua voce a quella della Russia. La Turchia risponderà che l'adempimento di questa domanda sarà possibile appena le due potenze garantiranno che l'Italia non entrerà negli Stretti. Si mantiene però in massima l'impressione che l'Italia sia proceduta in base ad un accordo con la Russia.

Il «Corriere della sera» così si esprime, a proposito dell'azione della Russia, in un fonogramma da Roma:

«Quello che possiamo assicurare è che tutte le notizie riferentesi a una dimostrazione, sia pure pacifica, contemporanea alla nostra, della flotta russa nel Mar Nero, alla imboccatura del Bosforo, sono tendenziose e sono quindi da rifiutarsi. Non è proprio il caso di credere a una manifestazione come questa attribuita alla flotta russa da parte di una potenza neutrale. E se non si vuole danneggiare lo stato attuale - veramente cordiale - dei rapporti fra i due paesi, bisogna evitare di credere o far credere che dalle nostre relazioni con l'impero russo possano derivare conseguenze così sproporzionate».

La Turchia ha violato il trattato di Londra

La Russia protesterà

PARIGI 20 (N). Il «Temps» riceve da Pietroburgo: Il ministero degli esteri dichiara che non protesterà contro le operazioni italiane, ma se la chiusura dei Dardanelli permane, protesterà a Costantinopoli per la lesione degli interessi russi, in contravvenzione al trattato di Londra.

Informazioni turche

COSTANTINOPOLI 20 (N). Da parte bene informata si assicura che la Russia finora non ha intrapreso alcun passo per l'apertura degli Stretti. La Turchia, anzi, aderendo ad un consiglio amichevole delle potenze, le quali le assicurarono che l'Italia non progetta nè il blocco nè il forzamento dei Dardanelli, leverà spontaneamente le mine negli Stretti. Ciò richiederà in ogni caso però due settimane. Il consiglio dei ministri di ieri ha deliberato di ristabilire la chiusura con mine, qualora si rinnovasse l'attacco e di eseguire la rinviata espulsione degli italiani.

Si ripete la notizia della chiusura del Bosforo

COSTANTINOPOLI 20 (N). Si assicura che il prefetto di città ha ammonito i piroscafi a non uscire nel Mar Nero. Lo stazionario inglese a Galatz ha ottenuto il permesso di passare il Bosforo.

La chiusura dei Dardanelli

e i danni alla navigazione e al commercio

ROMA 20 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Atene, 20: Sono stato al Pireo e ho interrogato vari fra i principali agenti di navigazione intorno alle condizioni create dalla presente situazione nei Dardanelli, che la Turchia chiuse al traffico internazionale, dopo il bombardamento delle navi italiane. Ho trovato tutti preoccupatissimi. Nessuna compagnia accetta nè merci nè passeggeri per Costantinopoli e per i porti del Mar Nero, e ciò ancora per qualche giorno. Si calcolano ad oltre 300 i piroscafi rimasti chiusi nei Dardanelli e che dovevano uscire, e circa 100 quelli che aspettano di potervi entrare. Il numero di questi cresce, naturalmente, ogni giorno. Gli alberghi del Pireo e di Atene sono pieni di passeggeri impediti di proseguire.

Il momento di tale ristagno del movimento non poteva essere più critico, poichè avvenuto il disgelo del Danubio e del mare Azoff comincia ora il periodo del trasporto dei cereali rumeni e russi. Inoltre, dopo la fine dello sciopero inglese, si aspettavano impazientemente i primi carichi di carbone nei porti per le industrie del Mar Nero. Le bandiere più danneggiate sono, in ordine decrescente, la inglese, la greca e la tedesca. Soprattutto preoccupa il pericolo delle mine fluttuanti.

Anche fra i rappresentanti degli interessati esteri, certo poco sospetti di simpatie verso l'Italia, regna una irritazione profonda contro la Turchia, che è caparbiamente disposta a compromettere le sorti del commercio internazionale piuttosto che cedere alle imprescindibili necessità degli avvenimenti.

— I turchi sono dei pazzi - mi ha detto un notissimo finanziere. — Il male è che insieme con loro, essi possono trascinare moltissime altre genti a rovina, qualora l'Europa non si decida a rinunciare alla sua imprudente complicità con gli uomini del comitato Unione e progresso.

Considerazioni ufficiose italiane

Intorno all'azione navale e diplomatica

ROMA 20 (N). A proposito del commento del «Secolo» di Milano all'azione navale nell'Egeo, la «Tribuna» scrive: Ma chi dice al «Secolo» che i movimenti e l'azione della nostra flotta sieno limitati ad un semplice viaggio di andata e ritorno? Ma perchè la nostra azione nell'Egeo non può essere iniziata, come è avvenuto con un primo semplice «raid» per tagliare i cavi, snidare e affondare le cannoniere nemiche? E' forse questa una novità nelle guerre marittime? Ma una possibile azione di maggior importanza non avrebbe sempre avuto bisogno di questa preparazione preliminare? E' poi solo immaginabile che l'Europa possa attraversare la strada all'Italia, mentre questa esercita semplicemente il suo diritto di potenza belligerante? Chi si prenderebbe questa responsabilità, uno o due potenze da sole? E le altre? O tutta l'Europa insieme?

In questo caso noi ci troviàmo di fronte al gran fatto diplomatico di una conferenza europea, che andrebbe ben oltre il caso nostro, e in cui noi avremmo pur voce. L'Italia non ha mai rinunciato, nè mai rinuncia, nè è da credere che alcuno abbia mai pensato seriamente a chiederle o imporle di rinunciare ai diritti di belligerante. Nè con questa rinuncia, imposta o volontaria, si deve confondere la longanimità con cui essa finora ha trattato la Turchia, e la deferenza che ha voluto mostrare anche con proprio sacrifizio agli interessi delle potenze alleate od amiche.

Il «Secolo» di ieri, nel suo articolo «di fondo» intitolato «Obbiettivi raggiunti...», criticava vivamente l'azione navale, dicendo fra altro: «Il Governo sa oggi, meglio di chiunque altro, che l'impresa alla quale ha voluto dedicarsi consiste essenzialmente in una lenta, insidiosa e difficile guerra di penetrazione in due tra le più desolate, e per ciò meno conosciute provincie dell'Africa. L'Europa consente, bene o male, a quella conquista; ma non ha nessuna voglia di consentire a una guerra più grande. E' utile dunque perseverare nel tentativo di ingannare il paese mantenendo, accanto e sopra all'azione dei generali che sono in Africa, l'illusione, in parte artificiosa, di avvenimenti che debbano verificarsi sul mare con improvvisa e decisiva rapidità? Non sarebbe più giusto ripetere ancora una volta al paese che esso deve armarsi di pazienza, e più decoroso, per la nostra stessa serietà evitare che la flotta, in cui si appuntavano tante legittime aspettazioni, sia fatta andare e tornare senza scopo e solo allo scopo di esasperare per un giorno la pubblica opinione?».

L'Italia non dichiarò mai

di non voler estendere la guerra al territorio europeo

Un'affermazione inesatta

ROMA 20 (Ufficiale). Le affermazioni contenute nella interpellanza presentata ieri alla Camera austriaca dal deputato Pantg circa la pretesa assicurazione che il nostro Governo avrebbe dato di non estendere il teatro della guerra sul territorio europeo, non sono esatte. Il nostro Governo non ha mai dichiarato di voler restringere il campo della sua attività bellica all'infuori di quanto riguarda le acque dell'Adriatico e del Jonio, nei quali mari un'azione bellica sarebbe stata contraria agli interessi italiani.

Secondo la stampa russa

la Turchia chiederà presto la pace

PIETROBURGO 20 (N). Il «Novoje Vremja» scrive: Le operazioni nell'Egeo devono danneggiare gli interessi economici turchi, cosicchè la Turchia implorerà presto la pace. Il bombardamento dei Dardanelli secondo la nostra opinione è una dimostrazione che non sta in alcun nesso con altri piani diplomatici.

La «Birscevia Viedomosti» dice che le operazioni nell'Egeo sono una nuova fase della guerra, la quale così si avvicina alla decisione. E' possibile che si acuisca la questione d'Oriente.

Il «Riec» dice che la coincidenza delle pratiche mediatrici a Costantinopoli col bombardamento dei Dardanelli fa supporre all'Europa che l'Italia sia segretamente appoggiata dalla Russia. Sassonoff è in dovere di dare una franca dichiarazione. La Russia ha diritto d'esigere dalla diplomazia che il suo nome non sia messo in relazione con avventure frivole e pericolose.

Commenti francesi

Le potenze dovevano prevenire l'attuale situazione

PARIGI 20 (N). Il «Temps» deplora che le potenze, che sono ora danneggiate dalla situazione ai Dardanelli, non abbiano prevenuto il conflitto. Oggi non si può interdire agli italiani - prosegue - di attaccare nè ai turchi di difendersi.

Il signor de Kiderlen-Wächter aveva proposto prima della dichiarazione di guerra da parte dell'Italia un'azione in questo senso. Un giorno si verrà certamente a sapere perchè questa proposta non è stata accolta, ma ora non si può certamente richiamarsi alla convenzione di Londra. Ma dovrebbe forse la Turchia per questa convenzione esporre la Capitale al pericolo del bombardamento?

Osservazioni germaniche

COLONIA 20 (N). In un telegramma della «Kölnische Zeitung» da Berlino è detto che il bombardamento dei Dardanelli da parte degli italiani sembra essere un buco nell'acqua. Sono in questione anche interessi germanici. Pare che non sia opportuno costringere la Turchia a togliere tutti i provvedimenti per la sua autodifesa. E' da ritenersi con certezza che la Porta, nel suo proprio interesse, farà tutto il possibile per riaprire i Dardanelli alla navigazione internazionale alle stesse condizioni come prima del bombardamento. L'asserzione che l'Italia avrebbe agito d'accorda con la Russia è infondata.

Commenti turchi

„L'attacco dei Dardanelli... è un atto di debolezza!"

COSTANTINOPOLI 20 (N). I giornali turchi commentando il bombardamento, sono unanimi nel dichiarare che la Turchia non verrà mai intimidita da simili dimostrazioni, che anzi incoraggeranno sempre la nazione a proseguire nella guerra sinchè gli italiani non abbiano abbandonato la Tripolitania.

I «Tanin» scrive: L'attacco dei Dardanelli è un atto di debolezza dell'Italia, poichè dimostra che i suoi sforzi a Tripoli sono completamente falliti.

La «Yeni Gazetta» scrive: O il nemico verrà cacciato dalla Tripolitania, o tutti gli ottomani seguiranno fino all'ultimo sangue l'esempio dei combattenti in Tripolitania. Se sarà necessario, cadremo con onore! La Porta, non può agire altrimenti, giacchè essa quale baluardo del Califfato, difende i diritti del mondo islamitico.

L'impressione in Bulgaria

VIENNA 20 (N). I giornali hanno da Sofia: L'impressione destata dal bombardamento delle fortificazioni esterne dei Dardanelli si è visibilmente dissipata, dacchè è risultato che si trattò solo d'una dimostrazione, e che la squadra italiana è ripartita. Specialmente nei circoli macedoni, nei quali si attendeva con certezza che si forzasse il passaggio degli Stretti, si manifesta una delusione profonda. Nei circoli politici prevale l'opinione che il bombardamento dei forti esterni non determinerà un mutamento nè nella situazione generale della guerra nè in quella dei Balcani.

La risposta della Porta

al passo delle potenze

COSTANTINOPOLI 20 (N). L'abbozzo della risposta della Porta al passo delle potenze sarà discusso probabilmente domani nel Consiglio dei ministri. Nella risposta, che sarà un documento voluminoso, si riepilogherà la questione tripolina e si accennerà al contegno conciliativo della Porta ed all'azione contraria ad ogni diritto dell'Italia. Si rileverà che la Porta non può, senza abdicare alla propria dignità, rinunziare all'effettiva ed illimitata sovranità sulla Tripolitania. La risposta, senza nemmeno occuparsi della formulazione di condizioni di pace, motiverà il rigetto categorico delle condizioni di pace dell'Italia.

L'ambasciatore russo dal sultano

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il nuovo ambasciatore russo de Giers è stato ricevuto oggi dal sultano in solenne udienza di presentazione. L'ambasciatore vi si recò con gran seguito e presentò al sultano le credenziali. Si scambiarono i consueti discorsi.

Il granvisir ristabilito

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il granvisir oggi dopo tre mesi si è recato per la prima volta alla Porta.

Cinque rivoluzionari bulgari uccisi in Macedonia

SALONICCO 20 (B). Le autorità avevano appreso che nel villaggio di Urscia, nella regione di Aziarhar, vilajet di Cossovo, si trattenevano cinque rivoluzionari bulgari che avevano il compito di eseguire un attentato contro la ferrovia. Un distaccamento di gendarmeria fu inviato sul posto, circondò il villaggio e fece perquisizioni. I bulgari tentarono di fuggire ed aprirono il fuoco contro i gendarmi che risposero. Tutti e cinque i bulgari furono uccisi. Furono trovati in possesso di dodici bombe di dinamite.

Scaramucce presso Bu-Kamek

BU-KAMECH 20 (Ufficiale). Avendo ieri i nostri aeroplani segnalato a sud-ovest un forte gruppo di arabi, il generale Garioni mandò subito a disperderlo un battaglione di ascari eritrei, sostenuto da un battaglione del 60.o fanteria, i quali ne ebbero pronta ragione e lo costrinsero alla fuga con gravi perdite.

Nello stesso tempo, avendo il generale Garioni fatto eseguire una dimostrazione verso il fronte orientale della penisola di Macabez, questa riuscì ad attrarre sotot il tiro efficacissimo delle nostre artiglierie alcuni gruppi arabi da Sidi Said, i quali ebbero anche a subire perdite ragguardevoli.

Nessun'altra novità.

A BENGASI

L'occupazione dell'oasi di Garinnes - Una ricognizione - Aviatori che rimpatriano

ROMA 20 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Bengasi: Ieri mattina si decise un attacco di notevole importanza, per il quale si sperava probabilmente di ottenere l'accerchiamento del nemico, e di costringerlo a battaglia campale. L'azione è stata decisa in seguito a notevoli movimenti dei turco-arabi, che da vari giorni andavano spostandosi fra l'oasi di Quarcia e quella di Gariunes, con l'intento probabile di tentare un attacco alle nostre ridotte. Il comando stabilì che la quarta brigata prendesse posto noll'oasi di Fojat, ed un'altra brigata prendesse invece posizione presso le ridotte «Roma» e «Castellaccio» e la caserma della Berca.

Dopo un efficace bombardamento delle due oasi della Quarcia e di Gariunes, un battaglione del 4.o fanteria, comandato dal colonnello Comparini, accompagnato dalla cavalleria indigena e dagli ascari indigeni, procedette all'occupazione dell'oasi di Gariunes. Questa fu trovata sgombra, ma con tracce di recente abitazione.

La ricognizione dette saggio dell'ardimento del corpo di ascari indigeni, costituitosi in questi giorni sotto l'istruzione di cinque graduati eritrei.

La squadriglia degli aviatori, composta del capitano Guzzoleno e dei tenenti Roberti e Lampugnani rimpatria oggi, e il tenente Quaglia resterà qui come aiuto esploratore del tenente Dolazza.

Verso una battaglia decisiva nel Yemen?

Il «Corriere della Sera» ha dal Cairo: Per informazioni giunte dal Yemen risulta che le truppe ottomane sono demoralizzate, male armate, preoccupate per l'ottima organizzazione dei ribelli. Lo sceicco Idris disporrebbe di 80.000 uomini, armati di tutto punto, conoscitori perfetti dei luoghi, mentre l'intero esercito turco, sotto gli ordini di diversi generali, non ammonta che a 30.000 uomini, stanchi per le fatiche, le privazioni sopportate fino ad oggi.

Le forze idrissiane sono distribuite a Miruan, Abu Arish e Subia, dove avverrà probabilmente la grande battaglia preveduta per il 23 o il 25 aprile. Sembra pure che Idris sia pervenuto ad avere 12 cannoni a tiro rapido. Izzet pascià chiede disperatamente rinforzi al ministero della guerra a Costantinopoli che è sottosopra perchè impossibilitato a mandarne. Le persone bene informate delle cose del Yemen pronosticano che lo scontro fra gli avversari, dato l'accanimento di Idris, sarà un vero disastro per i turchi e i loro alleati.

Idris assedia Confuda ed Ebha

I turchi battuti e demoralizzati

MASSAUA 20 (N). Notizie qui giunte dalla costa araba affermano che lo sceicco Idris va allargando il suo proselitismo dalla Mecca fino al Yemen, tanto che lo sceriffo della Mecca e l'iman Jahia avrebbero perduto moltissima della loro importanza. L'iman Jahia sarebbe rimasto isolato con solo pochi aderenti della tribù dei Bachil, e contro lo sceriffo della Mecca si sarebbe sollevata la potente tribù degli Harb, che stanno tutti intorno alla Mecca, e tengono la strada fra la Mecca e Medina.

Non migliore sarebbe la situazione dei turchi. Vengono confermate le ribellioni dei regolari turchi contro Suleiman pascià. I ribelli anzi lo avrebbero abbandonato dirigendosi verso Dar. Le truppe turche uscite da Muhail per recarsi in rinforzo di Confuda sarebbero state raggiunte dal Mogad Mohumed Scirtab, e battute. I seguaci del capo arabo sarebbero entrati a Muhail e gli avanzi delle truppe turche si sarebbero rinchiusi a Ebha.

Anche gli Zaranik, un complesso di tribù bellicosissime, che tengono tutte le strade e la costa fra Hodeida e la Mecca, sarebbero in aperta ribellione, per modo che Hodeida rimarebbe quasi isolata, potendo corrispondere col resto del Yemen solo per l avia di Sanaa.

Lo sceicco Idris sta ora stringendo di assedio Confuda ed Ebha.

Mocca sarà nuovamente bombardata

Arabi che si recano in Tripolitania, per far propaganda contro i turchi

NAPOLI 20 (N). Proveniente da Massaua è giunto in questo porto il piroscafo «Etruria». A bordo di esso si trovavano gli ufficiali rimpatrianti Nardulli e Della Rocca della regia nave «Staffetta», e il tenente dei bersaglieri D'Ellero. Dal personale di bordo si era appreso che durante la navigazione la nave incontrò i cacciatorpediniere «Granatiere» e «Garibaldino», che si dirigevano verso Mocca per bombardare nuovamente quelle fortificazioni, poichè si aveva l'assicurazione che Said Idris aveva respinto i turchi verso la costa.

A bordo dell'«Etruria» si trovavano alcuni influenti capi arabi che fanno parte del comitato panarabo, che si propone l'indipendenza degli arabi dai turchi e che si recano in Tripolitania per fare propaganda contro i turchi.

A Massaua si procede ad un nuovo arruolamento di ascari. Appena ultimata la loro istruzione militare saranno inviati sul teatro della guerra.

Un viaggio di studio di Déschanel nei Balcani

VIENNA 20 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Parigi: Ieri il presidente dei ministri Poincarè, nella sua qualità di ministro degli esteri, ricevette in lunga udienza il noto deputato Déschanel.

L'«Echo de Paris» dice che Déschanel lascia stasera parigi con la consorte per recarsi nei Balcani, dove egli si tratterrà per un mese a scopo di studio. Egli si recherà anzitutto a Sofia, dove probabilmente sarà ricevuto da re Ferdinando. Poi si recherà a Budapest, a Belgrado; non si recherà invece a Costantinopoli. Ritornerà per la via di Budapest e si crede che sarà ricevuto anche dall'imperatore Francesco Giuseppe.

Il giornale osserva che Déschanel è socio della nuova Lega Orientale e che quindi a questo suo viaggio è da attribuirsi grande importanza.

ALLE FESTE DI VENEZIA

ROMA 20 (N). Il Governo sarà rappresentato alle feste di Venezia dal ministro dell'istruzione, on. Credaro e dal sottosegretario alla giustizia, on. Gallini. Essi partiranno domani sera da Roma.

IL „PONTIERE"

ROMA 20 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Napoli che è giunto colà il cacciatorpediniere «Pontiere», che s'era incagliato sulle secche della Maddalena. Il cacciatorpediniere, entrerà nel dock nell'arsenale di Napoli per essere completamente riattato.

UN VARO

ROMA 20 (N). Il giorno 18 fu felicemente varata nel cantiere della ditta Pattison la torpediniera d'alto mare N. 7 P. N.

La sessione delegatizia

e il conflitto del ministro della guerra con gli ungheresi

GRAZ 20 (N). La «Tagespost» ha da fonte attendibile che gli attacchi della maggioranza della Camera ungherese contro il ministro della guerra generale Auffenberg - per il suo atteggiamento sulla questione della riforma militare e per la campagna con la stampa intrapresa pretesamente da lui contro la nota mozione dei kossuthiani - non furono vani e che egli ne cadde vittima. Suo successore sarebbe il capo della Bosnia generale Potiorek. Il generale Auffenberg riassumerebbe il comando del 15.o corpo d'esercito. Sebbene questo cambiamento nel ministero comune della guerra seguirà appena dopo la prossima sessione delegatizia, pure questo cambiamento assicurerebbe un più tranquillo andamento della sessione delegatizia ungherese.

La notizia del ritiro di Auffenberg è confermata alla «Tagespost» dal suo corrispondente viennese, che ha avuto informazioni da fonte autorevolissima. Il ritiro probabilmente seguirà nel corso di questo mese. Le Delegazioni si raduneranno appena il 29 o 30 corr. mese ed in seguito alle discussioni commissionali, che questa volta avranno maggiori proporzioni, dovrebbe subentrare per breve tempo uno stato fuori legge, fino ai primi di maggio. Il nuovo presidente dei ministri ungheresi Lukacs ha già dato il suo consenso per tale sessione delegatizia, sicchè l'annuncio della convocazione delle Delegazioni è da attendersi nel corso della prossima settimana. Martedì prossimo seguiranno tra i membri della Delegazione della Camera dei signori e di quella dei deputati trattative in questo senso.

VIENNA 20 (N). I giornali recano che v'è l'intenzione di chiedere alle Delegazioni, che si riuniranno il 30 corr., un esercizio provvisorio per la durata di tre mesi. La sessione durerà probabilmente due giorni. Si stabilirà in seguito quando le Delegazioni potranno occuparsi del bilancio normale.

LA CRISI UNGHERESE

Lukacs s'accorda col partito di Justh?

BUDAPEST 20 (N). Si fanno stasera circolare voci secondo le quali l'accordo tra Lukacs ed il partito di Justh sarebbe progredito in modo da poter far considerare come certa la sospensione dell'ostruzionismo contro la riforma militare. Anche circa la riforma elettorale sarebbe stato raggiunto un accordo, per quanto lo permetteva la brevità delle trattative. Lukacs assumerebbe nel suo programma d'accordo anche il suffragio universale, eguale e segreto, con la votazione per comuni. Ora il gabinetto sarà formato esclusivamente con membri del partito del lavoro, però il portafoglio del ministro dell'interno, il quale dovrà elaborare la riforma elettorale, resterà per ora vacante. Si creerà inoltre un nuovo posto di vicepresidente della Camera che sarà coperto da un justhiano.

La stampa in generale saluta con espressioni di simpatia il nuovo presidente dei ministri Lukacs. Il «Magyarorszag» approva che Lukacs tenti di risolvere la crisi parlamentare attuale mediante la riforma elettorale.

Il «Magyar Hirlap» dice che il cambiamento nella persona del capo del Governo non influisce punto sull'atteggiamento della maggioranza, la quale è rassicurata sapendo che il presidente dei ministri formerà il suo gabinetto sulla base dei principi del 67.

Francesco Kossuth trova che la posizione di Lukacs è resa più difficile dal recente discorso del presidente dei ministri austriaco sulla questione croata, perchè il Parlamento ungherese dovrà protestare nel modo più reciso contro le ingerenze del governo austriaco nelle questioni ungheresi. Non si può dare alcuna situazione nella quale un presidente dei ministri austriaco possa arrogarsi il diritto d'immischiarsi nelle questioni croate. Egli per conto suo non approva la nomina d'un regio commissario.

Il «Budapesti Naplo» dice che Lukacs è un uomo combattivo, ma le sue armi sono sempre la convinzione e la saggezza. Egli è spesso satirico, ma non tende mai ad annientare l'avversario.

LA QUESTIONE CROATA

ZAGABRIA 20 (N). La maggior parte dei deputati croati è rimasta a Budapest per partecipare alla conferenza della deputazione croata, che sarà convocata dal conte Pejacevic appena sarà composto il nuovo Ministero ungherese. Il dott. Lukacs probabilmente si metterà a contatto subito dopo il suo ritorno a Budapest con gli uomini politici croati per mettersi d'accordo con essi circa il toglimento dello stato eccezionale. Non si presta fede alla voce diffusa nei circoli governativi che Cuvaj resterebbe al suo posto come bano anche dopo ritirato il commissariato. Circa il suo probabile successore, sono diffuse varie voci, che però non si è in grado di controllare.

Le dichiarazioni del presidente dei ministri austriaci conte Stürgkh circa gli avvenimenti in Croazia hanno fatto in tutti i circoli ottima impressione. Tutti i giornali le ripubblicarono testualmente oppure in larghissimi sunti, astenendosi però causa la censura da ogni commento. Ad Esseg giorni fa era stato arrestato un diurnista di nome Tuhanek, sotto l'accusa di essere contravvenuto all'ordinanza del regio commissario concernente la diffusione di voci di un imminente cambiamento di regime in Croazia. Egli fu assolto oggi dal giudice distrettuale. La Procura di Stato ha interposto ricorso contro l'assoluzione.

VIENNA 20 (N). All'odierna conferenza dei deputati croati sono intervenuti pure ospiti da Zagabria, inoltre deputati croati al Parlamento ungherese ed alcuni deputati dietali dalmati. I deputati della Croazia riferirono sulle conseguenze dello stato eccezionale in Croazia. Si rilevò la necessità di avviare un'agitazione per una riforma elettorale in Croazia ed a favore dell'indipendenza finanziaria del paese dall'Ungheria. Si propose di nominare all'uopo un comitato esecutivo che dovrebbe essere composto di delegati di tutte le provincie abitate da croati ed il quale dovrebbe formulare le direttive e le istruzioni necessarie. I deputati croati al Parlamento ungherese presenti espressero la speranza che il nuovo Gabinetto ungherese si mostrerà più arrendevole verso i croati che non il Gabinetto Khuen. Non furono prese deliberazioni definitive.

Gli studenti croati a Belgrado

BELGRADO 20 (N). La prima visita fatta ieri nel pomeriggio dagli studenti croati qui giunti da Zagabria fu al bersaglio, dove in loro onore era stato organizzato un tiro a segno. Stamane ebbe luogo all'Università una seduta solenne durante la quale il prof. Skerlic tenne una conferenza sull'unione serbo-croata. Seguirono poi relazioni sulla attività delle associazioni accademiche serbo-croate. A mezzodì gli studenti croati visitarono l'accademia militare, dove furono ricevuti molto cordialmente e stasera assisteranno ad una rappresentazione di gala.

Il vescovo di Trento a Merano

L'ostilità dei tedeschi contro il prelato italiano

VIENNA 20 (N). L'Agenzia «Herzog» ha da Merano: Il principe vescovo Endricci è arrivato qui stasera. Dinanzi alla stazione e nelle vie si era raccolta gran folla, che si mantenne silenziosa. Anche il clero si è rifiutato di prender parte al ricevimento ufficiale del principe vescovo, e ha declinato l'invito a un banchetto in onore del prelato. Il clero si rifiuta anche di partecipare a qualsiasi cerimonia ecclesiastica. Solo alcune case erano imbandierate. Per evitare dimostrazioni, si è aderito al desiderio dei partiti tedeschi rinunziando a fare uscire la scolaresca e le associazioni per fare spalliera. L'autorità aveva concentrato un forte apparato di gendarmeria per impedire eventuali dimostrazioni. Dinanzi alla chiesa parrocchiale il vescovo fu ricevuto dal clero, (questo particolare starebbe in contraddizione con quanto è detto più sopra circa il contegno del clero. N. d. R.). da piccole deputazioni di associazioni cattoliche e da gruppi di scolari. La piazza dinanzi alla chiesa parrocchiale rimarrà sbarrata dagli organi dell'autorità anche durante la notte, temendosi qualche dimostrazione ostile contro il vescovo. Molte famiglie avrebbero deciso d'inviare i figli a Bressanone per farli cresimare colà dal vescovo tedesco; quindi rimarrebbero a monsignor Endricci soltanto pochi fanciulli da cresimare.

«Viva il Tirolo meridionale tedesco».

Il «Deutsches Volksblatt» ha da Merano, che i tedeschi hanno pubblicato un manifesto il quale dice così: «Fra poche ore il vescovo di Trento, dott. Endricci, farà il suo ingresso a Merano. Il dott. Endricci si è mostrato nemico dei tedeschi e perfino avversario dell'unità della provincia tirolese, e quindi nemico dello Stato. Nessun buon tedesco ed austriaco vorrà, con l'imbandierare la propria casa o col salutare solennemente quest'uomo, disonorare sè ed il suo popolo. Viva il Tirolo meridionale tedesco, viva l'unità della provincia tirolese!».

Combattimenti in Cina

Il separatismo dei mongoli

CULGIA 20 (Ag. pietrob.). Juanscikai ha nominato Huang presidente del territorio di Ili, e il governatore di Urunci presidente della provincia di Linghiang. Questi vorrebbe però riunire le due provincie per mettersi alla loro testa, ma Huang vi si oppone. Ambedue tengono pronte truppe per Shicho in attesa che siano chiuse le trattative, l'esito delle quali è problematico. Tutti i mongoli del territorio di Ili si sono dichiarati indipendenti ed hanno rotto ogni relazione colla Repubblica. Sono rimasti vani i tentativi di distogliergli da questa determinazione. In diverse località vi furono conflitti con feriti da ambo le parti. Anche fra i kirghisi regna fermento.

GLI AVVENIMENTI NEL MAROCCO

L'ordine ristabilito a Fez

PARIGI 20 (N). I soldati ribelli di Fez, all'arrivo delle truppe di rinforzo francesi resero le armi, quindi la ribellione a Fez è da considerarsi finita. Il presidente dei ministri Poincaré ha comunicato al Consiglio dei ministri la notizia che a Fez è stato ristabilito l'ordine.

Il combattimento all'arrivo dei rinforzi

TANGERI 20 (N). Il combattimento impegnatosi a Fez all'arrivo dei rinforzi è costato otto vittime; un capitano è stato ferito. I rivoltosi dovettero sottomettersi. Il sultano aveva l'intenzione di fuggire a Dardebibagh, ma per consiglio dell'inviato Regnault è rimasto nel suo palazzo, che è custodito da una compagnia.

Gravi perdite in seguito alla rivolta

PARIGI 20 (N). Notizie dei giornali da Tangeri confermano l'informazione giunta da Fez che le perdite dei francesi sono molto gravi. Parecchi ufficiali, fra i quali quattro capitani, sono rimasti uccisi. Non si conosce esattamente il numero delle vittime della rivolta, ma è certo che il contingente francese ha sofferto seriamente.

Il ministro della guerra è stato informato che durante la rivolta sono stati uccisi quattro ufficiali francesi addetti alle truppe sceriffiali.

I rivoltosi si arrendono

TANGERI 20 (N). I capi degli indigeni ribelli di Fez hanno offerto la loro resa. Pare che un gran numero d'indigeni non abbia preso parte alla rivolta ma abbia perfino contribuito a sedarla.

Lyautey o D'Amade nel Marocco

PARIGI 20 (N). Nel consiglio dei ministri che si terrà oggi sotto la presidenza del presidente dei ministri Poincarè si discuteranno i provvedimenti da adottarsi per reprimere l'insurrezione a Fez. Si dice che vi sarebbe l'intenzione d'inviare nel Marocco il generale Lyautey ovvero il generale D'Amade.

Il consiglio dei ministri riconferma la missione di Regnault

PARIGI 20 (B). Al consiglio dei ministri il presidente dichiarò che a Fez è stato ristabilito l'ordine e comunicò che i consoli di Spagna e di Inghilterra ringraziarono Regnault per la protezione avuta. Il consiglio confermò a Regnault l'incarico di organizzare il Marocco. Il ministro della guerra Millerand comunicò che si trovano colà 26.570 soldati, di cui 1260 a Mequinez e a Fez. Le truppe sceriffiali ammontano a 6000 uomini di cui 4000 a Fez. Al confine algerino si trovano 4500 uomini.

Le trattative franco-spagnole, rinviate

MADRID 20 (N). A proposito del conflitto franco-spagnuolo il «Mundo» ha da Londra che le pretese che la Francia ha l'intenzione di avanzare verso la Spagna non hanno ottenuto l'approvazione dell'Inghilterra; quindi le trattative probabilmente rimarranno sospese, finchè Francia ed Inghilterra non si saranno messe d'accordo su questa questione, complicatasi ancor più in seguito ai recenti avvenimenti a Fez.

Vivaci dimostrazioni a Varsavia

durante una rappresentazione a favore del politecnico russo

LEOPOLI 20 (N). Da Varsavia si comunica che durante una rappresentazione organizzata dal politecnico russo in quel teatro, con un programma russo nazionale, avvennero scenate molto chiassose. Appena si alzò il sipario si scatenò un uragano di fischi e di urli. Dalla galleria furono gettate in platea uova fracide e cartocci di assa fetida. Il pubblico si precipitò alle uscite.

Intervenne subito la polizia, che arrestò 17 studenti, dei quali però alcuni furono rilasciati. Nove studenti, tra cui tre dell'Università di Vienna ed uno del politecnico di Praga, furono condotti via ammanettati. Saranno condannati per dimostrazioni politiche fino a tre mesi di arresto.

La rappresentazione era a beneficio degli studenti poveri del politecnico che, come tutti gli istituti russi di Varsavia, è boicottato dagli studenti polacchi.

I russi in Persia

ASTARA 20 (N). Un piccolo riparto di truppe russe, che marciava attraverso la provincia di Ghilan per Astara, è stato preso a fucilate presso la borgata di Lissar da montanari di Talisc. Il riparto si dispose in linea di combattimento e continuò la marcia. Il fuoco è durato due ore. Si tirarono fucilate anche contro la cannoniera russa «Ardagan» che rispose al fuoco. Infine i montanari sgombrarono Lissar lasciando sul terreno più di una ventina fra morti e feriti. Fra questi ultimi si trova il loro capo, che aveva preso parte ai disordini di Rescht del dicembre 1911. Da parte russa è rimasto ferito un cosacco.

Il prestito cinese sarà assunto da tre società industriali dell'Austria

VIENNA 20 (N). Il prestito cinese di 450.000 lire sterline non sarà assunto da Banche austriache, ma da tre società industriali, cioè le «Skoda», la Fabbrica di armi e la Fabbrica di cartucce di Hirtenberg, per il pagamento di forniture al Governo cinese. Il prestito sarà al 6%, rimborsabile in cinque anni.

Nella sesta pagina: **Tribunali. - Marina e Navigazione.** - Nella settima pagina: **Morale sessuale. - Per l'industria dei forestieri a Laurana.** - Nell'ottava pagina: **Giunta comunale di Pola. - I danni della brina a Rovigno.** - Nella nona pagina: **Per l'inaugurazione del Campanile. - I piranesi a Venezia. - Per le elezioni comunali di Monfalcone: i candidati. - Consiglio di Albona.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

L'inchiesta per il disastro del „Titanic"

Altri episodi della catastrofe.

L'inchiesta

La deposizione del secondo ufficiale

NUOVA YORK 20 (N). Il comitato di inchiesta del Senato interrogò il secondo ufficiale del «Titanic» sulle cause della catastrofe. L'interrogato dichiarò che la coperta del «Titanic» era per 70 piedi al disopra del livello del mare allorchè fu calata la prima imbarcazione, mentre non vi distava che pochi piedi allorchè vi fu calata l'ultima imbarcazione. Il piroscafo, in quel momento, affondava rapidamente. Le imbarcazioni erano bene occupate, e alle donne fu data sempre la precedenza. Di fronte all'osservazione che tante persone dell'equipaggio si salvarono, il secondo ufficiale dichiarò che su ogni sei persone che venivano tratte dall'acqua 5 erano sempre fuochisti o «stewarts». Dopo l'affondamento della nave alcune imbarcazioni ritornarono, per cercare gli altri naufraghi. A bordo non ci fu panico, e coloro che vi rimasero non protestarono.

Il comitato d'inchiesta deliberò di non permettere ad Ismay di ritornare in Inghilterra, malgrado ch'egli avesse espresso il desiderio di ritornarvi subito. Così saranno pure trattenuti 12 persone dell'equipaggio e quattro ufficiali del «Titanic».

La deposizione del telegrafista

Il radiotelegrafista Bruce del «Titanic» disse che venti minuti dopo mandato il primo segnale di soccorso, il radiotelegrafista del piroscafo del Lloyd germanico «Frankfurt», che pretesamente si sarebbe trovato vicino, avrebbe chiesto che cosa accadeva.

Il senatore Smith chiese perchè non si sia spiegato al «Frankfurt» di che cosa si trattava.

Bruce rispose che appena i radiotelegrafisti ricevono un segnale di soccorso lo comunicano subito al capitano. Philipps non avrebbe dato spiegazioni al «Frankfurt» perchè il «Carpathia» era già per strada.

Il radiotelegrafista del «Carpathia» dichiarò che egli non sapeva nulla del «Frankfurt».

Anche Marconi interrogato

Guglielmo Marconi disse che il ricevimento di segnali invocanti soccorso doveva bastare per indurre il «Frankfurt» a prestare aiuto.

Il senatore Smith osserva che la cosa più semplice sarebbe stato di dare spiegazioni al «Frankfurt».

Bride continua poi a dire che dieci minuti prima dell'affondamento della nave Philipps aveva mandato l'ultimo segnale di soccorso, il quale rimase senza risposta. Dice che vide tutti i passeggeri correre per cingersi con la cintura. Regnava grande confusione. Tutti cercavano cinture di salvataggio. L'ultima zatterona era ancora a bordo, e fu spazzata via. Più tardi vide un'imbarcazione nella quale si trovavano una quarantina di uomini. Dozzine di persone avrebbero voluto ancora raggiungerla, ma sarebbe stato impossibile prenderle tutte a bordo.

L'eroismo del telegrafista

LONDRA 20 (N). L'intervista col telegrafista superstite del «Titanic», coperta dai diritti d'autore, comprende tre colonne dell'«Evening News» di Londra che ne ha concessa la riproduzione al «New York Times». Eccone i punti principali.

Il telegrafista Arold Bruce dice che egli si era recato a sostituire il suo capo Philipps al posto radiotelegrafico, quando il capitano Smith, entrando nella sua cabina, disse a Philippe: «Abbiamo urtato contro un «iceberg». Tenetevi pronto a lanciare un appello di soccorso, ma non fatelo che quando ve lo avrò detto». Passarono dieci minuti. Il capitano ritornò e disse: «Inviate l'appello».

— Quale appello? - chiese Philipps.

— Inviate quello che si trova nei regolamenti internazionali per un caso di infortunio.

— Nient'altro che questo?

— Nient'altro.

E Philippe cominciò a trasmettere il segnale scherzando, perchè - soggiunge Bruce - noi non credevamo affatto ad un disastro. Ci volle molto tempo ancora perchè ci rendessimo conto del fatto che la situazione era grave. Non dimenticherò mai nella vita il modo con il quale il mio capo lavorò durante una quindicina di minuti. Gli posi sotto le ascelle una cintura di salvataggio, senza che egli cessasse di lavorare. Continuava a inviare per l'aria le lettere S. O. S. segnalanti «infortunio». Già era stata lanciata la penultima scialuppa. Penetrai nella mia camera per prendere il denaro di Philipps allo scopo di consegnarglielo. Ritornando nella cabina, vidi un fuochista ed un altro uomo dell'equipaggio, che si piegava al disopra del mio capo, sempre all'apparecchio, e che tentava di levargli la cintura di salvataggio. Allora io ho fatto il mio dovere. Spero bene di aver freddato quella canaglia, che lasciai giacente sul suolo della cabina. Il mio capo Philipps corse alla parte posteriore della nave e non l'ho più riveduto. La musica di bordo suonava intanto un'aria popolare.

Vidi sul ponte un battello portatile con parecchi uomini che cercavano di aprirlo. Andai ad aiutarli, quando fui portato via da un'ondata che mi trasportò assieme al battello. Questo si era capovolto ed io ero rimasto sotto. Ma riuscì però a liberarmi. Tutt'intorno a me centinaia di uomini nuotavano, sostenuti dalle cinture di salvataggio. Nuotavo con tutte le mie forze per allontanarmi dal «Titanic» che affondava. Ero a cinquanta metri di distanza allorchè il «Titanic» scomparve. Riuscii infine ad aggrapparmi al battello portatile. Intorno a me si svolgevano scene terribili. Alcuni uomini nuotavano, altri venivano inghiottiti. Con parecchi uomini che come me erano riusciti a prendere posto nel battello portatile recitammo delle preghiere.

Infine fummo presi a bordo di un battello di salvataggio, quantunque questo fosse già pieno. Fui portato fin sul ponte del «Carpathia» e di là all'infermeria. Erano già passate alcune ore quando qualcuno venne a dirmi che il telegrafista del «Carpathia», esausto per il lavoro compiuto, stava male. Mi chiesi se potevo aiutarlo, ma non mi era possibile camminare. Mi sembrava di avere i piedi rotti. Mi recai però al posto telegrafico con l'aiuto delle stampelle. Presi il comando del telegrafo e non sono più uscito per un minuto solo dalla cabina dell'apparecchio.

Il telegrafista del «Titanic» è un giovane di ventidue anni.

Astor e Stead perirono insieme

Come si salvarono alcuni cinesi

NUOVA YORK 20 (N). Alcuni scampati del «Titanic» raccontano d'aver veduto insieme su una zattera, dopo l'affondamento della nave, William Stead e il colonnello Astor. Altri dicono d'aver visto Astor col maggiore Butt sul ponte di comando. Fra i superstiti v'erano sei cinesi che s'erano nascosti sotto i sedili dei battelli di salvataggio: furono scoperti dopochè le scialuppe erano state sollevate a bordo del «Carpathia». Altri due cinesi sono rimasti soffocati sotto il peso di coloro che occupavano i sedili.

Sette orfani di cui si ignora il nome

LONDRA 20 (N). Il corrispondente del «Daily Chronicle» da Nuova York narra un particolare commovente a proposito del naufragio del «Titanic»:

Sette bambini di meno di due anni sono stati sbarcati dal «Carpathia. Nessuno sa ove siano i loro genitori. Essi sono stati gettati nei battelli di salvataggio dai loro parenti che rimasero a bordo e che senza dubbio perirono. Nessuno sa chi siano perchè i loro vestiti non portano alcuna indicazione.

Al Senato americano

si chiede di processare il direttore della Compagnia

WASHINGTON 20 (B). Al Senato, il senatore Rayner attaccò il presidente della «White Star-Line», Ismay, e chiese che si procedesse in via penale contro gli impiegati della Compagnia, perchè il «Titanic» non era provvisto di mezzi sufficente di salvataggio.

Il lutto in Inghilterra

LONDRA 20 (N). L'ammiragliato ha disposto la celebrazione di uffici funebri per le vittime del «Titanic». Domani tutte le navi da guerra isseranno la bandiera a mezz'asta.

I mezzi di salvataggio sui transoceanici germanici

AMBURGO 20 (N). In seguito alla catastrofe del «Titanic» l'Amburgo-America ed il Lloyd nord-germanico hanno deciso di fornire i loro piroscafi con battelli di salvataggio al di là delle prescrizioni legali, e di dotarli con tali mezzi di ricupero in modo che in ogni caso sia provveduto per tutte le persone a bordo.

Una discussione al Reichstag

BERLINO 20 (B). Reichstag. - E' all'ordine del giorno la mozione del partito dell'impero circa la sicurezza sulle navi germaniche.

Il segretario di Stato Delbrück dichiara: Siamo perfettamente concordi nella sincera e cordiale partecipazione alle vittime della terribile catastrofe del «Titanic», e siamo pure concordi nell'intendimento di trarre insegnamenti da questo disastro. Non ritengo tuttavia opportuno di muovere in tale occasione delle critiche (approvazioni), tanto più che i fatti non ci sono sufficientemente noti. Le prescrizioni emanate per la sicurezza degli equipaggi e dei passeggeri delle nostre navi si riferivano allo stato in cui si trovava la tecnica a quell'epoca, ma di fronte al suo continuo sviluppo risulta ora necessaria la loro revisione. Di ciò si occupano da qualche tempo anche le Compagnie di navigazione.

Precauzioni su tutte le navi

NUOVA YORK 20 (N). Tutte le linee dell'associazione internazionale delle marine mercantili secondo una comunicazione del presidente Ismay, provvederanno in avvenire i loro battelli con sufficenti imbarcazioni e zattere di salvataggio da poter contenere tutte le persone che si trovino a bordo.

L'Imperatore Francesco Giuseppe. — VIENNA 20 (N). Il viaggio dell'Imperatore a Budapest e Gödöllö, progettato per i primi di maggio, fu rinviato ad un'epoca posteriore. Dopo il soggiorno in Ungheria, che durerà due o tre settimane, l'Imperatore ritornerà a Schönbrunn, e tra il 3 e 5 luglio si recherà in villeggiatura ad Ischl, dove seguirà anche il matrimonio di sua nipote, l'arciduchessa Ella con il conte Waldburg.

Strindberg aggravato. STOCCOLMA 20 (N). Il poeta Augusto Strindberg versa in grave stato. Gli si praticarono iniezioni di morfina. Probabilmente entro i prossimi giorni sarà necessario un nuovo vuotamento dell'alveo.

La catastrofica inondazione del Missisipi

200 annegati

NUOVA YORK 20 (N). Si telegrafa da Jackson sul Missisipi, che presso Beulah in seguito alla rottura degli argini annegarono nelle acque del Missisipi 200 persone.

In aeroplano sopra Vienna.

VIENNA 20 (N). Nel pomeriggio volò sopra Vienna un aeroplano Nieuport, pilotato da Pietro Mandelli, con a bordo come passeggero il pilota Seidl. Il volo da Steinabrückl a Vienna e ritorno è durato 58 minuti. Per dieci minuti l'aeroplano si librò su Vienna. Il volo fu eseguito a un'altezza di 1200 a 1600 metri.

CRONACA LOCALE

Un po' d'usura

I deputati tedeschi delle provincie alpine hanno dunque tenuto una loro riunione famigliare, nella quale, tutto visto e tutto considerato, hanno concluso che potrebbero magari rassegnarsi alla riattivazione della Facoltà giuridica italiana, purchè il Governo li ricambiasse con un aumento generale delle scuole tedesche nella Regione Giulia e in particolare con un'accademia di commercio e di nautica a Trieste.

Gli italiani sono abituati a sentirsi domandare interessi usurari sulla concessione della modesta Facoltà di legge contemplata dal progetto governativo: gli slavi, l'anno scorso, richiedevano una seminagione di scuole slave in tutte le nostre provincie e non sappiamo più quanti privilegi universitari; e al cospetto di un tale tentativo di strozzinaggio in grande stile, quella dei tedeschi può anche parere un'usura clemente.

Tanto più che non si saprebbe in verità qual numero maggiore di scuole tedesche possa essere eretto dal Governo nelle nostre provincie, dopochè esso da anni innumerevoli va praticando fra noi, come l'Inghilterra dirimpetto alla Germania, il «two Powers standard» a favore delle scuole tedesche: almeno due scuole governative tedesche per una italiana. Più in là è difficile andare nel privilegio a vantaggio di un elemento etnico nella popolazione delle tre provincie forma appena la trentesima parte! E infatti il Governo stesso, negli ultimi tempi, ha compreso che continuando a battere esclusivamente l'antica via governatrice, si arriverebbe oltre i confini dell'assurdo: e ha dato qualche segno pertanto di voler mettere sotto le sue ali un certo numero di scuole slave e un certo numero di scuole italiane.

Se adesso il Governo, per poter dare una Facoltà giuridica agli italiani col consenso dei deputati alpini, riprendesse la sua attività creatrice di scuole tedesche, dove troverebbe li sovrappiù di scolari? Già si va vociferando che un buon numro di allievi delle scuole medie tedesche dello Stato, figli d'impigati e di sotto impiegati governativi, attendono con impazienza che l'una o l'altra scuola media italiana venga assunta dal Governo per poter disertare le scuole tedesche e procacciarsi l'istruzione nella propria lingua materna: figurarsi dunque se esistano le premess reali per tutto quel numero di scuole tedesche che i bonari deputati delle Alpi vanno imaginando sparse a Trieste, nell'Istria e nel Friuli, come corrispettivo di quattro cattedre da concedersi agli italiani a Vienna o più lontano.

Per le famiglie dei morti e dei caduti nella Libia

Al Comitato cittadino di soccorso per le famiglie dei caduti e dei feriti nella Libia, pervennero:

Tiberio Francesco, Mostar cor. 1.—
dalla signora Elena Tedeschi, per onorare la memoria di Pino Calimani, di Venezia, » 10.—
Liste precedenti: corone 53.196.27; lire 1.395.24; franchi 137.55. Totale: corone 53.207.27; lire 1.395.24; franchi 137.55.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Mocolle nata Scomparini, dalla signora Rosina Ara cor. 20; dalla nipote Yole cor. 10; dall'avv. Camillo Ara cor. 20; dai signori Carlo e Rodolfo Fogolin cor. 20; dal fratello e dalla cognata dell'estinta, signori Eugenio e Nina Scomparini, cor. 15.

329.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

276.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 5.30.

227.o, 228.o e 229.o contributi «S. Giovanni al Ponterosso», cor. 19.70.

173.o contributo settimanale della «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

98.o contributo «Dall'Alpi al mar...», cor. 5.

5.o contributo settimanale del gruppo «L'amor che muove il sole», cor. 3.80.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia 222.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 5.10.

Per il dono votivo a Venezia. Per coprire la spesa del dono votivo offerto a Venezia, auspice il Circolo Artistico, in occasione dell'inaugurazione del risorto campanile di S. Marco, ci pervennero:

Adolfo Mordo cor. 1, Anna Maria Mordo cor. 1, Silvia Mordo cor. 1, conte F. Sordina cor. 5, dott. Wondrich cor. 5, N. Voivodich cor. 1, Aldo Mayer cor. 1, dott. Robba cor. 1, Giacomo Hirsch cor. 1, Rodolfo Pojaunick cor. 1, Carolina Tassini cor. 1, Amina cor. 1, Ciocci cor. 1, avv. Emilio Pincherle cor. 1, Nidia Castelbognese cor. 3, maestro Mariano Vetter cor. 1, maestro Giovanni Pibernik cor. 1, don Bottegaro cor. 1, prof. Zanelli cor. 1, prof. Giuseppe Devescovi cor. 1, prof. Eug. Zencovich cor. 1, prof. Mario Levi cor. 1, Laura Cofler cor. 1, Maria Artico cor. 1, Bice Slataper cor. 1, Nina Supancich cor. 1. Antonia Aprile cor. 1, Gemma Segalla cor. 1, Pia Rutter cor. 1, dott. Luigi Candotti cor. 1, Alberto Lorinsich cor. 1, prof. P. A. Sencig cor. 1, Valeria Sencig cor. 1, prof. R. Balloc cor. 1, Amelia e B. Ziliotto cor. 2, prof. Salvatore Sabbadini cor. 1, prof. A. Adami cor. 1, prof. G. Tamaro cor. 1, prof. Ed. Iurizza cor. 1, dott. Attilio Degrassi cor. 1, prof. Giov. Delzotto cor. 1, prof. G. Giacomelli cor. 1, prof. Luigi Granello cor .1, dott. R. Luyk de Mattei cor. 1, Alberto Cosulich cor. 1, dott. E. Brol cor. 1, prof. P. Giurco cor. 1, dott. R. Tamaro cor. 1, prof. E. Bidoli cor. 1, prof. G. Furlani cor. 1, prof. A. Ramponi cor. 1, prof. E. Marini cor. 1, prof. G. Corsi cor. 1, prof. A. Stanich cor. 1, Berta Bertel cor. 1, Giuseppe Bertel cor. 1.

La nuova legge sull'imposta casatico pigioni. Nella relazione della seduta tenuta l'altra sera su questo argomento alla Società degli ingegneri ed architetti ed apparsa nel «Piccolo» di ieri mattina, una svista tipografica fa apparire come non entrata ancora in vigore la nuova legge la quale invece entrò in vigore col 1. gennaio 1912 e fu pubblicata nel bollettino delle leggi dell'Impero del 30 dicembre 1911 col numero 242.

★ A schiarimento della proposta da lui fatta venerdì sera in seno alla Società degli ingegneri e degli architetti, l'ing. Arturo de Guarrini ci indirizza la

seguente che accogliamo a maggiore illustrazione dell'importante argomento:

«Dato che dall'analisi comparativa dell'imposta casatico pigioni, risulta che una ricostruzione che non potrà superare di almeno mezza volta per superficie dei piani, quella dello stabile demolito, verrebbe tassata quasi del doppio (67.46) di quanto verrebbe prescritto per le nuove costruzioni (34) ed essendo che purtroppo le case alte nella nostra città, sono in assoluta maggioranza e che pochissime sono in quella vece gli stabili di solo due piani si deve desumere che la nuova legge, ove venisse abolito il quinto piano, poco o nulla favorirebbe le costruzioni degli stabili di città, riuscendo a conservare così, con vero danno dell'edilizia e dell'igiene, il più a lungo possibile, vecchi e male andati edifici e ciò segnatamente nel punto più centrico della città. Perciò io avanzai la raccomandazione, che nella nuova legge edile, venisse lasciata agli stabili che solamente coll'aggiunta del quinto piano potevano conseguire l'aumento di superficie tale, da farli godere la maggiore franchigia d'imposta come sopra accennato, la possibilità di utilizzare il quinto piano. Va da se che tale concessione poteva poi venire subordinata a speciali imposizioni e limitazioni, quali p. e. la richiesta di una maggiore area da assegnarsi al cortile ed ammesso sempre che la via sulla quale l'edificio avrebbe dovuto prospettare, non fosse inferiore ad una larghezza minima stabilita».

Al Ricreatorio di Cittavecchia. Il Ricreatorio comunale di Cittavecchia era trasformato nei giorni scorsi quasi in un opificio: pittori, falegnami, elettricisti, bandai s'affaccendavano ad abbellire la sala, che è diventata veramente un gioiello di «triestinità», ad accomodare gli apparati per la luce elettrica, ad altri lavori di riparazione. Prima che s'iniziassero tali lavori, la sezione marionettistica offrì uno spettacolo divertente. «Facanapa avvocato dei poveri e Arlecchino notaio», nel quale si fecero applaudire i marionettisti I. Leuter, M. Micol, B. Grion, E. Illincich, L. Pitz, R. Rocco e G. Höller. I filodrammatici recitarono la farsa «La mia quiete». Gl' interpreti furono vivamente applauditi; specialmente il protagonista H. Leuter che recitò nelle vesti del vecchio misantropo «Aniceto Posalapiano», e Mario Micol nella parte di perseguitato dai creditori. Furono rimeritati di applausi pure gli altri piccoli attori, tutti «esordienti»: Ricciotti Bullo, Edmondo Lorusso e Albino Ogrisech. Ogni domenica un gruppo di allievi più grandi, guidati dal maestro d'educazione fisica, compiono escursioni. L'ultima gita ebbe per meta Antignano, la precedente Carpelliano, il cucco di Roditti, ecc. Ieri nel pomeriggio una squadra di allivi più piccoli fece una passeggiata fino a Montebello, ove eseguì vari giuochi.

Recentemente il ricreatorio fu visitato dall'on. Napoleone Colajanni e dal prof. Lombardo-Radice.

★ Pervennero in dono dalla ditta Pizzorno ritagli di specchi per la sezione di lavori manuali.

Per un ricordo marmoreo di Giuseppe Rota. Al cassiere del Comitato per le onoranze al m.o Giuseppe Rota (cartoleria Baldini) pervennero:

Monsignor Giusto Buttignoni cor. 10; Gualtiero Finzi cor. 1; dott. cav. Aless. de Manussi cor. 30; Direzione Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» cor. 25; Società Filarmonico-Drammatica cor. 50; Giuseppe Costa cor. 4; G. Berini cor. 1.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Teresa ved. Mocolle, da alcuni colleghi del figlio Arturo cor. 71, a favore dei fondi di previdenza della Lega fra impiegati civili; dalla signora Anna ved. Scomparini, cognata dell' estinta, cor. 5, a favore del fondo cronicità della Associazione Operaia Triestina.

Nel terzo anniversario della morte della signora Lotti Ciulic, dal consorte e dalle figlie dell' estinta cor. 20, a favore di convalescenti poveri ch' escono dall' Ospedale maggiore.

— Alla «Previdenza» pervennero: nella ricorrenza d'un mesto anniversario dal signor Antonio Th. Costantini cor. 50. Inoltre: dal dott. A. C. per una multa inflittagli per questione militare cor. 4, e dal sig. Edmondo Palutan cor. 5 per il pranzo di Pasqua.

Una festicciuola schermistica. Venerdì sera una trentina di soci e di allievi della sezione scherma della Società Ginnastica si recarono alla stazione ad attendere il maestro Guido Gianese reduce dal trionfale torneo di S. Sebastiano, dove, come già riferimmo, conquistò il campionato di fioretto per il 1912. Assieme ai giovani vollero partecipare alla simpatica dimostrazione anche i membri della direzione componenti la Commissione di scherma con a capo il presidente ing. Cremaschi. Il maestro Gianese ebbe congratulazioni da tutti per la sua bella vittoria e fu particolarmente commosso dall'atto gentile che anche i suoi piccoli allievi vollero compiere verso di lui in questa lieta circostanza.

La comitiva si [illegible] poi alla «Città di Parenzo» dove venne servito un sontuoso banchetto.

Allo spumante parlò l'ing. Cremaschi che si disse orgoglioso di porgere le congratulazioni della Commissione scherma al valorosissimo campione della scherma italiana, cui sono affidate le giovani forze schermistiche della Società Ginnastica. Si ebbero poi altri brindisi al maestro Gianese e la simpatica serata trascorse tra la più schietta cordialità.

Matrimoni. La signorina Anna Gostischa col signor Giovanni Lupieri.

Società Alpina delle Giulie. - Per la Conferenza De Amicis. I soci che hanno prenotato posti a sedere per la conferenza dll'avv. Ugo De Amicis, che sarà tenuta mercoledì 24 corr., sono pregati di volerli ritirare entro domani, lunedì, nella sede sociale, perchè altrimenti saranno assegnati ad altri richiedenti, vista la straordinaria richiesta.

Società Ginnastica. Oggi vi saranno nella Palestra esercitazioni di pattinaggio, dalle 5 alle 6.30 per allievi e allieve e dalle 6.30 alle 8 per soci e signore.

Lega degl'insegnanti. Oggi alle 10 precise si terrà il congresso generale dei soci con l'ordine del giorno già pubblicato.

Fratellanza Artigiana triestina. Domenica prossima 28 corr., la F. A. T. terrà, nella propria sede, il congresso generale annuale. All' ordine del giorno stanno: Relazioni virtuale e finanziaria del 34.mo anno sociale. - Presentazione del bilancio 1911. - Elezioni parziali della rappresentanza sociale.

Adunanze sociali. La Società fra riscuotitori, cursori ed affini terrà oggi l'annuciato suo congresso.

Nuove indagini e nuovi studî sui rimedi contro il rincaro della vita

Il rincaro permane. Lo sa il pubblico consumatore e lo confermano le statistiche. Non più d'una settimana fa l'economista inglese A. Sauerbeck pubblicava il suo numero-indice per il febbraio di quest'anno e da esso risultava che il livello generale dei prezzi all'ingrosso era nuovamente salito, anzi era salito tanto da superare la cifra del 1907 - anno di massima espansione economica, immediatamente antecedente allo scoppio della crisi - e da rappresentare il limite più alto raggiunto dopo il 1883. E l'inasprimento del numero-indice del Sauerbeck (i numeri-indici sono, com'è noto, gl'indicatori del livello dei prezzi considerati nel loro complesso) non è dovuto neanche questa volta ai prodotti industriali, ma bensì ai generi di maggior consumo: ai cereali, alla carne, al burro, allo zucchero, al carbone, al petrolio e al cotone. E quando i prezzi all'ingrosso aumentano è difficilissimo che quelli al minuto battano altra via. Le prospettive non sono, dunque, molto confortanti per l'afflitto consumatore.

Il quale, inoltre, non ha alcuna ragione di esser molto soddisfatto dell'anno chiusosi or non è molto. Infatti dal «Riassunto di statistica» per il 1911 - pubblicato in questi giorni - risultano alcuni aggravi di prezzo proprio non indifferenti: il frumento, da un prezzo minimo di 24.05 e da un massimo di 25.43 nel 1910, è salito a Trieste a 25.24 rispettivamente 26.90 nel 1911; il riso da 35 a 38; i piselli da 45 a 47; i fagiuoli da 33 a 36; la carne di manzo da 1.30 (prezzo minimo) a 1.43 (prezzo minimo); la carne di vitello da 3.33 a 3.90; il formaggio da 1.60 a 1.70; l'olio da 1.18 a 1.34; il latte da 25 a 28 e così via. Il rincaro, insomma, ha continuato a imperversare.

La questione delle cause e delle conseguenze del «caro-viveri» e dei rimedi atti a combatterlo, lungi dall'aver perduto di attualità e d'interesse, è sempre aperta. Non è inutile, perciò, il discorrerne, anche un po' lungamente.

★

E parliamo anzitutto di quelli che sono nei voti di tutti: dei rimedi. In Francia, dove pure il rincaro è all'ordine del giorno (il costo della vita di una famiglia operaia di quattro persone, che nel 1906 era ivi di 970 franchi, è salito ora a 1061 franchi) e dove anche uno degli articoli che maggiormente sono rincarati è, come da noi, la carne, si sono fatte indagini interessanti intorno alle cause e si sono proposti al Parlamento i provvedimenti che dovrebbero eliminarle. Dalle indagini è risultato che l'elemento più importante del rincaro sta nell'eccessivo numero degli intermediari. Un semplice, ma sicuro rilievo lo dimostra: due manzi macellati di 841 chilogammi di peso vivo e 505 chil. di carne ciascuno, costati ognuno 720 franchi all'agricoltore, furono venduti al mercato di Parigi per 857.82 franchi l'uno. Dopo essere passati attraverso le mani di tre intermediari (commissionario, commerciante all'ingrosso e negoziante al dettaglio) furono venduti al minuto: uno in un quartiere operaio per complessivi franchi 1149.72 (cioè col 33 percento di utile), l'altro in un quartiere signorile per assieme 1483.52 franchi (cioè col 72 percento di guadagno). Perciò la commissione parlamentare francese incaricata dello studio dei rimedi contro il «caro-viveri» scrive nel suo rapporto: «E' urgente di giungere a diminuire lo sbalzo considerevole esistente ora fra il prezzo della carne alla stalla e quello di vendita al dettaglio, ed a tale proposito non è inutile indicare che la cooperazione, sotto le sue forme diverse, potrebbe servire utilmente al tempo stesso gli interessi del produttore e quelli del consumatore».

Ma questo non è il solo fattore di rincaro; ci sono anche parecchie altre cause di rialzo e fra queste non è la minore quella degli alti dazi doganali. Perciò la commissione parlamentare francese decise di proporre parecchie misure atte ad attenuare tale stato di cose e precisamente: riduzioni di dazi, creazione di magazzini di deposito provvisori per le carni macellate, introduzione di bestiame coloniale, provvedimenti per accrescere la produzione indigena. Provvedimenti questi, di non poca e non dubbia efficacia, sebbene non espressi con parole o frasi altisonanti.

★

Non soltanto lo Stato, anche il Comune moderno ha da assolvere un compito di non piccola importanza nell'opera diretta a infrenare gli inasprimenti di prezzo. Ed un Comune a noi vicinissimo, quello di Venezia, ha voluto or è poco dedicare studi e indagini abbastanza minuziose ai mezzi di lotta che sono in facoltà delle amministrazioni comunali per ostacolare (non si può ancora parlare di «impedire») l'accentuarsi del «caro-viveri». Quattro relazioni furono il frutto di questi studi e di queste indagini. Ed il sindaco di Venezia ha poi riassunto, illustrato e anche confutato queste quattro relazioni in una sintesi, la quale in massima giunge a conclusioni poco diverse da quelle cui si arrivò tra noi sulla base dell'inchiesta municipale sul rincaro e che si esprimono sopratutto nella sistemazione del mercato del pesce (più ampia rifornitura del mercato, minor numero di intermediari, celle frigorifere ecc.), nella erezione di un mercato centrale (vero polmone dell'approvvigionamento di un città ed efficace calmiere), nella riforma del regolamento dei mercati (abolizione dei posti fissi, fonte di abusi e di incovenienti deplorevolissimi) e nella creazione di ulteriori mercati di rivendita.

La relazione del sindaco di Venezia, accennato al fatto che il problema del «caro-viveri» è un libro costantemente aperto, nel quale lo svolgersi delle vicende naturali ed economiche va dettando sempre nuovi capitoli che sono argomento a loro volta di nuovi studi e di differenti soluzioni, propone, per affrettare qualche provvedimento concreto se pur non definitivo: 1) di procedere ad una trasformazione razionale del mercato del pesce con particolare riguardo alla mitigazione del prezzo per il consumo locale, e di introdurre un mezzo rapido di trasporto del prodotto dalle zone di pesca ai porti di arrivo; 2) di provvedere perchè sul mercato delle frutta e degli erbaggi si verifichi un rapporto immediato tra produttori e consumatori, accordando ai soli produttori posteggi gratuiti in parte del Piazzale vicino alla Pescheria ed eventualmente in altri punti della città; 3) di aprire nuovi mercati rionali.

Questo della creazione di mercati rionali è uno dei provvedimenti più opportuni. Anche recentemente, a Milano, fu caldeggiata ed accettata la proposta che il Comune spieghi un'azione più energica in favore dei mercati rionali, aumentandone il numero e rendendoli più liberi, notevole essendo il risparmio che i consumatori possono realizzare, quando è loro possibile di approvvigionarsi direttamente al mercato. Il che risulta assai chiaramente dal seguente raffronto statistico pubblicato dall'ufficio agrario dell'«Umanitaria» di Milano, dimostrante la differenza che corre fra i prezzi di mercato e quelli pagati dai consumatori acquistando nei negozi al minuto:

Patate: prezzo di ingrosso L. 8.25-8.50 al q.le; prezzo al minuto L. 0.13-0.15 al kg., ciò che importa un utile, per l'intermediario, del 65 per cento circa.

Pomodori: prezzo di ingrosso L. 9-10 al q.le; prezzo al minuto L. 0.30-0.40 al kg.; utile 250 per cento.

Cipolle: prezzo d'ingrosso L. 15 al q.le; prezzo al minuto L. 0.30 al kg.; utile 100 per cento.

Indivia: prezzo d'ingrosso 20-25 cent. al kg.; prezzo al minuto 40-45 cent. al kg.; utile 93 per cento.

Cicoria: prezzo d'ingrosso L. 12-15 al q.le; prezzo al minuto cent. 40-45 al kg.; utile 150 per cento.

Bietole da coste: prezzo di ingrosso L. 10 al q.le; prezzo al minuto cent. 20 al kg.; utile 100 per cento.

Pere nominate (lurato, spina, carpi, butirre): prezzo d'ingrosso L. 35-40 al q.le; prezzo al minuto cent. 70-90; utile 110 per cento.

Mele (renette): prezzo di ingrosso L. 30 al q.le; prezzo al minuto cent. 70 a 80 al kg.; utile 130-140 per cento.

Castagne (in sorte): prezzo all'ingrosso L. 11-13 al quintale; prezzo al minuto cent. 30-40 al kg.; utile 200 per cento circa.

★

In uno studio molto accurato e serio, pubblicato nella collezione di ricerche economiche edite da G. Schmoller e da M. Sering («Die Versorgung der grossstädtischen Bevölkerung mit frischen Nahrungsmitteln», editori Duncker e Humblot di Lipsia) Edgar Lange, dopo di aver esaurientemente spiegato, sulla base di materiali in parte inediti e di indagini personalmente eseguite, il modo in cui funziona l' approvvigionamento delle grandi città moderne e dopo di averne messo in rilievo le deficienze e indicati con sobria e pratica dottrina gli opportuni rimedi, parla dell'azione dei Comuni contro il rincaro. Osserva molto giustamente il Lange che l'approvvigionamento delle grandi città non è un campo per «esperimenti» comunali, richiedendo la massima prudenza nel suo trattamento. Però aggiunge il Lange, non si devono neppure evitare a tale scopo spese anche considerevoli, purchè razionali. E per la organizzazione razionale dell'approvvigionamento cittadino il Lange caldeggia anzitutto l'istituzione di mercati centrali con allacciamento ferroviario ed in vicinanza del mare o dei fiumi, dove questi ci sono. Il Comune inoltre dovrebbe facilitare il trasporto dei viveri dal mercato centrale in quelli rionali o nei negozi al minuto con facilitazioni tramviarie e con la creazione d'imprese di trasporto a buon mercato. Specialmente nelle prime ore del mattino si dovrebbero mettere a disposizione dei rivenditori mezzi di trasporto a buon mercato. Per rendere meno costosa la vendita al dettaglio delle derrate alimentari il Comune moderno dovrebbe eseguire una funzione di calmiere sui troppo elevati fitti dei negozi col costruire e aprire località di vendita, da concedersi in affitto a prezzi meno esorbitanti. Il Comune potrebbe anche utilmente promuovere la creazione di grandi magazzini di vendita del tipo dei «Warenhäuser», che realizzano grandi economie nella gestione. Naturalmente il Lange propone che ogniqualvolta in un ramo della produzione e del commercio dei viveri si delineino velleità monopolistiche il Comune intervenga quale produttore o importatore, frenando le eccessive cupidigie di guadagno. E per togliere, nei servizi comunali di approvvigionamento, quant'è possibile il pernicioso burocratismo, il Lange vorrebbe introdotta la compartecipazione agli utili da parte dell'impiegato.

★

Nei provvedimenti suelencati può esaurirsi tutta l'attività di una ben diretta azione degli enti pubblici contro il «caro-viveri»? Evidentemente no. Ci sono certi fattori di rincaro, d'intensissima portata, che da queste misure non sono menomamente toccati. Ma per ben combatterli è necessaria un' azione non locale soltanto, e neppure solo nazionale, ma internazionale, ma mondiale.

Oltremodo utile ed opportuna appare perciò l'iniziativa del grande economista americano Irving Fisher e di Stefano Bauer dell'Università di Basilea, i quali in un opuscolo denso di pensiero e di dottrina, edito dalle Leghe sociali dei compratori («La hausse des prix et la puissance d'achat des salaires»), propugnano la convocazione di una commissione internazionale per lo studio dei problemi relativi al costo ed al rincaro della vita. La commissione dovrebbe: 1) raccogliere nel mondo intero tutti i dati ottenibili sulle variazioni nei salari, nelle spese e nei prezzi e compilare tabelle comparative; 2) ricercare le cause principali di queste variazioni e mettere in evidenza le differenze esistenti fra un paese e l'altro; 3) studiare se sia possibile di impedire queste variazioni o d'attenuarne gli effetti.

Il compito della commissione internazionale è vasto, importantissimo. Eseguite le indagini preliminari, compiuti gli studi, essa avrà da svolgere un'attività concreta contro il «caro-viveri» presentando le proposte atte ad aumentare la potenzialità d'acquisto dei salari, ossia ad ottenere che con una determinata mercede si possa acquistare di più di quanto si può fare attualmente. Il che, in altre parole, significa: far ribassare i prezzi.

L' idea della commissione internazionale ha avuto un'accoglienza entusiastica: gli economisti più illustri vi hanno aderito: Luigi Luzzatti come Yves Guyot, Pareto come Marshall e Palgrave, Philippovich e Böhm-Bawerk e Leroy-Beaulieu e De Foville e Gide...

Successo, dunque, su tutta la linea. Ed anche il mondo politico ha fatto il viso più amabile alla neo-istituenda commissione. A quanto mi scrive lo stesso Irving Fisher, il presidente Taft appoggia caldamente l'iniziativa, ed il Senato di Washington ha approvato un progetto di legge che stanzia una forte somma per i primi lavori dei delegati americani alla commissione.

Con incoraggiamenti e adesioni così autorevoli non appare eccessiva la speranza che la commissione possa iniziare fra non molto i suoi lavori a beneficio della scienza e della umanità.

Mario Alberti.

COMUNICATI *)

A smentire certe dicerie propalate ad arte per mettere in cattiva luce la Direzione attuale dell'Associazione Mutua fra impiegati privati, dichiaro che rinunziai **spontaneamente** al posto ausiliario che occupavo presso l'Associazione stessa.

Sono quindi senza alcuna base di verità tutte le altre voci sparse in contrario.

Trieste, 20 aprile 1912.

GIUSEPPE VENIER.

N. 823.

Avviso di concorso.

Presso la sottoscritta Federazione è da coprirsi il posto di revisore, con la paga iniziale della X classe di rango degli impiegati provinciali (stipendio corone 2200, indennizzo di alloggio corone 660) coi relativi aumenti e col passaggio alle classi IX ed VIII. I petenti dovranno dimostrare di aver assolto almeno una scuola media; qualifiche maggiori o speciali potranno valere come titolo di preferenza ed esser prese eventualmente in considerazione anche per l' assegno iniziale di una categoria superiore di stipendio. Le istanze, dovutamente corredate, saranno da presentarsi alla Direzione della Federazione, in Parenzo, entro il giorno **10 maggio a. c.**

Federazione dei Consorzi industriali ed economici
NELLA PROVINCIA D'ISTRIA
Consorzio registrato a garanzia limitata.
Dott. RIZZI m. p. **Dott. POGATSCHNIG** m. p.

CONSORZIO DEI SARTI - TRIESTE

I consortisti vengono invitati al Congresso generale straordinario che verrà tenuto nella sala della Spett. **Federazione generale degli esercenti (piazza della Borsa 9, II,** gentilmente concessa) la sera **di martedì 23 corr., alle ore 7.30,** ed eventualmente in seconda convocazione alle ore **8.30 precise,** col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del verbale dell' antecedente radunanza.
2. Relazione della Commissione nominata nell' assemblea generale del 3 corr. e relativa deliberazione in merito al contratto di lavoro e tariffe normali, approvate nell' assemblea generale degli assistenti tenutasi il 24 marzo u. s.

Trieste, 19 aprile 1912.

Il Presidente:
Pietro A. Conte.

La rinomata ditta **Leopoldo Haas, Trieste - Corso 2, specialista in tele cerate, Articoli di gomma e Mantelli impermeabili,** si è trovata indotta a procedere ad un cambiamento nella Direzione ed interessa la cortesia dello Spettabile Pubblico di prenderne notizia.

La Direzione centrale.

COLORI A SMALTO, PER FACCIATE, lavabili che non scolorano. Una sola spalmatura copre la facciata senza bisogno della tinta di preparazione, duri come lo smalto, mescolati all'acqua fredda, possono essere adoperati subito. Antisettici non velenosi, porosi. Pittura ideale per ambienti interni, per facciate non ancora dipinte per fabbricati in legno come: tettoie, padiglioni, ringhiere ecc. In tutte le gradazioni. Le spese di conto ascendono a 5 centesimi per metro quadrato. Libro campioni e prospetti gratis e franco KARL KRONSTEINER, VIENNA III, Hauptstr. 120. Depositi in tutte le principali città.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak **G. Juscher**
medico dentista tecnico dentista cn.
Via della Caserma 13, II p.

Cercansi Venditori girovaghi e Rappresentanti
per un articolo da cucina, brevettato, da 50 pfennig. Campioni gratis e franco.
E. O. Köpernick, BERLINO 61.

Posizione indipendente
Guadagno sino a 500 corone al mese, eventualmente anche più. Lavoro stabile, della massima correntezza. Può essere esercitato anche senza rinunciare alle proprie mansioni, quale lavoro accessorio. Inviare offerte, per l'inoltro a destinazione, sub «EXISTENZ 500» all'Ufficio annunzi Györi & Nagy, Budapest, VII., Erzsébetkörut 5.

Importante Società assicuratrice
assumerebbe per Firenze
IMPIEGATO
buon corrispondente tedesco, possibilmente steno-dattilografo tedesco, assolto scuole medie, pratico anche lavoro contabile, con conoscenza lingua italiana. Stipendio iniziale lire 150 mensili. Offerte autografe con curriculum vitae sub „Firenze 200" Piccolo.

Vendonsi Terreni
adatti per agricoltura, industrie e fabbrica, siti in **Fogliano, Redipuglia** e **Sampierdisonzo.**
Rivolgersi ai signori
FORCELLINI e CORAZZA, Sagrado e Fogliano

Società Anonima Cemento Portland dell' Adriatico
Sede in Bergamo - Capitale soc. versato L. 4.500.000

AVVISO DI PAGAMENTO DI DIVIDENDO

Il Dividendo dell' esercizio 1911 fissato in Lire italiane 5 (cinque) dall'Assemblea generale ordinaria degli azionisti tenutasi il 30 marzo scorso, è pagabile, a principiare dal 1. maggio prossimo venturo, verso presentazione delle cedole N. 2, 3, 4, 5:

in **BERGAMO:** presso la **Sede della Società,** presso la **Banca Bergamasca di Dep. & C. C.** e presso la **Banca M. Popolare;**

in **TRIESTE:** presso la **Filiale dell' I. R. Stabilimento Austr. di credito per il Commercio e l' Industria;**

in **SPALATO:** presso la **Banca Commerciale Spalatina.**

BERGAMO, 18 aprile 1912. IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Oggi a Budapest
CORSE AL TROTTO
Fra le altre interessantissime Corse verrà disputato il
Premio Internazionale di RAKOS, Cor. 4000.
Distanza 2500 m. — Cavalli iscritti:

Fantazya	2500	1.27	3.37.5	guidato da	Switzer
Concurrent	2525	1.26	3.37.1	»	Todescatto
Dulce Jay	2525	1.26	3.37.1	»	Moser
Pierrot	2525	1.25.7	3.36.5	»	Diffenbacher
Jubilar	2550	1.26	3.39.3	»	Byerson
Custer	2575	1.25	3.38.8	»	Brumati.

A VIENNA: CORSE AL GALOPPO.
Scommesse per tutte le Corse odierne vengono accettate fino alle 2.30 p. da
ANTONIO WULZ - TRIESTE, Corso 19, II.

OCCASIONE!
MASSA CONCURSUALE
GIOVANNI DEBENACH - VIA S. ANTONIO 12.
VENDESI TUTTA LA MERCE
A PREZZI DI FABBRICA:
BIANCHERIA CONFEZIONATA DA SIGNORA
SOTTANE BIANCHE E COLORATE
CALZE - FAZZOLETTI
RICAMI SVIZZERI in grande assortimento
OCCASIONE PER CORREDI

MONFALCONE.
Unico Buffet e Luogo di Colazione
con rinomato VINO OPOLLO, FRIULANO, VINI DA DESSERT, LIQUORI, BIRRA DREHER PRIMA QUALITÀ
Viale degli Ippocastani
in vicinanza dell' arrivo dei vapori.
Il conduttore LUCIANO BORTOLI

Di buon mattino il quartiere in ordine
si può avere sotanto disponendo di un

Divano-Letto Machnich
col quale si può rinunciare a due letti e ad una stanza. Oltre ad essere un mobile elegantissimo, questo divano-letto ha il sommo, inestimabile vantaggio che **non permette l'annidarsi degli insetti;** per la sua facile manipolazione e grande praticità, ottenne le massime distinzione alle più importanti esposizioni; è brevettato in tutti gli Stati. Prezzi correnti gratis. Facilitazione di pagamento.
Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartament hôtels, caffè, restaurants ecc. PREZZI MITI PREZZI MITI
C. MACHNICH - Via San Giovanni N. 10

Automobili Diatto - Torino
22 HP., tipi 1912, con carrozzeria a due, quattro e sei posti.
Torpedo, Landaulet, Limosine
le più robuste, le più scorrevoli, le più eleganti, le più silenziose.
Rappresentanza e Deposito:
Excelsior-Garage Automobili
DUPRÉ & C. - TRIESTE
Via Giotto 5. Via Giotto 5.

Grande specialità di vetro retinato
ntutti gli spessori per coperture, portiere, lucernai ecc. - Offre la migliore sicurezza contro la rottura ed il pericolo che ne deriva dalla caduta dei pezzi spezzati.

NEGOZIO: Piazza S. Giovanni, Telefono 1276 - SCRITTOIO e MAGAZZINO: Via Pier Luigi da Palestrina 3, Telef. 225 - FABBRICA: Roiano (edificio proprio) Telef. 1712.

Corso di lavori moderni d'ebanisteria. Dal 29 aprile all'11 maggio si terrà all'Istituto per le piccole industrie un corso di lavori moderni d'ebanisteria, trattamento delle superfici del legno, pulitura, brunitura, verniciatura, tarsia ed intasso. L'insegnamento di natura essenzialmente pratica, sarà impartito da un docente della Scuola industriale, con la cui cooperazione il corso è organizzato, e durerà tre ore al giorno, escluse le domeniche e feste. Tutto il materiale occorrente sarà fornito gratuitamente dall'Istituto. Sono liberi ancora alcuni posti, ed i concorrenti, padroni o lavoranti falegnami, che esercitano la loro industria a Trieste, possono presentare le loro domande d'ammissione a voce od in iscritto entro il 25 corr. alla cancelleria dell'Istituto, indicando nome e cognome, indirizzo, età e pertinenza, qualità e anni di pratica, nonchè le scuole assolte. La decisione sulle domande sarà comunicata agli interessati a domicilio.

Serata musicale. E' preannunciata una serata musicale di alunni di pianoforte, violino e canto della scuola di musica del m.o Luciano Caser. Si produrrà pure un complesso corale a quattro voci scoperte; e suonerà il pianoforte la bambina Lidya Caser, d'anni 6.

Gara podistica. Per cura dello «Sport Pedestre Trieste» si terrà stamane alle 8 una gara podistica d'incoraggiamento sul percorso Cedassamare-Barcola metri 1609 (miglio inglese). Sono inscritte a questa gara le seguenti società: «Sport Pedestre Trieste», «Circolo sportivo Internazionale» e Circolo sportivo «Olimpia» con un totale di 17 podisti, i quali assieme ai membri della giuria si troveranno alle 7.30 nel ristorante «Condor» a Barcola. La partenza verrà data alle 8 precise da Cedassamare.

Convegni sociali. L'Unione Corale Triestina darà oggi, alle 8 pom. un concerto vocale, nella sede sociale, con variato programma.

★ Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi 21 aprile un festino di danza nella sala Belvedere a piè del Castello, dalle ore 4 alle 10 pom.

★ Il «Circolo Familiare» darà oggi dalle 4.30 alle 9.30 un festino di danza nella «Sala Fenice», via S. Francesco d'Assisi 5.

★ Il Circolo familiare «Trionfo» darà oggi dalle 6 pom. in poi nella sala della Trattoria «Subietta» una festa familiare con programma variato.

★ Il «C. Excelsior» terrà oggi alle 4 pom. un trattenimento di danza nell'Hôtel Ferdinandeo (Cacciatore).

★ Oggi il Circolo familiare «Diana» darà un festino di danza, dalle 4 alle 10 pom., nella sala della Trattoria «Nichetto» a Montebello.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di luglio a biglietto verde, e precisamente dal N. 202300 al N. 204000.

Movimento dei pegni al Monte di pietà durante il mese di marzo. La restanza nei magazzini del Monte alla fine del mese di febbraio 1912 fu di pegni 201.854, con la sovvenzione di cor. 3.671.060. Assunti a pegno nel mese di marzo 1912: preziosi 23.445 con la sovvenzione di cor. 649.207; non preziosi 20.753 con la sovvenzione di cor. 102.716.20; assieme 44.198 con la sovvenzione di cor. 751.923.20. Pegni usciti nel mese suddetto; Per redenzione: preziosi 14.288 cor. 368.769.70, non preziosi 16.051 cor. 68.989; assieme 30.339 cor. 437.758.70. Per rinnovazioni: preziosi 8.391 cor. 256.428, non preziosi 4.030 cor. 26.632.40; assieme 12.421 cor. 283.060.40. Per vendita: preziosi 960 cor. 17.099, non preziosi 925 cor. 4.270.60; assieme 1.885 cor. 21.369.69.

Dal confronto totale con lo stesso mese dell'anno decorso risulta: assunti in meno 7.304 con cor. in meno 97.617.80; redenti in più 1.468 con cor. in più 21.349.70; rinnovati in meno 3.442 con cor. in meno 56.570.60; vendite in meno 198 con cor. in meno 3.960. Rimasti per conto dello stimatore in più pegni 168 con una sovvenzione in più di cor. 498.80. La rimanenza quindi del mese corrispondente dell'anno decorso risulta in più pegni 6.124 con una sovvenzione maggiore di cor. 217.570.30.

Succursale di S. Giacomo. Assunti a pegno nel mese di marzo: preziosi 2559 con la sovvenzione di cor. 38.316.60, non preziosi 4521 con la sovvenzione di cor. 15.010.80; assieme 7.080 con la sovvenzione di cor. 53.327.40. Pegni usciti nel mese suddetto: preziosi 861 con la sovvenzione di cor. 13.086.40, non preziosi 1.808 con la sovvenzione di cor. 5.885.60; assieme 2.669 con la sovvenzione di cor. 18.972.

Dal confronto con il mese di marzo 1911 risultarono pegni: assunti in meno 1319 con una sovvenzione in meno di cor. 3.944.40, redenti in più 319 con una sovvenzione in più di cor. 6.602.90.

Una motocicletta trasformata in automobile. Il meccanico signor Luigi Serovich, addetto al Club Motociclistico Triestino, ha compiuto di recente una trasformazione veramente degna di nota per la sua novità e per la sua felice riuscita: quella di una motocicletta in un'automobile. In qualche mese di assiduo e intelligente lavoro egli trasformò la motocicletta Puch da 7 cavalli di un socio del Club, in una elegante vetturetta che corre leggera e snella con la velocità di 40 chilometri all'ora e supera salite del 16 per cento. La vetturetta, che ha già compiuto 1600 chilometri senza panne di alcun genere, è a due posti, e pesa in ordine di marcia 300 chilogrammi. Inutile dire la soddisfazione del proprietario della motocicletta, che per una spesa minima ha oggi un'automobile la più piccola di Trieste, certo, ma sempre un'automobile.

Due casi di vaioloide mite. Come abbiamo a suo tempo riferito, il 4 corr. ammalò di vaiolo il bambino quattrenne Giordano Terdoslovich, abitante in piazza Barbacan il quale fu tosto inviato all'Ospedale della Maddalena assieme alle persone che con lui avevano avuto contatto. Le misure adottate dall'autorità sanitaria per isolare il focolaio d'infezione sortirono il loro pieno effetto giacchè in nessun altro luogo si verificarono, trascorsi i 14 giorni di contumacia, altri casi di vaiolo. Ammalarono invece di vaioloide in forma mite due famigli dello stabilimento di disinfezione che erano stati adibiti al trasporto del Terdoslovich. Uno, a nome Zerquenick ammalò il 18 corr., all'Ospedale maggiore, dove abitava, l'altro, certo Degrassi, abitante in via dell'ndustria, ammalò pure all'Ospedale dove era stato ricoverato. Si procedette tosto al trasporto dei due ammalati alla Maddalena ed alle più radicali disinfezioni degli ambienti dove avevano soggiornato.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 13 al 20 corr. furono denunciati 31 casi di morbillo, 8 di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea, 2 di scarlattina, 2 di vaiolo e 2 di varicella. Morirono 3 di morbillo, 1 di difterite e croup e 1 di pertosse.

Il tentato suicidio d'una triestina a Fiume

Abbiamo da Fiume 20: Francesca Bertelich, d'anni 47, nubile, abitante a Trieste in via delle Settefontane, era arrivata a Fiume l'altro giorno e scese all'Hotel Denk. Iersera verso le 10, i camerieri dell'albergo udirono dei fiochi gemiti dalla stanza della signora. Vi entrarono, forzando l'uscio, e trovarono la Bertelich in preda a violenti spasimi: aveva bevuto dell'acido fenico. Fu trasportata prontamente all'ospedale; ma difficilmente potrà salvarsi. Furono sequestrate diverse lettere da lei lasciate e nelle quali dichiara di voler morire per dispiaceri famigliari.

Tentato suicidio. Iersera alle 9.30, al molo S. Carlo, un uomo si gettò in mare. Fu subito salvato da persone appartenenti a un piroscafo vicino, poi dal casello del Lloyd si telefonò alla Guardia medica, e poco dopo comparve il carro ambulanza con un dottore, che dopo averlo sottoposto ad alcune iniezioni lo inviò all'Ospedale, ove lo si accolse nel secondo riparto. E' Carlo C., di 36 anni, bracciante.

Il movente del tentato suicidio andrebbe ascritto a dispiaceri familiari.

A proposito di quanto fu pubblicato col titolo «Il suicidio d'un macchinista in alto mare» pubblicato nel numero del 19 corr., riceviamo: «In base al paragrafo N. 19 della legge sulla stampa, invito Codesta Spett. Redazione a voler rettificare un brano dell'articolo intitolato «Il suicidio d'un macchinista in alto mare» pubblicato nel Vostro giornale d. d. 19 corr. Non è vero che il mio povero e disgraziato marito abbia ricevuto la risposta, dal Vostro giornale pubblicata, bensì è vero che il Signor Capo Ispettore Dussich accolse il mio povero e disgraziato marito in modo tutt'altro che benigno e per tutta risposta alla di lui preghiera che gli permettesse di sottoporsi all'esame di I macchinista: Il Signor (Dussich) Capo Ispettore Dussich gli rispose che passerà l'esame quando Egli vorrà, e che non tutti i secondi macchinisti hanno ad avanzare quale primi. Qui facciamo noi quello che pare e piace, dicendogli che sarebbe meglio che dia le sue dimissioni da II macchinista della Società. Queste sono le vere e giuste parole riferitemi dal mio povero e disgraziato marito. - Con la massima osservanza ecc., devot. Maria ved. Stafuzza, Salita Promontorio N. 23, p. II».

Piccoli incendi. Iermattina, alle 11.45, l'appostamento dei civici vigili di via S. Francesco d'Assisi veniva avvertito che nell'abitazione del cav. Dionisio Xydias, al N. 2 della stessa via, era scoppiato un incendio. Accorse sul luogo un carro di primo soccorso, agli ordini del tenente Uxa; e vi trovò che, causa la negletta spazzatura, aveva preso fuoco la fuliggine del camino. L'incendio fu subito spento. Nessun danno.

★ Iersera alle 9.30, dal caffè «Edison» telefonarono ai civici vigili che nella cartoleria Mandricardo, al N. 23 di via dell'Acquedotto era improvvisamente scoppiato il fuoco. Accorsero sul luogo due treni, sotto il comando del tenente Uxa; e in capo a mezz'ora l'incendio, che cagionò un danno di 500 cor., coperto d'assicurazione, era completamente spento. Le cause che possono aver provocato il fuoco, sono ignote.

Un audace tentativo in Città vecchia. Nella notte del 18 corr., mentre il marittimo Simeone Palosco passava per via dell'Altana, fu avvicinato da tre sconosciuti, tutti giovani sui vent'anni e vestiti all'artigiana, uno dei quali, fermatolo bruscamente, gli chiese:

— Par combinazion, el ga de cambiarme una corona?

— No - rispose il marittimo; - anca mi go solo corone.

— No 'l me fazi de rider! Come el pol dir sta roba senza guardar nel tacuin?

— Parchè la moneda che gavevo la go spesa adesso in cafè!

— No femo stupidezzi, andemo! El guardi se 'l ga moneda, che se no mi lo mando a trovar i su morti senza gnanca lassarghe el tempo de dir amen!

Evidentemente si voleva che levasse il portamonete di tasca, per rubarglielo!

L'arrogante tipo si fece sempre più minaccioso, mentre i suoi compagni si guardavano continuamente d'attorno, come per tema che sopraggiungesse qualche guardia. Fortemente intimorito, il Palosso finì col mettersi a gridare: «Aiuto! Guardie!», ed i tre, allora, se la svignarono.

La vittima denunciò la cosa alla Polizia, e questa, fatte alcune indagini, arrestava ieri notte quali sospetti autori dell'audace tentativo il giornaliero Francesco Perbich, di 22 anni, da Trieste, abitante in via dei Giuliani N. 9, e Giovanni Francovich, di 20 anni, fabbro, pure da Trieste, abitante in via dei Piccardi 56. Entrambi si protestarono innocenti, ma nondimeno furono scortati agli arresti inquisizionali.

Un... impiegato superiore di Polizia che abita nel Secondo Alloggio Popolare! Le pigionali della casa erano in preda al più grande sbigottimento: colui che si era qualificato come impiegato di Polizia incaricato della sorveglianza delle «case da tè» dimostrava d'essere un uomo severissimo. Aveva già fatto una quantità di lunghissimi e minuziosi interrogatori, impartito dei severi rimproveri alle vestali e alla loro padrona, e minacciava pene severissime per la più piccola contravvenzione ai regolamenti fissati dal dicastero cui apparteneva... Fra le altre cose, il personaggio aveva posto in contravvenzione una delle «gheise» perchè si era affacciata alla finestra. Secondo il nuovo impiegato, alle ragazze veniva nientemeno che proibito di star affacciate al balcone, per... attirare l'attenzione dei passanti: adescamento questo finora consentito dal regolamento di Polizia. Le donnette mormoravano di nascosto, e in cuor loro mandavano al diavolo «il signor impiegato»... Questi, però, esaurite tutte «le pratiche d'ufficio», si fece più trattabile: anzi scelse una di esse e passò con lei alcune ore in lieta... conversazione.

Ciò accadeva tre settimane fa in una casa dell'androna della Marinella. Nelle sere e notti seguenti, il «signor impiegato» visitò altre case di Città vecchia, e da per tutto si dimostrò di una severità e di un'inflessibilità straordinarie!... Ma, nell'andarsene, il terribile funzionario invitava le donne a farlo uscire dalla casa in modo che nessuno potesse scorgerlo: diceva che, dovendo fare alcune visite «di sorpresa», amava, per quanto era possibile, serbare l'incognito. Queste sue precauzioni fecero, invece, sorgere nelle poprietarie delle case il sospetto che si trattasse di un volgare mistificatore e, per sincerarsene, una di esse partecipò la cosa alla Polizia. Questa, che udiva parlare per la prima volta «del nuovo impiegato», mise in moto i suoi agenti per rintracciarlo, e ierlaltro nel pomeriggio il mariuolo fu arrestato mentre, troppo modesto a dir il vero, stava pranzando... in una cucina popolare di via di Crosada. Alla Polizia, l'arrestato si qualificò per Ladislao Stern, di 44 anni, da Teresovaz (Slavonia), abitante... nel

Feste a Venezia

L'Hungaria Palace Hotel di Lido lascia inalterati i prezzi anche in occasione delle grandiose feste per l'inaugurazione del Campanile di S. Marco. — Alloggio da Lire 4 a 6 per persona.

I vaporetti vanno tutta la notte.

Radium Kurhotel St. Joachimsthal presso CARLSBAD

con Dependance, 300 stanze, 80 stanzini da bagno, Hôtel di I.o ordine con tutte le comodità moderne. - Apertura: Primavera 1912. Bagno di RADIO. Cure interne. Emanatorio, come pure tutti gli accessori per la Terapia del Radio in casa. - Informazioni e prospetti invia la Direzione del Radium-Kurhôtel St. Joahimsthal

AL LIDO (VENEZIA)

In occasione dell'inaugurazione del

CAMPANILE DI S. MARCO

all'Hôtel Wagner e Dependance

affittansi stanze da Lire 4 e 6 per persona. Rivolgersi: PONTELLO, tel. 140 - LIDO.

Aperto or ora! Aperto or ora!

Hôtel Imperial FIUME.

Hôtel Karawankenhof

Posta e telegrafo. Stazione ferroviaria Unterbergen, stazione del celere: Weizelsdorf.

Grandi parchi, piazzale per Tennis, Garage.

Pensione completa da Cor. 8.— in più.

Prospetti invia il proprietario GIOV. OBLASSER

La più bella villeggiatura e il più bel bagno di lago, nelle Alpi carinziane sulla linea della nuova ferrovia dei Tauri, è il ben conosciuto

Hôtel di cura Pensione Annenheim

sul lago di Ossiach presso Villaco, centro della Carinzia per il ritrovo dei forestieri 120 stanze (200 letti).

Hôtel grandioso, in mezzo ai boschi e monti. Riparato dai venti e dalla polvere. Medico, posta, telegrafo, telefono in casa. Grande stabilimento di bagno a nuoto e in vasca. (Temp. dell'acqua 20° R.) canottaggio, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. Nuovo garage per 6 automobili.

Staz. del treno celere { Annenheim (Ferr. Stato) Villaco (Ferr. Merid.)

Tutti gli esercizi in propria amministrazione. Chiedere prospetti illustrati. Proprietario: A. Ronacher.

LATTERIA IGIENICA **Trifolium**

20 locali di vendita. Centrale: Via Stadion 18 - Telef. 1773

LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper. - BURRO FINISSIMO DA TE' genuino garantito.

SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

LA DITTA **IGNAZIO WOHL** VIA S. SEBASTIANO 2

ha deciso di eliminare l'articolo

PROFUMERIE

e perciò le vende

sotto il prezzo di fabbrica.

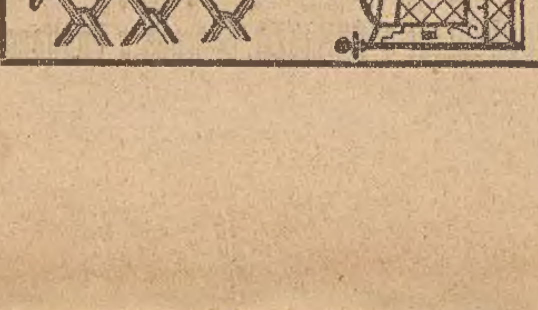
Ecco alcuni esempi per formarsi un'idea della grande convenienza:

Acqua di Giglio, di Lohse	a Cor. 2.50	la bottiglia
Saponi di Giglio, di Lohse	„ 1.—	il pezzo
Acqua di Colonia, J. M. Farina	„ 1.—	la bottiglia
Crema Simon	„ 1.50	il vasetto
Cipria Simon	„ 3.—	la scatola
Pasta dentifricia Gellé	„ 2.—	il vasetto
Cipria grassa Leichner	„ 1.—	la scatola
Odol	„ 1.50	la bottiglia

e così via, migliaia di altre specialità di ricercatissime Profumerie e relativi accessori.

Per forti quantitativi, prezzi da convenirsi.

RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto. Industria alpina delle Reti e Tele metalliche Figli di Ferd. Jergitsch KLAGENFURT. Catal. illustr. N. 106 gratis. Rappresentante a Trieste: Enrico Wagner, Via Boschetto 6, Tel. 2286. Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA 7/1, Wienstrasse 45.



TEATRO CINE nell'Excelsior Palace Hôtel Via Mercato vecchio 1 (angolo Via Lazzaretto vecchio)

NUOVO INTERESSANTISSIMO PROGRAMMA

Da oggi fino a Martedì 23 corr.

Parte Prima: **DINTORNI DI PARIGI** — Escursioni nelle valli di Chevreuse e Gernay (in colori)

Parte Seconda: **LA FORZA DEL DESTINO** — Dramma tratto dall'opera di Angelo Perez di Sauvada y Ramirez

Parte Terza: **FISICA DIVERTENTE** — NOVITÀ

Parte Quarta: **Storia di un Giovane scapestrato** — Commedia drammatica di Daniele Riche.

Parte Quinta: **LITTLE MORITZ FATTORINO** — Scena comica di Gambart.

PREZZI D'INGRESSO: Posti in palco Cor. 2.— - Posti distinti Cor. 2.— - I posto Cor. 1.— - II posto Cor. —.50 - III posto Cor. —.30

Domani seguirà l'apertura del Negozio Manifatture

N. VATTA

Via Malcanton N. 4

completamente assortito in tutti gli

ARTICOLI PER LA PRESENTE STAGIONE.

NB. Le merci esistenti della cessata ditta Succ. PIETRO TAVOLATO, vengono vendute con forti ribassi.

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE E CONDUTTURE D'ACQUA.

Installazioni sanitarie per Hôtels, Ville, Scuole, Ospedali, Sanatori ed importanti edifici pubblici e privati.

Esecuzione accurata, materiale soltanto di prima qualità.

OTTIME REFERENZE.

HUBMER & HAAS, KLAGENFURT

Rappresentante: ACHILLE FARCHI, Trieste Via Zovenzoni 1, Tel. 19, Rom. VIII

SCIATICA REUMATICA CASA DI CURA dei Dottori G. FAIONI e R. FERRARIO **UDINE** Via Prefettura 19 **UDINE**

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Vi occorre un'arma?

Buone rivoltelle . . . . . . da Cor. 5.—
Pistole automatiche a ripetizione cal. 6.35 mm. . . . . . » 36.—
Carabine Flobert, fine . . . . » 8.35
Buonissimi Fucili da caccia e da bersaglio di primissima qualità. - Fucili di fanteria «Werndl» quasi nuovi Cor. 7.50, gli stessi, tagliati a forma carabina per palla 100-200 passi Cor. 12, per pallini cal. 28 a Cor. 13.50. Chiedere subito il catalogo N. 1 (gratis) alla solidissima **Fabbrica d'armi A. Antonitsch a Ferlach** (36) (Carinzia).

DEPOSITO BUSTI **N. FOGL** IMP. E REG. FORNIT. DI CORTE TRIESTE PIAZZA GRANDE, PALAZZO MUNICIPALE

NOVITÀ!

Busto „DIANA" leggiero, forma buonissima, con due paia di legacci, Cor. 16.50.

Busto „STELLA" elegante, attillato, con legacci Cor 24.—.

Busti su misura esattamente eseguiti, prezzi modicissimi e di pronta esecuzione. Si garantisce l'esecuzione per la forma elegante.

Attestati medici e di signore. — Attestati medici e di signore.

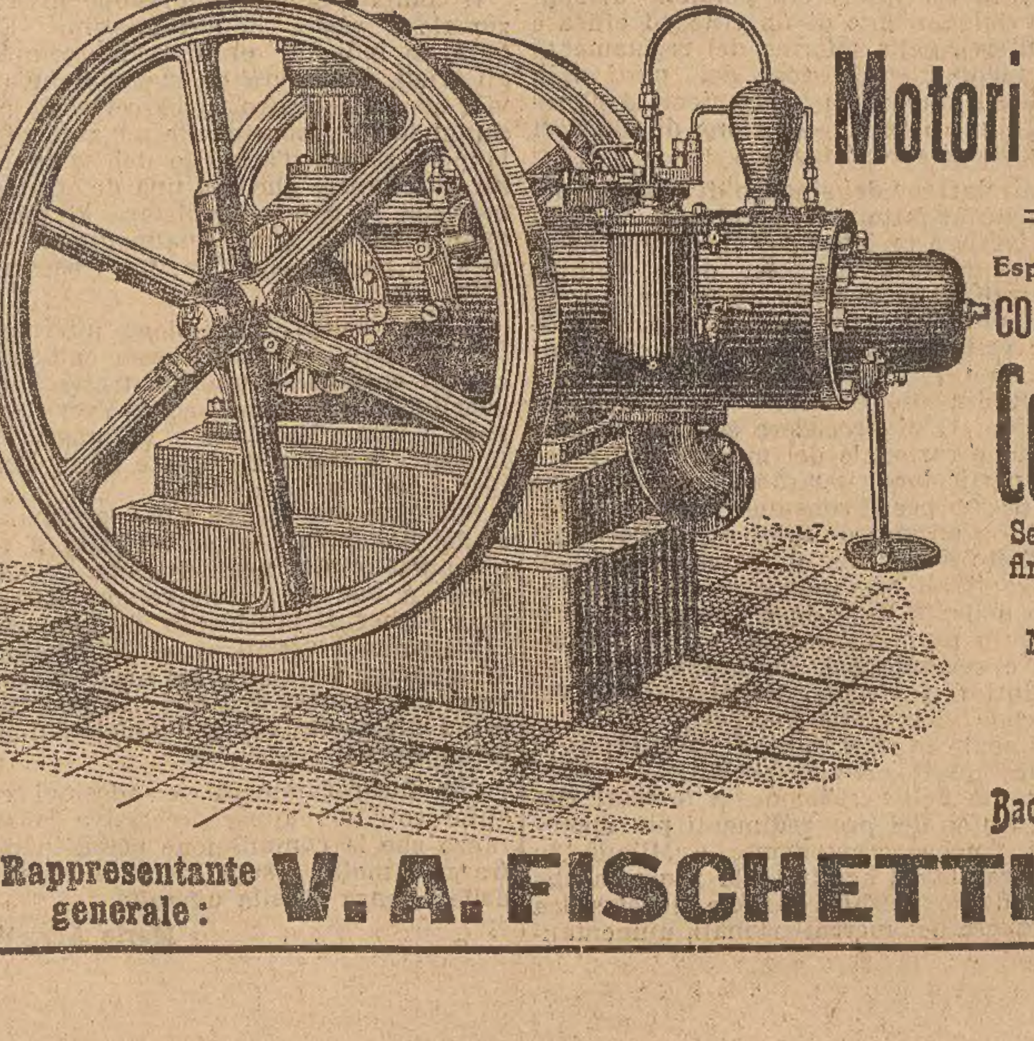
Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C. G. m. b. H. Lichtenegg N. 4 (presso Wels Austria sup.) FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine per **Mattoni**

Accessori per funi metalliche e per impianti di trasporti, nonchè impianti di trasmissioni, costruzione modernissima.

Ufficio Vienna: L. Bollmann & C.ie, VII., Stiftgasse 15. Telefono 35018. Indirizzo telegrafico: „ELBEKO".

Buffet Automatico VIA S. GIOVANNI 18. COLAZIONI FREDDE, SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE PIANINO ELETTRICO CON VIOLINI unico a Trieste.



Motori CLIMAX a nafta

Esposizione di Torino 1911: MEDAGLIA D'ORO.

COSTO DEL COMBUSTIBILE per cavallo-ora effettivo:

Centesimi UNO in più a seconda della grandezza del motore.

Senza controllo da parte delle autorità di finanza. Consumo d'acqua minimo. Escluso qualsiasi pericolo d'esplosione.

MOLTISSIME, PRIMARIE REFERENZE

Bachrich & C., Vienna, Amburgo, Budapest

Rappresentante generale: **V. A. FISCHETTI** Studio tecnico industriale, Trieste Via G. Rossini 20 - Telefono 469

Secondo Alloggio Popolare. Egli negò recisamente d'essersi qualificato per un organo dell'autorità; dovette ammettere, però, d'essere disoccupato e non potè dimostrare in qual modo traesse i mezzi per vivere. La Polizia ritiene d'aver da fare con un briccone della peggior specie, e sospetta, anche, che abbia dato un nome falso. Lo Stern fu trattenuto.

Una balla di baccalà che cambia padrone. Ierlaltro, fra le 9 del mattina e le 5 di sera, un ladro, servendosi di chiavi adulterine, entrò nel deposito che la rivendugliola Maria Bassa tiene in via della Maiolica N. 7, e vi rubò una balla di baccalà, del valore di 60 corone. Quale sospetto autore del furto, fu arrestato l'altra sera alle 6, in via Pondares, il giornaliero Roberto Gherbitz, di 21 anni, abitante in via della Arcata N. 16, il quale era stato per circa due anni alle dipendenze della derubata, ed aveva lasciato il posto solo da circa due settimane. Il giovanotto negò recisamente di aver rubato la balla; ma non gli credettero, e lo trattennero.

L'arresto di un infedele, mentre sta per recarsi in Alessandria.

— Io non immagino neanche lontanamente, signor commissario, il motivo che ha spinto la Polizia a farmi arrestare. Sono un onesto cittadino e non ho nulla sulla coscienza...

— E' quello che vedremo. Lei è stato arrestato nell'Hôtel «Europa», dove era sceso tre giorni fa, qualificandosi per Giuseppe Wiser.

— E come dovevo qualificarmi? Giuseppe Wiser è appunto il mio nome.

— Può dimostrarlo? Ha con lei i suoi documenti?

— Disgraziatamente no; ma, scusi, come vorrebbe lei che mi chiamassi?

— Giovanni Cerne.

L'arrestato, un elegante giovanotto sulla ventina, impallidì e abbassò la testa, scornato. Il commissario lo osservò attentamente per qualche secondo, sorrise, e poi, levata da una cestella un telegramma, riprese:

— Giovanni Cerne, di 19 anni, da Graz, impiegato privato, viene ricercato dalle autorità della suaccennata città quale autore del defraudo di 820 corone, commesso nella mattina del 17 corr. - Poi, guardando il giovane, riprese: - I suoi connotati corrispondono perfettamente a quelli del ricercato; confermi dunque di essere Giovanni Cerne, e non Giuseppe Wiser.

— Ebbene! sì - confessò il giovane, sospirando. - Sono proprio io.

Narrò poi che nella mattina del suaccennato giorno, il suo principale, signor Prohaszka, lo aveva mandato ad incassare un conto di 820 corone e che, una volta in possesso del denaro, gli era venuta la tentazione d'appropriarselo. Il suo genio cattivo avevo vinto ed egli era fuggito da Graz. Perquisito, fu trovato in possesso di 460 corone e di un biglietto staccato dalla Società del Lloyd per un battello diretto ad Alessandria.

Il Cerne fu condotto in prigione, donde uscirà fra giorni per essere ricondotto a Graz.

Desistenza. Dionisio Silvestri, arrestato il 30 febbraio scorso sotto imputazione di furto, è stato, con conchiuso del Tribunale del 15 corrente, prosciolto da qualsiasi accusa.

In rissa. Giovanni Serpo, di 37 anni, bracciante, abitante in via di Donota 30, trovò alterco iersera con un suo cognato e questi gli scagliò contro una accetta cagionandogli alcune suffusioni e contusioni alla spalla e al fianco destro.

Francesco Riavez, di 24 anni, carrettiere, abitante al N. 324 di Cologna in monte, trovò alterco al Punto franco con varie persone e fu colpito al capo con una chiave, in modo da riportare un ematoma e alcune ferite.

Entrambi ricorsero alla Guardia medica.

Una tirata d'orecchi. Ieri nel pomeriggio ricorse alla Stazione di soccorso il ragazzo Paolo Pertot, di 12 anni, abitante in via della Loggia N. 2, con una ferita all'orecchio sinistro. Il ragazzo non volle dire come avesse riportato la ferita; ma era evidente che si trattava d'una tirata d'orecchi un po' troppo vigorosa, dal Pertot ricevuta forse per aver commesso qualche monelleria. Il ragazzo ebbe le cure del caso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Luigia Rebonich, di 21 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 4, per una ferita alla mano destra; Marco Sforzina, di 54 anni, manovale, abitante in androna della Punta N. 6, per lesioni alla coscia destra; Carlo Huber, di 20 anni, impiegato, abitante in via Pauliana N. 6, per una ferita al mignolo sinistro; Antonio Morandi, di 15 anni, studente, abitante in via dei Cunicoli 5, per escoriazioni alla mano sinistra; Antonio Tutta, di 20 anni, installatore, abitante in via della Fornace N. 6, per una ferita al piede sinistro; Decimo Antami, di 21 anni, pittore, abitante in via Gian Rinaldo Carli N. 6, per una ferita lacera all'anulare destro; Mario Grillo, di 17 anni, apprendista, abitante in via S. Giusto N. 25, per una ferita alla mano sinistra; Giuseppe Visnovitz, di 63 anni, muratore, abitante in via Rigutti N. 29, per una ferita alla mano sinistra; Paolo Visintini, di 33 anni, calzolaio, abitante al N. 25 di Gretta, per una ferita lacera al mignolo sinistro.

* Ricorsero all'«Igea»: Samuele Israel, di 12 anni, abitante in via di Rena N. 3, per una ferita al ginocchio destro; Francesco Cosciancig, di 15 anni, abitante in via dei Fabbri N. 10, per una ferita all'indice destro; Carlo Pecenco, di 14 anni, abitante in androna S. Saverio 1, per distorsione del ginocchio destro; Guido Moretti, di 9 anni, abitante in via di Donota N. 21, per una contusione al malleolo sinistro; Guido Comar, di 9 anni, abitante in via dei Capitelli N. 15, per una contusione sotto l'occhio destro.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a caduta, ricorsero ieri alla Guardia medica: Francesco Galla, di 10 anni, abitante al N. 194 della Scala Santa, con la distorsione del piede sinistro; Ernesto Bassich, di 33 anni, riscuotitore, abitante in via Chiozza N. 3, con una contusione alla spalla sinistra; Anna Baitz, di 68 anni, da Reihenberg, con una contusione al piede sinistro; Giovanni dott. Koch, di 35 anni, impiegato, abitante in via dei Piccardi N. 24, con la distorsione del ginocchio destro; Giuseppe Strain, di 4 anni, abitante in via dei Petronio N. 22, con una contusione alla fronte.

Corrispondenza aperta. — *Francesco II.* Nessuna disposizione di legge dà all'operaio licenziato, durante i 14 giorni di disdetta, il diritto a 2 ore di libertà al giorno per cercarsi un altro posto. Esiste però la decisione di un tribunale industriale (N. 150 della raccolta ufficiale) secondo la quale il fatto che l'operaio licenziato esca dall'officina non troppo spesso per trovarsi un'altra occupazione, non costituisce un illecito abbandono del lavoro nè giustifica un licenziamento immediato, essendo questa assenza, se tenuta in limiti ragionevoli, fondata su doveri di natura più elevata, cioè sulla necessità di provvedere alla propria sussistenza. Se un operaio pagato ad ora abbia diritto alla mercede anche per le ore passate allo scopo accennato fuori dell'officina, è una questione che va risolta in conformità al regolamento di lavoro esistente in quasi ogni esercizio. In massima si deve rispondere negativamente. — *L. d'Abella.* Per essere ammessi in qualunque collegio militare occorre produrre il certificato di cittadinanza italiana. In taluni istituti possono essere ammessi anche stranieri. Ad ogni modo dovrà rivolgersi al Ministero degli esteri che in una speciale sezione si occupa di tale argomento. — *Enrico Deg.* L'Argentina rilascia brevetti d'invenzione. Per le relative pratiche è indispensabile l'intervento di un patrocinatore in affari di patenti. — *Meda.* Lo sciopero di quella fabbrica di automobili di Torino durò circa due mesi, e cioè dalla fine di gennaio alla fine di marzo. Del resto lo sciopero (rispettivamente la serrata) si estese a tutte le industrie metallurgiche e comprese quasi 7000 operai. — *Universitario in spe.* 1. Chiunque, purchè abbia la laurea, può domandare di essere ammesso in qualità di libero docente presso una università, ma deve superare un esame di ammissione. 2. Il libero docente non è obbligato a fare lezione, ma non è nemmeno rimunerato se non dalle tasse degli inscritti. 3. Con lo ammettere alla libera docenza, l'Università non assicura al candidato alcuna carriera. Per il resto.... ad un altro giorno. — *Studente.* Chi abbia abbandonato la scuola durante l'anno scolastico, deve sottoporsi ad un esame di ammissione, se vuole rientravi nell'anno prossimo, sia pure nella medesima classe. L'attestato della classe quinta assolta serve ad entrare nella sesta nell'anno immediatamente successivo, ma per chi non rientra nella scuola l'anno successivo, quell'attestato non ha alcun valore. — *Contrastone.* Non nei frutti, ma nei fiori ci sono gli organi maschili e femminili della riproduzione. Si danno poi fiori con soltanto gli organi maschili, ed altri con quelli soltanto femminili. - *Brunol.* Non si può senz'altro indicare «il capolavoro» di uno scrittore. Uno scritto avrà un pregio, l'altro un diverso, naturalmente, secondo il... giudizio del critico. — *Cimarosa.* La signorina Quaiatti è scritturata al Rossini di Venezia. — *Medusa.* Il tenore Cesa-Bianchi è milanese, celibe, ventiquattrenne. Ha assolto il Conservatorio di Milano. — *Un debuttante.* Può scrivere al tenore Cesa-Bianchi, indirizzando all'«Agenzia teatrale Lusardi», Milano. — *Riconoscentissimo.* Ci dispiace di doverle dare una risposta probabilmente non conforme ai Sui desideri, ma non vi ha dubbio che chi acquista una patente assume gli oneri gravanti sulla stessa i quali all'epoca in cui viene presentata la istanza di iscrizione all'Ufficio delle patenti, appariscono dal registro o sono regolarmente notificati per la iscrizione. — *Naturalista in erba.* Quelli uccelli giganteschi dei quali si trovano avanzi nell'isola di Madagascar si chiamano epiorendi. — *Ingegnere.* E' verissimo che a Nuova-York si usa l'elettrolisi per la disinfezione delle acque luride. A questo scopo si sottopone all'azione della corrente l'acqua del mare e la soluzione d'ipoclorito che si ottiene si aggiunge come agente disinfettante dell'acqua lurida. L'intensità della corrente è di 700 ampère e la tensione di 5 volts. L'acqua elettrizzata ha un effetto eguale a quella di una soluzione di cloruro di calce all'1 percento. — *Panama.* Ferdinando Lesseps, celebre per il taglio dell'istmo di Suez e per il progetto di quello del Panama ora in via di esecuzione, era nato a Versaglia il 19 novembre 1805 e morì nel castello di La Chesnaye presso Parigi, il 7 dicembre del 1894. — *R. M. C.* Non comprendiamo: passi in redazione domani intorno alle 7 pom., chiedendo del compilatore di questa rubrica. — *Profumo di menta.* Prenda la penna, scriva, imposti ad una rivista che si occupa delle questioni da Lei trattate e attenda che l'articolo sia pubblicato. — *Gorizia.* L'8 febbraio 1881 era un martedì. — *Contrastoni Stella.* 1. Una lira sterlina corrisponde a 24 corone. 2. 50 milioni di sterline corrispondono ad un miliardo e duecento milioni di corone. — *Disperato.* Ella vuole ad ogni costo crearsi la propria infelicità! Non ci pensi affatto per due mesi almeno e vedrà indubbiamente un miglioramento. In quanto a suggerirle un medico, Ella sa benissimo che da questa rubrica mai abbiamo fatto «rèclame» a chichessia.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «rèclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazioni del 20 corr.:

Trieste	60	55	3	28	75
Linz	65	87	59	58	50

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.—, ore 2 pom. 16.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.4. Oggi: alta marea 0.29 pom. e 10.43 pom. - Bassa marea 5.45 ant. e 4.22 pom.

Ogni giorno una. Marito e moglie.

— E la gente, quando vede che marito e moglie non vanno d'accordo, dice che sono come cane e gatto. Errore! Guarda un po' come il nostro Febo sta accovacciato sul sofà vicino alla gattina, e come sono buoni amici.

— Sì, caro; ma prova a maritarli e vedrai che baruffe!

TEATRI.

Politeama Rossetti. Il successo trionfale di Fregoli si ripetè anche iersera; oggi il geniale artista prenderà congedo dal pubblico triestino, presentandosi in «Relampago», il numero delle sue più fulminee trasformazioni, e in varii altri lavori del suo divertentissimo repertorio. Le due ultime rappresentazioni sono fissate per le 3.30 e per le 8.

* La compagnia drammatica benelliana darà la sua prima rappresentazione martedì 23 corr. con la «Rosmunda» di Sem Benelli, protagonista la signora Teresa Franchini-Fumagalli.

Fenice. La nuova operetta «Il contadino allegro» del maestro Leo Fall ottenne iersera, dinanzi un teatro affollatissimo, un brillante successo. La cronaca registra tre pezzi replicati, molti applausi e grande ilarità. L'operetta nel prologo e nel primo atto ci da un quadro pittoresco ma anche un po' grottesco dei costumi campagnuoli di un villaggio dell'Austria superiore. Non ci mancano la festa del patrono, la fiera, le danze caratteristiche, la bicchierata turbata da una rissa rumorosa ma incruenta. Il terzo atto è comicissimo perchè ci porta il villaggio nella città, la gente primitiva del contado in mezzo al lusso raffinato di una villa signorile. L'azione, come abbiamo rilevato ieri, è semplicissima e si basa sul contrasto esistente fra un figlio professore e un padre contadino. Questa operetta, di un colore forse troppo locale, in cui i personaggi parlano un dialetto poco comprensibile agli stessi tedeschi, non è di quelle che varcheranno i confini dell'Austria o della Germania. Il maestro Leo Fall, che la compose prima della «Divorziata» e della «Principessa dei dollari», vi profuse della buona musica. Fra i vari pezzi piacquero specialmente il duettino fra la piccola Heinerle e Lisi, l'«Ave Maria» con cui si chiude il secondo atto, il terzetto comico ed il finale dell'operetta. La compagnia dei riuniti teatri di Baden ci diede un'accurata interpretazione. Si distinsero per comicità gli artisti Schwab e Klitsch, la graziosa signora Polly Helmsdorf, la signora Fischer, il tenore Felix Engel, ma più specialmente la bambina Fedora Schütz, figlia del direttore della compagnia, una piccola artista davvero sorprendente. Essa fu regalata di fiori e di dolci. Ottima l'orchestra diretta dal maestro Carlo Wiesmann.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 «Il mangia donne»; alle 8 «Il contadino allegro».

Eden. Lucia Maiorano la bella danzatrice spagnuola seppe avvincere anche iersera il pubblico col fascino della sua grazia lasciva, facendosi vivamente ammirare e apiaudire. Grande fu pure il successo dei cinque Wartons e degli altri principali numeri dello spettacolo, che oggi si replica per intero alle 3.30 e alle 8.30 pomeridiane.

La Società del Teatro popolare invita gli abbonati della passata stagione di prosa che intendono confermare i loro posti a volerlo fare entro il giorno 27 corrente. Trascorso questo termine, i posti saranno a disposizione dei nuovi abbonati.

Circo Zavatta. Il circo Zavatta, a Roiano, darà oggi alle 4 e alle 8.30 due rappresentazioni con nuovi debutti e brillante pantomima.

Concerto per il centenario di Liszt. Per mercoledì 24 corr. è annunziato un concerto nella ricorrenza del centenario della nascita di Francesco Liszt. Il prof. Baccio Ziliotto, il dotto conferenziere del quale il nostro pubblico ebbe più volte campo di apprezzare i profondi studi su Wagner, illustrerà il grande pianista-compositore con la sua elegante parola. Due delle migliori nostre giovani pianiste, le signorine Maria Sardoni e Ada Naish e, per il canto, la signorina Heinze, eseguiranno musica composta e trascritta dal Liszt. Organizzatore del concerto è il prof. Adolfo Skolek, legato al grande pianista da cari ricordi di devozione, dalle cui stesse mani, ancor giovanetto, gli venne conferito il «premio Liszt» istituito per gli studiosi che maggiormente sanno distinguersi nell'interpretazione della musica del sommo pianista ungherese.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Ore 3.30-8. Rappresentazioni trasformistiche di Fregoli.
FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 3.30. «Il mangiadonne», in tre atti di E. Eysler. - Ore 8. «Il contadino allegro» in tre atti di Leo Fall.
EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.
MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 8-12. Concerto orchestrale. Ingresso libero.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematrografia dalle 4.11.

Il delitto per suggestione

Uno degli esperimenti di suggestione più frequenti e più impressionanti per i profani è quello che consiste nell'imporre ad una persona che si trova in sonno ipnotico, di compiere appena desta dall'ipnosi, o qualche tempo dopo, una determinata azione. Talora si tratta semplicemente di far ripetere al soggetto una frase o di mandarlo in un dato luogo a prendere uno o l'altro oggetto, tall'altra invece l'esperimentatore simula un delitto imposto al soggetto mediante la suggestione, gli ordina di prendere un'arma come ad esempio una rivoltella che il soggetto ritiene carica a palla, una matita o un altro oggetto innocuo che gli si suggerisce essere un'arma pericolosa, imponendogli di colpire una determinata persona. L'esperimento riesce spesso perfettamente. L'individuo, appena desto dall'ipnosi o nel momento antecedente fissato dall'ipnotizzatore, si avvia quasi automaticamente ad eseguire l'atto impostogli; e lo compie meccanicamente, senza rendersene ragione, senza saper il motivo che a ciò l'induce sotto il dominio imperante della volontà altrui che lo soggioga interamente.

Dal campo degli esperimenti il «delitto per suggestione» è passato sul teatro, scelto quale tema di una delle più impressionati scene del teatro che si è ora mai avvezzi a chiamare «grandguignolesco» ed ha celebrato trionfi sullo schermo del cinematografo. Pochi giorni sono a Vienna, in un processo veramente interessante, questo problema, della possibilità di indurre un individuo a compiere contro la propria volontà un delitto suggeritogli, fu oggetto di ampie discussioni innanzi ai giudici. L'accusato Schottek reo di aver appiccato un colossale incendio a danno della ferrovia del Nord affermava persistentemente di aver commesso l'atto incriminato in stato di irresponsabilità senza sapere egli stesso il motivo che lo spingeva all'azione; il difensore sostenne eloquentemente la tesi che il delitto era stato commesso in stato di suggestione postipnotica ossia per ordine impartitogli in ipnosi da persona sconosciuta, avente interesse a danneggiare la ferrovia. E poichè l'accusato stesso non era in grado di dare alcuna indicazione intorno al supposto ipnotizzatore, nè rammentava di essere stato ipnotizzato, il difensore sostenere trattarsi nel caso concreto di un fenomeno di suggestione tutt'altro che rara; doversi cioè ammettere che l'ipnotizzatore avesse ordinato al soggetto di dimenticare l'ipnosi avvenuta e il nome della persona dell'ipnotizzatore.

La questione, così posta, era tale certamente da appassionare il pubblico ed imporsi all'attenzione dei giudici. Un ipnotizzatore di quelli che esercitano la suggestione sulle scene dei caffè-concerto potè affermare nella sua testimonianza d'avere ipnotizzato lo Schottek alcuni anni fa e di aver riscontrato in lui le caratteristiche di persona facilmente suggestionabile, e si dichiarò pronto per provare il suo asserto, ad ipnotizzare l'accusato durante il dibattimento. I giudici respinsero la prova, altrettanto pericolosa quanto poco decisiva e, inteso il parere dei medici periti, affermarono a grande maggioranza la colpabilità dell'imputato.

Il problema però della possibilità di far compiere un delitto per mandato ad un individuo suggestionato non è risolto per questo, certamente: è viva nel pubblico, che ricorda d'aver assistito ad esperimenti d'ipnotismo la convinzione della relativa facilità colla quale ad un individuo di debole volontà un delitto può essere imposto. E poichè l'argomento è veramente tale da destare un senso di preoccupazione in tutti coloro cui sembra non escluso il pericolo che una volontà ignota superiore armi la mano inconscia di un debole, è forse opportuno ripetere quanto molto lucidamente a proposito di questo processo fu detto da scienziati autorevoli, al cui giudizio conferisce particolare valore la lunga esperienza. La facile riuscita di esperimenti fatti con delitti simulati non di-

RARA OCCASIONE!

CORTINE in merlo bianco e crema . . . . . da Cor. **2.50** al paio in più
CORTINE in stoffa con drapperia applicazione velluto „ **14.50** „
CORTINE in tulle con drapperia applicaz. Poin-Lace „ **12.—** „
VITRAGES in merlo, bianco e crema, pronti . „ **1.70** „
VITRAGES in tulle con volan, applic. Poin-Lace „ **5.—** „
VITRAGES in merlo bianco e crema . . . . „ **—.35** il metro in più
VITRAGES colorati, inglesi, disegni nuovissimi . „ **—.28** „
BONNE-FEMMES applicaz. su tulle con volan „ **5.—** al pezzo in più
BRISE-BISE applicazinne su tulle con volan . „ **3.—** il paio in più
BRISE-BISE di merlo bianco e crema . . „ **1.20** „
MODIGLIONI di metallo, 20 centim. di sporgenza „ **4.50** al pezzo in più
MODIGLIONI di metallo, 10 centim. di sporgenza „ **3.50** „
STANGHETTE per Brise-Bise . . „ **—.20** „
STANGHETTE per Bonne-femmes . „ **—.75** „

SCELTA ENORME
SCENDILETTO in tutte le qualità, da cent. **75** il pezzo in più
il tutto presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
PREZZI FISSI — FIUME: Corso 11 — Telefono 498
VENDITA MANIFATTURE DI MODA - STOFFE DA SIGNORA - STOFFE DA UOMO - SETERIE - LANERIE - COTONERIE
STOFFE DA MOBILI - TAPPETI - CORTINAGGI - PIZZI - GUANTI ecc. ecc.

Marca Koestlin

Biscottini Sire-Sire di **Koestlin**

sempre freschi
in pacchetti brevettati Til,

biscottini finissimi da tè, il migliore
nutrimento per bambini ed ammalati

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano

Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottime
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!

BISOGNA
tener conto dei
PICCOLI DISTURBI ALLO STOMACO
per evitare malattie gravi.

Il balsamo per lo stomaco, preparato del Dott. Rosa della farmacia B. Fragner di Praga, è un mezzo casalingo, leggermente purgativo che eccita l'appetito e favorisce la digestione; un rimedio esperimentato ottimo e preparato con tutta accuratezza dalle migliori erbe medicinali scelte ed efficacissime contro le note conseguenze dell'intemperanza, d'un nutrimento irrazionale, delle infreddature, d'una vita troppo sedentaria e della stitichezza seccante, e cioè contro la pirosi, la ventosità, l'eccessiva formazione di acidi e contro i crampi.

Attenzione! tutte le parti dell'imballaggio sono munite della marca legalmente registrata.

Dr. Rosy Balsam — Dr. Rosas Balsam

DEPOSITO PRINCIPALE:
FARMACIA DI **B. FRAGNER**, „Zum schwarzen Adler" - (All'aquila nera) - i. r. fornitrice di Corte, PRAGA, Kleinseite 203, angolo della Nerudagasse. - Si eseguiscono giornalmente spedizioni postali. - Una bottiglia grande Cor. 2.—, una bottiglia piccola Cor. 1.—.

A mezzo posta si spedisce contro invio anticipato di Cor. 1.50 una bottiglia piccola, per Cor. 2.80 una grande, per Cor. 4.70 2 bott. grandi, per Cor. 8.— 4 grandi, per Cor. 22.— si spediscono 14 bott. grandi franco qualunque luogo dell'Austria-Ung.

Deposito presso tutte le farmacie dell'Austr.-Ung.

Deposito principale: Regia Sorgente Minerale Ems, Vienna XVIII

Regia sorgente d'Ems
Termale — gasosa — acidula.
Acqua d'incontestabile efficacia terapeutica, ottima per catarri, tosse, raucedine, ingorgo, acidità allo stomaco, influenza e postume relative.
In vendita presso le farmacie, le drogherie ed i negozi d'acqua minerale.
EMS Marca depositata

Proprio Deposito: Vienna VIII, Alserstrasse 61.

MARCA DI FABBRICA
CHRISTOFLE & Cie — VIENNA, I, OPERNRING 5, HEINRICHSHOF
fornitori di C...
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. — *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

mostra affatto che un reale delitto imposto in ipnosi possa o debba venire altrettanto fedelmente compiuto dal soggetto. Non bisogna dimenticare un fatto psicologico importantissimo confermato dall'esperienza in centinaia di casi. La persona che l'esperimentatore sceglie fra venti o trenta presenti quale oggetto dei suoi esperimenti è di solito non soltanto un soggetto facilmente impressionabile ma si presta anche con la massima buona volontà, predisposto diremo così all'ubbidienza, alla riuscita dell'esperimento. Se l'ipnotizzatore ordina al soggetto cose che sono in reale, ed assoluto conflitto con il suo senso morale od estetico, quest'ordine incontra l'opposizione della volontà che non è mai totalmente e assolutamente abolita. Gli esperimenti di laboratorio hanno dimostrato che persone del resto accessibili a suggestioni ipnotiche o post-ipnotiche si rifiutano di compiere un atto delittuoso o immorale: nè vale a provare il contrario il citato esperimento del soggetto che colpisce con l'arma creduta pericolosa. Come bene afferma a questo proposito il prof. Wagner, si può ammettere con certezza che il soggetto ipnotizzato sa che la revoltella non è carica e l'arma non è pericolosa, anche se non è in grado di dirlo, e lo sa perchè questo fatto è nella sua coscienza latente e perchè, anche involontariamente, l'ipnotizzatore gli ha suggerito l'innocuità dell'arma.

Ciò che si può con sicurezza affermare, e che certamente è importante di sapere è che finora per quanto si sia discusso su questo tema interessante, per quanto si sia studiato questo problema portato ripetutamente innanzi al foro dell'opinione pubblica come a quello dei giudici, nessun caso è noto in cui sia stato provato che un'atto delittuoso sia stato realmente commesso per suggestione. E bisogna aggiungere ancora che generalmente quando una suggestione in ipnosi sia avvenuta, il soggetto rammenta per lo meno d'essere stato ipnotizzato o ricorda un periodo di tempo intorno al quale gli mancano nozioni sicure e nel quale non sa che cosa abbia fatto. Per tutti questi motivi il problema dei delitti per suggestione ipnotica è in pratica meno grave e meno importante di quello che possa sembrare a chi giudica sulla base degli esperimenti che comunemente si eseguiscono: certo esso non costituisce per la società quel pericolo che tendono ad attribuirgli quanti si lasciano troppo facilmente impressionare dalle produzioni «sensazionali» di cui in questo, come in molti altri casi è manifesto il danno sull'animo delle persone sensibili alla «suggestione della suggestionabilità». **Dr.**

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Un furto a bordo dell'„Amphitrite"

Il 17 corr. innanzi al Tribunale provinciale sono comparsi i braccianti Carlo Misich, Martino Jasbetz, Mario Canarutto e Giuseppe Gerselj per rispondere dell'accusa del crimine di furto. Era loro addebitato di avere, il 12 marzo p. p. - lavorando come stivatori a bordo dell'«Amphitrite» - aperto una cassa di abiti di tela e di essersi impossessati di una parte del contenuto.

Alla udienza di mercoledì (come abbiamo già scritto), essendo negativi gli accusati, ed essendo risultato dall'unico teste Giuseppe Urbancich, capo stivatore, che o tutti o parte degli abiti mancanti erano stati trovati fra i sacchi, quando il piroscafo giunse a destinazione, la Corte trovò di differire il dibattimento a ieri. E ciò per citare quali nuovi testi il capitano ed il magazziniere del piroscafo.

Alla ripresa del dibattimento, ieri mattina, i due nuovi testimoni deposero infatti che una parte, ma non tutti gli abiti scomparsi, furono ritrovati; ma quando si trattò di precisare il danno sofferto dal Consorzio braccianti, la cosa si fece più difficile, non essendo stato ancora presentato al Lloyd a. il reclamo dalla ditta interessata.

La difesa così affacciò la possibilità che si trattasse d'una contravvenzione di furto, contro il crimine sostenuto dall'atto d'accusa.

La Corte assolse, infatti dal crimine e, per contravvenzione, condannò il Misich, Canarutto e Jasbetz a una settimana di arresto e Gerselj, recidivo, ad un mese.

Il Misich era difeso dall'avv. Pollacek; il Canarutto e il Gerselj dal dott. Robba.

★ Pres. il cons. Minio; giudici i cons. Lion e bar. Farfoglia e giudice dott. Alberti. P. M. il primo Proc. di Stato Zencovich.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Un incidente al caffè „Milano"

Il querelante Umberto Niederkorn, maestro all'Istituto dei poveri espose così ieri al giudice dott. Segnian il suo caso:

— Un mese fa circa, alle 11 del mattino, mi trovavo al Caffè Milano insieme con altri maestri, e discutevamo le recenti nomine di dirigenti scolastici fatte dal Consiglio comunale. Molti le disapprovavano, io ed un altro le approvavamo.

Giud.: Discutevano a voce alta?

— Non tanto. Solo più tardi la discussione divenne più vivace; e qualcuno pronunciò qualche parola a voce alta, in tono concitato.

— Fu allora che intervenne il proprietario del caffè?

— Non allora; bensì quando tutto era pacificato.

— Forse che Lei aveva alzata la voce più degli altri?

— No; anzi, ero stato il più calmo.

— L'accusato, avvicinatosi, che cosa le disse?

— M'invitò ad allontanarmi dal locale e a non mettervi più piede.

— A voce alta?

— Sì, a voce alta: dai tavoli all'intorno lo potevano udire; e lo udivano anche, credo, perchè tutti guardavano dalla nostra parte.

— E Lei ubbidì all'invito di allontanarsi?

— E che cosa vuole che facessi?... Mi allontanai tranquillamente.

— Però, il giorno dopo vi fece ritorno.

— Eh, sì! anche perchè stimavo l'ingiunzione del Capello non fatta sul serio.

— E fu allontanato una seconda volta?

— No; semplicemente il tavoleggiante si rifiutò di servirmi e mi disse d'aver ricevuto l'ordine dal padrone di fare così.

L'accusato signor Luciano Capello, proprietario del Caffè Milano, interrogato, dice a sua giustificazione che ad allontanare il querelante fu indotto dalle proteste di molti avventori, i quali lo fecero chiamare e gli dissero che non avrebbero frequentato più il locale, se il disturbatore, il Niederkorn, non fosse stato allontanato.

Giud.: Ma Lei invitò a voce alta e arrogantemente il querelante ad uscire, non è vero?

— Non è vero. C'erano bensì molti avventori tutt'intorno, ma non potevano udire le mie parole. E' falso, poi, che l'invito sia stato fatto in tono arrogante.

— E ammette di aver dato ordine ai tavoleggianti di allontanare il querelante se mai si fosse ripresentato?

— Di non servirlo...

— Che equivaleva ad allontanarlo...

— Però, io dissi loro di usare belle maniere...

Il teste Oscarre Taverna, maestro al Ricreatorio comunale di via delle Sette fontane, dice di non ritenere che l'accusato, quantunque fosse eccitato, avesse avuto intenzione di offendere il querelante.

A questo punto il querelante, sollecitato dal giudice che tenta una soluzione amichevole della vertenza, a mezzo del suo patrocinatore, l'avv. Pincherle, si dichiara disposto a recedere dall'accusa, purchè l'accusato deplori l'incidente che la originò. L'accusato, per bocca del suo difensore, avv. Kolb, vi si rifiuta; si dice solamente pronto a dichiarare che non aveva nessuna intenzione di offendere il querelante.

Ed il dibattimento continua. La difesa offre varie prove con le quali sarà dimostrato che il querelante disturbava nel locale gli altri avventori e che l'ingiunzione di allontanarsi gli venne fatta con tutta discrezione.

Il giudice non trova, però, di ammettere le prove proposte, perchè ritiene il fatto chiarito ad esuberanza. Pronuncia, invece, sentenza con la quale l'accusato è ritenuto colpevole della contravvenzione di offese all'onore avvenute in pubblico e condannato a corone 30 di multa, commutabili, in caso d'insolvenza, in tre giorni d'arresto, di più al pagamento di corone 20 per spese di patrocinio.

L'avv. Kolb, per l'accusato, annunzia ricorso per nullità; il patrocinatore del querelante, avv. Pincherle, per aumento di pena.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

PUBBLICHE UDIENZE.

Presentano petizione, dopo aver abbandonato intempestivamente il lavoro.

Sabato sera, 13 corr., terminato il lavoro, il maestro muratore Giov. Maria Scherl, addetto alla ditta di costruzioni Venezian e C., fece avvisare gli operai muratori occupati nella costruzione della nuova strada che da via Cologna condurrà alla via Fabio Severo, che al lunedì successivo il lavoro sarebbe rimasto sospeso, inquantochè mancava la sabbia. Tale avviso, impartito come fu, a tempo debito, corrispondeva alle tassative disposizioni del nuovo contratto di lavoro in vigore fra il Consorzio dei costruttori edili e gli operai muratori.

Al martedì mattina, 16 corr. alcuni muratori si presentarono per riprendere il lavoro, ma furono avvisati di ritornare al dopopranzo, inquantochè la sabbia che si sperava dovesse arrivare al lunedì, causa il mal tempo sopraggiunto, si sarebbe avuta solo verso il mezzogiorno.

Detti operai allora, pensando di far valere nel loro caso la disposizione del regolamento di lavoro e di quello industriale che al § 82 A lettera «e» autorizza l'operaio ad abbandonare il lavoro e pretendere l'indennizzo di disdetta qualora l'imprenditore sia nell'impossibilità di fargli continuare o gli rifiuta il lavoro, si presentarono al Tribunale industriale per avanzare analoga petizione. Senonchè l'ufficiale di cancelleria del Tribunale, sentiti i motivi della vertenza, consigliò un accomodamento e si mise all'uopo in relazione diretta con l'ing. Venezian.

Questi, per venire incontro in ogni modo ai suoi operai rilasciava loro un biglietto diretto allo Scherl con la disposizione di occupare tosto in qualunque lavoro gli operai in questione. Gli operai di fatti, si diressero verso il luogo del lavoro, ma giunti a metà strada, si consigliarono fra loro e tornarono al Tribunale e presentarono la petizione: Modesto Morano per cor. 26.10; Rosario Andelloro e Giovanni Dal Farra per corone 25.65 ciascuno; Benedetto Pollacci per cor. 25.20 e Vincenzo Pascarello per corone 24.75.

La petizione fu discussa ieri. Il rappresentante della convenuta, ing. Venezian, chiese che la petizione fosse respinta, sostenendo che se gli attori si fossero ripresentati al lavoro sarebbero stati certamente rioccupati sia per l'ingiunzione da lui data al capo operaio, sia perchè alle 11 del martedì mattina erano arrivati sul luogo del lavoro oltre 4 metri cubi di sabbia sufficiente a far lavorare 14 muratori per oltre tre giorni.

I testi Giovanni Maria Scherl e Angelo Lacich confermarono il deposto dell'ingegnere Venezian e la Corte respinse la petizione.

Fra i motivi della sentenza è detto: Nel caso concreto, oltre alle disposizioni del regolamento di lavoro riguardo la forzata sospensione di lavoro per mancanza di materiale, vale in particolare il disposto della lettera «e» del § 82 A del Regolamento industriale. Esaminando però i fatti risulta che gli attori, dopo accettato di riprendere il lavoro, e lo comprova il biglietto dell'ing. Venezian, rifiutarono il lavoro stesso presentando poscia la petizione. Non si tratta adunque che di abbandono intempestivo del lavoro, la pretesa adunque è infondata e la petizione doveva essere respinta.

★ Presidente il cons. dott. Brelich; assessori: ing. Arturo Ziffer per i datori di lavoro, e Giovanni Holas per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto il piroscafo lloydiano «Almissa» cap. Marinsceg da Venezia con 66 pass.; i piroscafi a.-u. «Gilda» cap. Radossich da Venezia, «Gelida» cap. Zotti da Venezia, «Split» cap. Petravich da Metcovich con 42 pass.; il piroscafo italiano «Peuceta» cap. Conenno da Pireo e Venezia con 19 pass.; il «loogher» italiano «Giovanni Auteri-Beretta» cap. Iacona da Porto Empedocle in giorni 15, carico di sale minerale.

Movimento dei piroscafi a. u.

Lloydiani: «Mostar» il 19 partito da Alessandria per Trieste, «Elektra» ieri da Brindisi per Trieste; piroscafi a.-u. «Balaton» il 18 a Catacolo, «Izvor» da Cardiff l'11 a Costantinopoli, «Filippo Artelli» il 16 arrivato a Shields, «Buda II» il 18 a Glasgow, «Nereide» ieri partito da Akyab per Trieste, «Eros» il 19 da New-Castle per Genova, «Olga» il 15 passò Punta Santa Caterina, «Olimpo» diretto a Trieste il 19 passò Tarifa.

Il migliore disinfettante dell'aria (profumo di mughetto)

Il migliore disinfettante dell'aria (profumo di pino)

L'essenza „Aeroform" si può diluire fino in 500 parti d'acqua

L'essenza „Aeroform" si può diluire fino in 500 parti d'acqua

„Aeroform" trovasi in vendita in tutte le Farmacie, Drogherie e Negozi di profumerie.

A TRIESTE soltanto nella FARMACIA RAVASINI, Piazza della Stazione, e nel Negozio apparati ortopedici, GIULIO REDDERSEN.

Ai nostri signori clienti prestiamo gratuitamente, fino a totale consumo della nostra essenza, un vaporizzatore.

Rappresentanza generale per il Litorale, Dalmazia e Bosnia-Erzegovina della „Aeroform-Werke", Società a g. l., Vienna IX/68:

Sauer & Wörl, Trieste, Via Lavatoio 4.

CERCANSI ABILI PIAZZISTI E VIAGGIATORI

Acque minerali di PREBLAU

Acque minerali acidule contenenti soda, d'immenso valore, di antica fama, di sapore squisito, di una purezza insuperabile con forte contenuto di acido carbonico.

Fonte acidula PREBLAU

purissima acqua minerale alcalina, indicatissima per la cura nei disturbi della digestione e nelle malattie del ricambio, catarri, calcoli biliari, della vescica e dei reni.

Fonte „Auen" di PREBLAU

acqua minerale naturale, acidula contenente soda, ricchissima di acido carbonico, dato il suo sapore, piccante si presta molto bene per prenderla col vino che rende spumante, con sciroppi di frutta, ed in generale anche pura riesce una bevanda squisita.

Rappresentante e depositario principale:

HERMANN TONITZ - TRIESTE, Via del Molino Piccolo N. 10.

I MIGLIORI

FIAMMIFERI

sono quelli con la MARCA

CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE.

Rappresentanti a Trieste

Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

Novità per le signore, destinata ad un successone.

„Juliette" preparato originale francese per lo sviluppo del seno. Qualsiasi signora, sia essa giovane, vecchia, anche se magra, con l'uso del **„Juliette Busen-Restaurator"** brevettato, ottiene un bellissimo seno. Rimedio adatto anche per ragazze giovani poco sviluppate, come pure per puerpere, per convalescenti di lunghe malattie, ecc. Di efficacia superiore a tutti gli altri preparati consimili. Soltanto uso esterno. Migliaia di successi, esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. In caso di mancato successo, si restituisce il danaro. Nessun rischio. 1 bottiglia di prova con l'indicazione del modo di servirsene, Cor. 4.—. 2 bottiglie con un pezzo di sapone, sufficienti per la cura, Cor. 7.—. Le spedizioni vengono eseguite con la massima discrezione. Signora **J. FRISCH, VIENNA VIII, Tigergasse 38/r.**

LENTIGGINI.

Per impedire la comparsa delle lentiggini e per farle scomparire, si adoperi l'**unico mezzo efficace**, che da 60 anni viene raccomandato dai **medici**, perchè di effetto sicuro ed innocuo; il preparato **originale** del medico **Dott. A. RIX.**

PASTA POMPADOUR esperimentata dall'autorità. Tutte le impurità della pelle, il rossore al naso ed alla faccia, i bitorzoli, le rughe scompariscono in brevissimo tempo e la faccia e le mani divengono di una bellezza aristocratica.

Una scatola di prova Cor. 1.—, scatola grande Cor. 3.—. Sapone Pompadour del Dott. A. Rix, 3 pezzi Cor. 1.80. La Cipria Pompadour, del Dott. A. Rix, da preferirsi a **qualsiasi** cipria estera, delicatamente profumata, in bianco, rosa, giallo, costa Cor. 3.—.

KOS. Dr. A. RIX Laborat. VIENNA, IX., Berggasse 17-F.

Deposito a Trieste: Farmacia Praxmarer.

„RADIOSOL"

aggiunta per bagni, contenente

RADIO, OSSIGENO e ACIDO CARBONICO

Parere riguardante il quantitativo di radio emanato dal „Radiosol"

Secondo quanto fu stabilito all'Istituto per la ricerca del radio dell'**Imp. Accademia di Scienze in Vienna**, un'aggiunta del 340 mgr. del sale suesposto, nella proporzione come usato per un bagno da 100 litri d'acqua, emana un quantitativo di radio uguale alla forza della più forte sorgente di Gastein. Guarisce anche i più **gravi casi** di

Gotta, Reumatismo, Affezioni cardiache, Disturbi nervosi, Debolezze

Si spedisce quest'aggiunta ai seguenti prezzi: **Cor. 5.-** per un bagno completo, **Cor. 2.50** per un bagno semicupo od altro bagno parziale. 12 aggiunte **Cor. 50.**

Dipartimento Radio del Bagno Diana (Radium-Abteilung des Dianabades) Vienna II, Obere Donaustrasse 93-23.

Deposito generale per Trieste: Farmacia „Alla Minerva" Trieste, Piazza S. Francesco.

Morale sessuale.

Or sono forse dieci anni che uno scrittore italiano dopo aver soggiornato nell'Europa settentrionale, o giovine come usava allora di chiamarla per il raffinato e snobistico pregiudizio sulla decadenza delle nazioni latine, credeva di scoprire tra i fattori del disciplinato progresso e successo della Germania il cosciente e freddo dominio dell'istinto sessuale. Molti fatti, avvenuti dopo quel tempo, ed anche la accanita campagna di un conosciuto giornale umoristico tedesco: il «Simplicissimus» nella cattolica e morale Baviera, hanno rivelato uno stato di cose ben diverso, ed al concetto caro allo scrittore italiano hanno fatto sostituire quello di anormalità e pervertimento. Ed anche certe manifestazioni che possono parere più che mai ingenue e primitive, come quelle del regime «naturale» della vita (ancora a Trieste si ricorda il pittore Diefenbach che ci visse una quindicina d'anni fa) e la «danza» nuda, offerta e gabellata come spettacolo di godimento estetico e di gioia della natura, e i disegni e le fotografie del nudo artistico, che vengono offerte in vendita negli annunzi dei giornali illustrati tedeschi, e le speciali riviste grandi e piccole che ad ogni momento nascono e muoiono in Germania per insegnare il sano regime della vita naturale, hanno, come indizio, proprio il valore opposto dello scopo cui sembrano tendere, cioè, per così dire, di un malessere sessuale; nè dalla satira giornalistica fu più risparmiata la chiarificazione sessuale, che un paio d'anni fa parve in Germania uno dei più urgenti postulati dell'ordine sociale e dell'educazione scolastica. Allo stesso modo la accanita e persino feroce propaganda antialcoolistica che si fa in Inghilterra e nell'America settentrionale è anzitutto la prova dell'esistenza di un incancrenito vizio di ubriachezza.

Così avviene che i tedeschi, gli inglesi, gli americani e gli altri stranieri del settentrione i quali scendono nell'Italia, «la terra dell'amore e del vino», abbiano al primo momento quasi un senso di delusione. La chiassosa folla meridionale, immaginata da ogni buono straniero assieme al cielo azzurro, al mare azzurro, e magari agli aranci in fiore, appare molto diversa nella realtà; chè, non pure siamo lontani dallo spettacolo delle domeniche olandesi che sono una gazzarra dell'amore (e non platonico, si intende) come ci appare illustrata con crudo realismo nei quadri di molti pittori di Olanda, ma non vediamo neppure quel contrasto di petulante insistenza maschile e di provocante civetteria femminile, quella caterva di coppie più o meno legittime che sono la obbligatoria folla festiva delle passeggiate e dei giardini di Monaco di Baviera o di Vienna.

Gli stranieri che capiscono l'italiano ed abbiano occasione di entrare nella vita e nella conversazione famigliare degli Italiani, sono poi meravigliati di una certa franchezza di linguaggio con la quale si accennano o si trattano fatti, che, seppure non strettamente sessuali, hanno con quelli certa attinenza. Per esempio nessuna giovanetta italiana arrossisce a dire che «la mamma ha fatto un bimbo», mentre ha assunto la dignità di patrimonio nazionale la favola tedesca delle cicogne che vanno a prendere i bambini negli stagni e li calano giù per i camini.

«Omnia munda mundis», vien fatto di dire col manzoniano fra Cristoforo di fronte allo spettacolo dell'amore sessuale che nell'Italia vuole il raccoglimento appartato di un rito, di un mistero. E' il mistero della vita quale rappresentò il Segantini in un suo quadro meraviglioso; a questo mistero si deve accennare con parole franche e pure, ma al sentimento italiano parrebbe quasi di profanarlo anche col semplice tentativo di alzarne i primi veli. Per questo certamente i libri divulgativi di morale sessuale sono in Italia molto rari od addirittura non ci sono; e proprio gli Italiani i quali, come abbiamo detto sopra, sembrano agli stranieri eccessivamente franchi, cadono presso di loro anche nella contraria censura di «pruderie».

★

Eppure se questa «pruderie», apparente o reale che sia, parrebbe accennare che il porre uno di tali problemi significhi addirittura il giungere ad una conclusione immorale e sovversiva, proprio un libro recentemente uscito, opera di profondo ed acceso pensiero, sta a persuaderci del contrario. Autore ne è un valoroso studioso, conosciuto al pubblico triestino, per la conferenza che tenne due mesi fa alla «Minerva», Roberto Michels. Il libro che s'intitola «I limiti della morale sessuale», ed è compreso nella Piccola biblioteca di scienze moderne dei fratelli Bocca, appare come una versione dal tedesco; però bisogna aggiungere che è riveduta ed ampliata, e più ancora conviene rilevare che l'autore, nato nella Germania occidentale che più ritiene, anche nella razza, della vivacità francese, vissuto come lui stesso dice, «sotto il cielo ferrigno della ferrea Germania, come nell'atmosfera violacea della vita parigina del Quartier latino, come sotto il sole rutilante dei fervidi figli d'Italia», ed ora fattosi italiano di adozione e professore all'Università di Torino, è quasi chiamato a dare uno spassionato giudizio su fatti e cose che sono essenzialmente identiche sotto aspetti diversi.

Egli parte bensì per definire i limiti morali dell'amore sessuale dalla affermazione che esso è, come la fame, un bisogno fisico e che il sesso si accende a contatto del sesso, ma anche prosegue che l'unico misuratore dell'etica in tali rapporti sta nell'amore, anche, anzi, extraerotico, che unisce le due persone di sesso diverso e che imprime ai loro atti sessuali un aspetto di mera spontaneità scevra di qualsiasi elemento coattivo. Onde anche per i rapporti sessuali vige la legge morale del Kant, secondo la quale nessuno deve considerare il suo prossimo solo come mezzo a raggiungere scopi personali. Perciò egli giustamente biasima la educazione sessuale, condotta con criteri puramente medici, perchè, in tal caso osserva, il grande problema dell'amore di sesso, che si estende su tutto il vasto campo della psicologia e su considerevoli territorii delle scienze sociali, si riduce alla questione di dettaglio della riproduzione umana.

E' naturale che sottoponendo, come fa il Michels, nelle singole parti del libro, le relazioni extramatrimoniali, prematrimoniali e matrimoniali alla critica del principio da lui così sicuramente e giustamente enunciato, venga a dare sugli usi e sulle convenzioni sociali presenti un giudizio non sempre favorevole e di approvazione. Ma non per questo egli crede di aver trovato il rimedio e condanna senz'altro le istituzioni presenti, che molte volte se non sono perfette, come non può essere nessuna cosa umana, rappresentano almeno la soluzione meno cattiva di un problema insolubile. E del resto aveva avvertito egli stesso nella prefazione che «questo scritto diverge sostanzialmente dalla più parte degli altri che trattano la stessa materia, per ciò che il suo autore, avendo dovuto addentrarsi in un campo ancor vergine e che trovasi in margine di parecchie discipline, ha stimato che fosse suo assoluto dovere, anche a malgrado del suo carattere, piuttosto incline a nette affermazioni o nette negazioni, di restringersi a far domande piuttosto che a dar risposte, a porre piuttosto che a sciogliere problemi».

E difatti, il Michels, per esempio, condanna le cerimonie di nozze; la morale delle classi superiori, egli osserva, comanda, che i fidanzati si uniscano sessualmente in pompa magna, in un giorno all'uopo fissato e pubblicamente festeggiato, senza alcuna di quelle delicate transizioni che pur sono moralmente così necessarie nei rapporti amorosi, e cioè, in altre parole, in un modo piuttosto brutale. Occorre, egli aggiunge, che l'armonia intellettuale e la bramosia sessuale procedano assieme, dal primo fremito che scuote i due giovani corpi fino al desiderio del mutuo e pieno possesso, che deve nascere soltanto a poco a poco. L'appetito sessuale, che fisicamente è sempre legittimo, diviene tale moralmente solo allorchè compaia come l'ultimo gradino di una lunga e sempre crescente intimità, come la più sublime espressione di una unione psichicamente già da gran tempo compiuta ed alla quale non rimane che completarsi corporalmente. L'evoluzione graduale è la via più conforme alla natura e, al tempo stesso, la più morale che l'amore di sesso possa seguire, giacchè una vera morale deve sempre avere le sue fonti nella natura. Però, benchè il Michels veda gli inconvenienti e i danni del fidanzamento ed anche del matrimonio come ora avviene, non si perita di concludere affermando che i principii da lui esposti non possono oggi valere che per una piccola «élite» di persone, dotate di una moralità veramente superiore; e che il matrimonio è la miglior forma di convivenza sessuale e costituisce la cellula necessaria di ogni società civile, ed è perciò riformabile, ma non sopprimibile.

✶

Sarebbe impossibile, nè questo è lo scopo dell'articolo di accennare alle tante altre questioni che il Michels propone, ed alla profonda ed originale trattazione che ne fa, servendosi per illustrarle di frequenti accenni della più nobile produzione letteraria contemporanea di novelle, romanzi e commedie, che per lui, quasi anticipata posterità, diventano il testimonio e il documento del nostro costume e della nostra vita, ma voglio almeno toccare dell'intonazione della parte quarta, nella quale è studiato il problema de limiti erotici matrimoniali. Il Michels adunque nota e deplora l'inferiorità della donna nel matrimonio e tra i segni della proprietà maritale ne indica anche quello che la donna perde il suo cognome, e nei figli non c'è poi traccia del nome della madre che li ha generati, e vorrebbe che, come si fa dagli spagnuoli, i figli portassero il nome del padre e della madre. Naturalmente la cosa è fattibile solo per la prima generazione; chè alla terza l'individuo avrebbe otto cognomi.

Ora, per il fatto che insieme con l'evolvere e il progredire della civiltà umana, anche la vita amorosa si raffina, il godimento sessuale si eleva e l'amore occupa un posto sempre più cospicuo nella vita e nei pensieri degli uomini, la donna ha d'uopo nel matrimonio di certe doti intellettuali ed estetiche, che non le erano affatto necessarie nè possibili sino a che fu soltanto il primo animale domestico. Ed anzi il Michels deplora che oggidì nella donna il senso materno soffochi ed usurpi il senso coniugale ed arriva alla conclusione strana per il nostro secolo che ebbe per antonomasia il titolo «del bambino», che il dovere verso il marito deve essere anteposto al dovere verso i figli. Più vera a noi sembrerà l'altro giudizio, che cioè il tipo della continua procreatrice è un tipo primitivo in contrasto colle esigenze che nascono da un concetto più civile della vita moderna. Tuttavia di questa netta posizione di fronte al neo-malthusianismo il Michels non si nasconde le critiche che si possono fare, e fa lui stesso alcune precise eccezioni, sia per quel che riguarda l'espansione demografica coloniale o, come egli scrive, «quando in una città o contrada sono fra di loro in contrasto due o più razze non solo di civiltà diversa, ma anche di diverso grado di civiltà, ad esempio in Istria ed a Trieste, dove gli italiani lottano rispettivamente con i croati e gli sloveni». Ed aggiunge: «Ivi il neomalthusianismo applicato su larga base assumerebbe l'aspetto di un crimine, non solo, di lesa nazionalità, ma talvolta persino di lesa civiltà, almeno quando al periodo storico del predominio di un'aristocrazia rappresentante una data nazionalità superiore è subentrato il periodo del trionfo della democrazia, che col suffragio universale assicura la prevalenza alla nazionalità più numerosa, anche se inferiore».

a. g.

Gruppo per l'industria dei forestieri. a Laurana

Laurana 18. Nella seduta tenuta iersera dal gruppo locale pel promovimento dei forestieri nella sala della commissione di cura, si trattò lungamente sulle modalità per ottenere una prolungazione dell'elettrovia dalla «Villa Lovrana» fino a Laurana località, e al caso fino al porto. E' da sapersi che la società dell'elettrovia ex Münz, ora in gran parte proprietà di una banca, si puntiglia nel non prolungare la linea fino in città. Per quante pressioni ed istanze siano state fatte non vuol cedere. Questo agire della società è ingiusto: se essa sussiste e se il suo esercizio è attivo, lo deve solamente a Laurana, perchè è con essa che maggiormente lavora. I proprietari dell'elettrovia vorrebbero che i lauranesi facessero di loro tasca la prolungazione, mentre nella concessione sta chiaramente scritto che la linea andrà dalla stazione Mattuglie-Abbazia fino a Laurana località. In considerazione di ciò, si decise di ricorrere al ministero delle ferrovie, deplorando che questi curi ed anteponga gli interessi d'una società privata a quelli d'un luogo di cura. Contemporaneamente si decise di nominare una delegazione di rappresentanti di corporazioni e di privati affinchè si rechi a Vienna e con l'appoggio dei deputati esponga la necessità della prolungazione ed il dovere che ha la società di effettuarla.

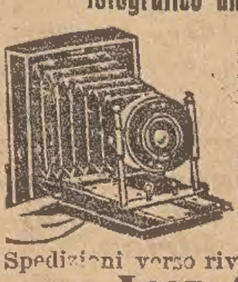
Si presero pure le disposizioni necessarie affinchè si dia inizio ai lavori preliminari per un lungomare al sud di Laurana e precisamente dal porto fino a Medvea.

Prestiti! Anticipazioni! Crediti! Condizioni favorevoli. Importi grandi e piccoli. Comodità di restituzione dopo parecchi anni. Richieste evase presto, eventualmente immediato aiuto. Accomodamenti d'ogni specie. Danaro su tutti gli usufrutti. — Scrivere: sub «Secretär 2426» all'Ufficio annunzi M. DUKES NACHF., VIENNA, I./1.

Primaria ditta in spedizioni di panni cerca rappresentanti e viaggiatori per visitare la clientela privata, cui offrire panne per vestiti da uomo e da dona. Accordasi forto provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub „Weltfirma 763" inviare all'Uff. annunzi Eduard Braun, Vienna I., Rotenturmstr. 9.

PERSONA PRIVATA ACCORDA MUTUI al 5% a persone serie. Restituzione rateale in 5 anni. KURKELEWIECZ, fermo posta BERLINO 74

Soltanto Cor. 1.80 costa il nuovissimo apparato fotografico americano „PICCOLO".



Elegante ed esatta costruzione, adoperabile anche per gita o per viaggio. Grandezza cm. 4×6 completo, compreso accessori. Fotografia ed istruzione, secondo la quale qualsiasi principiante, anche senza cognizioni, è in grado di eseguire perfettamente fotografie. — Spedizioni verso rivalsa di Cor. 1.80 a mezzo di **Leop. Schaechter** VIENNA, 307, XVI-2, Lerchenfeldergürtel N. 5.

INTERESSANTE PER OGNUNO! Le migliori e le più fine **Specialità di gomma di seta.** 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80-12 campioni Cor. 3.40 (anche in francobolli). Opuscolo istruttivo, illustrato con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa 20 centesimi) .Manifattura igienica J. Singer, Vienna I, Wiesingerstrasse 8 B.

Indispensabile lucido per scarpe

Depositario: EUGENIO JURCEV, Trieste, Acquedotto N. 9

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia. Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4 G. Reddersen, A Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Ullia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale d. Frideno G. Macorin, G. Urizio L. Mermol, J. Babuder ecc.

Si raggiunse finalmente la massima perfezione nell'industria degli orologi! Extrapiatto! Elegantissimo!

Orologio signorile = d'oro doublé = marca premiata **soltanto Cor. 4.90.** Quest'orologio ha una macchina àncora che funziona bene, da caricarsi ogni 36 ore, ricoperto a mezzo galvanplastica d'uno strato d'oro di 18 carati con garanzia di 4 anni di funzionamento esatto. 1 pezzo Cor. 4.90, 2 pezzi C. 9.30. Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una catena finemente dorata. Un uguale orologio da donna, foggia piatta, elegante C. 5.90. Nessun rischio. Si accorda lo scambio e si restituisce eventualmente il danaro. Spedizione verso rivalsa. Holzer & Wohl, Cracovia, 39 (Austria).

Dal 1868 ha fatto buonissima prova il **Sapone medicinale al catrame di Berger** della ditta G. Hell & Comp.

Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. È indicatissimo contro le **Eruzioni cutanee di qualsiasi specie** ma specialmente contro l'erpete cronico e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie, l'erpete al cuoio capelluto ed alla barba, contiene il **40 per cento di catrame** ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.

In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il **Sapone di catrame allo zolfo di Berger**

Un sapone di catrame più mite è il **Sapone di catrame alla glicerina di Berger**

Inoltre il **Sapone di borace di Berger** contro i **foruncoli, bitorzoli, le traccie lasciate dal sole, comedoni** e tutte le altre impurità della pelle. Un pezzo di qualsiasi specie, costa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, 70 centesimi.

NOVITÀ: Sapone liquido al catrame di Berger eminentemente efficace nelle malattie della pelle, erpete alla barba ed al cuoio capelluto, inoltre di grande valore per far crescere i capelli. Una bottiglia Cor 1.50. Chiedere espressamente Saponi di **Berger** della ditta **G. HELL & Comp.** e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma. Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, **medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900.**

Fabbrica: G. Hell e Comp., Troppavia e Vienna, Biberstrasse 8.

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.

AL DETTAGLIO A TRIESTE: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz e C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Biasoletto, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).

ALL'INGROSSO F.co MELL. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia dell'Istria e della Dalmazia.

Ieri Sabato 20 Aprile

seguì la

RIAPERTURA

del Negozio Manifatture e Articoli di Moda

ANTONIO PASUTTI

Via Nuova N. 27

con vendita straordinaria di tutti gli articoli del grandioso deposito

con ribassi del

40% 50% 60% 70% 80% 90%

OCCASIONE LA PIÙ FAVOREVOLE PER ACQUISTI

ORARIO DI VENDITA dalle 8 alla 1 e dalle 3 alle 7.30 pom.

La signora d'ERMETE NOVELLI il celebre ospite che nel teatro viennese riportò tanto magnifico successo, ci scrive: **„Io ho provato busti nelle diverse città del mondo, ma non uno mi soddisfece tanto quanto il suo „COPPIA DANZANTE„ di cui mi ha fornito tre esemplari"** della ditta

Sigismondo Günsberger di Vienna

I. e R. Fornitore di Corte

Fornitore di S. A. Imp. e Reale l'Arciduchessa Zita (di Parma).

I. e R. PERITO GIURATO

I. KAERTNERSTRASSE 9, presso Theyer & Hartmuth
I. HOHER MARKT 10, di fronte allo «Schwarzen Hund»
III. LANDSTR. HAUPTSTRASSE 9, di fronte alla Elisabethinerkirche.

Casa fondata nel 1874. - Premiata già parecchie volte, e ultimamente, col primo premio di Stato, nel 1910.

Richiedere cataloghi illustrati e schiarimenti

Prestate attenzione alla marca registr. «COPPIA DANZANTE» visibile su ogni busto.

Cercasi dalla suddetta fabbrica di busti, **verso alta provvigione, SIGNORA VIAGGIATRICE** per visitare la migliore clientela di signore a **Trieste**, nel **Trentino** ed in **Italia**. Le nostre signore-viaggiatrici sono munite di documenti di legittimazione con la marca di fabbrica **„Tanzendes Paar" („Coppia danzante")**.

PLEUREUSES! PIUME DI AIRONE FIORI ARTIFICIALI ecc., a prezzo mite presso E. SCHNEIDER, VIENNA, VII, Zieglergasse 62. Specialità della casa: **Vecchie piume di struzzo** vengono trasformate in **Pleureuses** con sollecitudine ed a prezzi mitissimi. PREZZI CORRENTI GRATIS.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI *Ditta V. MACCOLINI - MILANO* VIA C. CORRENTI 7. Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodo Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

ATTENTI a non ingannarsi!

Noi siamo gli **unici fabbricanti** delle

Macchine per la tostatura

del caffè e di **tutti** i surrogati macchine perfezionate, brevettate, **originali Emmerich.**

Tutti gli accessori per la tostatura.

Apparati a palla originali EMMERICH per la tostatura.

van Gülpen & Co.

Società a g. l. per la fabbricazione di Macchine

VIENNA, IV/2, Trappelgasse 5/31.

CURA PRIMAVERILE

DEPURATIVA DEL SANGUE

Estratto di Salsapariglia	semplice	1 bottiglia	**1.60**	**Cor.**
" "	cura completa .	1 "	**5.—**	"
Estratto di Salsapariglia	**Jodurato** .	1 "	**2.—**	"
" "	cura completa .	1 "	**6.—**	"
Tè depurativo del sangue	p. 6 giorni	1 pacco	**1.20**	C., 6 pacchi **6** Cor.

Pronta spedizione in provincia:

Deposito „FARMACIA ALLA MINERVA" G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco e Farmacia Picciola Via Barriera vecchia.

LANGEN & WOLF

VIENNA X Laxenburgerstrasse 53 t

Rappresentanza per Trieste: **Ufficio Tecnico, Via Torre bianca 10**

Motori originali „OTTO"

per benzina, benzolo, petrolio, olio greggio, gas povero.

LOCOMOBILI A BENZINA

con o senza tetto.

Macchine per la lavorazione del legno - Impianti completi di segherie e lavoratori da falegname - Giacciaie e refrigeratori.

Si possono avere gratuitamente: la visita dell'ingegnere, un preventivo delle spese, un prospetto K I 526, A. B. Z.

Giunta comunale consultiva di Pola.

Per il congresso della Federazione degli insegnanti.

Pola 19. Stasera ci fu l'annunciata seduta della Giunta comunale consultiva, presenti tutti i membri, eccettuato il dott. Bossi che si trova assente da Pola.

Il presidente bar. Gorizzutti comunica che attualmente all'Officina del gas sono in funzione otto forni, che producono 11.800 metri cubi al giorno, produzione quindi insufficiente per il prossimo inverno; urge quindi di allogare i lavori di costruzione della nuova officina a Veruda. Passandosi allo svolgimento dell'ordine del giorno, viene deciso di allogare i lavori di costruzione dei muri della nuova officina alla società in costruzioni «Union» la quale presentò un'offerta di 24.25 corone al metro cubo di fronte a corone 28 offerte dalla ditta Gäier. Viene quindi approvata la reversale richiesta dall'autorità militare per l'esercizio di una nuova cava di pietra su fondo comunale a Stignano. La proposta di prolungazione del contratto con la ditta Romeo Marsich per la manutenzione delle bilancie al mercato centrale, viene rimessa all'esecutivo per informazioni. Viene accolta la domanda di pensionamento del bidello Fontanive proponendosi di portargli la pensione annua a corone 1200; ed infine sulle domande di aumento di pensione viene accolta soltanto quella di Giovanna ved. Zacchigna. In chiusa della seduta l'assessore on. Salata pregò il gerente comunale di far pratiche presso il Governo marittimo affinchè il piroscafo della nuova linea celere Trieste-Pola, anzichè alle 6.30 ant. partisse più di buon'ora e potesse giunger a Pola almeno alle 11 ant.

★ In forza a un deliberato del congresso di Cervignano, quest'anno, per le Pentecoste, gli insegnanti italiani della Regione Giulia si raduneranno a congresso nella nostra città. Allo scopo di preparare a questi educatori del popolo accoglienze liete e cortesi, i maestri e le maestre di Pola si raccolsero oggi in una aula della scuola popolare italiana di piazza Alighieri e deliberarono di far conoscere alla presidenza della Federazione ch'essi desiderano ardentemente che il congresso federale venga tenuto a Pola e non altrove.

Fu quindi approvato il seguente ordine del giorno:

«Essendo intenzione delle maestre e dei maestri italiani di Pola che il congresso federale, oltre che riuscire una solenne manifestazione di solidarietà collegiale fra tutti gli insegnanti italiani della Regione Giulia, porti - come ogni anno - i suoi indiscutibili vantaggi alla scuola italiana di queste nostre provincie e rinforzi il sentimento di carità patria nelle popolazioni, essi deliberano:

a) di nominare un Comitato composto di quindici membri, i quali dovranno preparare ai congressisti un'accoglienza affettuosa, come già i colleghi delle altre città della Regione, che furono scelte a sede dei congressi federali;

b) la direzione della Società magistrale di Pola e Pisino si tenga, incominciando da oggi, in continua relazione con la presidenza della Federazione e ciò allo scopo di raggiungere quegli accordi che si resero sempre necessari in occasione di congressi;

c) in quanto alle spese, quando si rendessero necessarie, deliberi il Comitato d'accordo con la direzione della Società magistrale; si valgano della cassa della Società e delle spontanee elargizioni dei soci;

d) ai soci della Società magistrale di Pola che - o perchè non invitati o perchè impediti - non poterono intervenire all'odierna adunanza, siano notificate le presenti deliberazioni, sollecitandone la approvazione.

Vengono infine elette le persone che formeranno il Comitato, il quale sarà presieduto dal presidente della Società signor Antonio Verla.

★ La banda cittadina darà posdomani, domenica, concerto al Foro. Questo è l'ultimo concerto domenicale della banda; i prossimi si terranno al sabato sera.

I danni della brina a Rovigno.

Rovigno 18. Anche nel nostro territorio la brina caduta abbondante in queste ultime fredde notti ha arrecato danni enormi, specialmente nelle vallate, ove ha distrutto buona parte dei nostri vigneti. Così al danno cagionato per due anni consecutivi dalla siccità e dalla grandine si è aggiunto adesso e molto per tempo quello della brina, il quale deve considerarsi anche maggiore per il fatto che per la morte dei teneri germogli è compromesso anche il prodotto dell'anno venturo.

★ La Camera di commercio e d'industria dell'Istria ci comunica che l'Istituto per il pmorovimento delle piccole industrie si propone di aprire in unione alla Scuola industriale di Trieste, col giorno 28 maggio p. v. qui in Rovigno un corso per falegnami edili, che avrà la durata di circa tre mesi con due ore d'istruzione al giorno. Tutto il materiale didattico sarà fornito gratuitamente dall'Istituto. A tutti i frequentanti saranno rilasciati alla fine del corso analoghi certificati.

★ A sostegno di una lodevolissima iniziativa dell'egregio direttore di questo ufficio postale e telegrafico, controllore superiore signor Poller, la Camera di commercio ha caldamente appoggiato presso la direzione delle poste e telegrafi di Trieste la proposta perchè la posta-lettere da Pola per Rovigno venga trasportata col piroscafo celere del mattino della Società Istria-Trieste, anzichè come ora col piroscafo postale della stessa Società. Così sarebbero tolti parecchi inconvenienti che derivano dall'attuale piano di distribuzione della posta-lettere, in particolare quello che la posta in arrivo alle 10.20 ant. con ferrovia non possa essere distribuita che alle ore 3 del pomeriggio, pervenendo a mani degli ultimi destinatari talora anche alle 4.30 pom. Tale inconveniente sarebbe tolto, almeno per i mesi dal marzo-novembre con l'inoltro della posta-lettere da Pola col piroscafo celere del mattino, potendo in tal caso seguire la seconda uscita dei fattorini postali verso le 10.45 ant.

La Direzione delle poste e dei telegrafi si è affrettata a partecipare alla Camera di aver già preso in vista il trasporto della posta con la linea celere dell'Istria-Trieste e che il provvedimento sarà attuato quanto prima possibile.

★ Nella sala del Circolo popolare, davanti ad un numeroso e scelto uditorio, il signor Giovanni Cherin diede, applauditissimo, un saggio di recitazione, dicendo versi del Pascoli, del Carducci, del D'Annunzio, ecc. Egli si rivelò bravo dicitore, sicuro dominatore delle parole e del gesto e seppe far gustare le tante bellezze dei versi di quei nostri grandi.

UNICA PER LO SVILUPPO DURATURO DEL SENO

CREMÉ SULTANA

DEPOSITO NELLE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

GIOVANNI ANGELI
Via Bellini

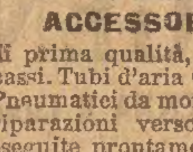
Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,
marca premiata, soltanto cor. 4.70
Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. - Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

BIANCHERIA MODERNA
di Mey & Edlich, Lipsia
PRATICITÀ, RISPARMIO
-- ELEGANZA, IGIENE --
Chi prova vedrà!
SUCCESSI MONDIALI!
Vendesi a TRIESTE presso Gius. Stokel & Debarba, Via Cavana 14 ed inoltre a Pola, presso Guido Costalunga, Via Sergia 12, a Gorizia presso Arturo Avanzini, Corso Gius. Verdi 38, Giuseppe Cumar Via Rastello 4, Giovanni Felberbaum, Corso Gius. Verdi 11, a Fiume da Sigis. Neumann, Via dei Negozianti 3, a Trento da Mass. Marchetto, a Lubiana da B. Götzl cartolaio, Stari Trg 8, a Bressanone da Karl Berktold, Kreuzgasse, a Bolzano da Karl Neudeck, Poststrasse 6, a Merano-Kufstein da F. Eisenstädter.

LENTIGGINI
Molti e di parecchie specie sono i mezzi che si adoperano per fare **scomparire le lentiggini**, tutti però sono basati sullo stesso principio: il rimedio fa impallidire le lentiggini. Questo principio però non è giusto. Se si vuole fare scomparire le lentiggini, non basta farle impallidire, perchè esse ricompariscono non appena si sospende la cura con detti rimedi. E' giuocoforza quindi distruggerle con ciò che riesce possibile soltanto con la cosidetta **«Santo-Crème»**. La faccia è da spalmarsi con questa Crema 2-3 ore al giorno e poi lavarla col sapone. Con l'uso di questa **Crema sensazionale, in breve tempo le lentiggini saranno scomparse completamente e la carnagione avrà acquistato un bel colorito roseo.** Questa Crema viene preparata secondo le indicazioni del Dott. Hager, professore universitario, è brevettata ed è l'unico mezzo oggi esistente di garantita efficacia ed assolutamente innocuo. Una scatola è più che sufficiente e costa **Cor. 2.50; spedita a mezzo postale costa Cor. 2.70 franco, compresa l'istruzione sul modo d'usarla.**
Le spedizioni vengono eseguite contro invio anticipato dell'importo o verso rivalsa da
J. KUKLA - PRAGA
Perlowastrasse 84.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

Grande vendita a scopo di réclame!
BICICLETTE NUOVE
Cor. 77.—
con un anno di garanzia
„Rational" e „Triumph"



Biciclette da corsa e da turismo sono insuperabili per eleganza, stabilità, leggerezza e per il loro materiale di prima qualità.
ACCESSORI PER BICICLETTE
di prima qualità, a prezzi straordinariamente bassi. Tubi d'aria Cor. 2.80, Pneumatici C. 4.20, Pneumatici da montagna Cor. 5.50. Si assumono riparazioni verso garanzia, le quali vengono eseguite prontamente a prezzi mitissimi nell'officina arredata secondo i criteri moderni. — Massima correntezza ed attenzione nell'eseguire le commissioni. Chiedere gratuitamente il Prezzo corrente N. 15, con prezzi di vantaggio.
Alois Wutte, Vienna, VII., Zieglergasse N. 7.

Casetta-barometro con musica

alta 25 cm., in legno naturale, esecuzione elegante, il tetto è coperto di sassolini, cassettina per lo stornello, termometro, pigna, uccelli, testa di cervo e due figure. Se esce la donna è segno di bel tempo, se esce l'uomo è segno di cattivo tempo. Suona i più bei pezzi musicali: valzer, marcie, canzoni. - Costa 5 Corone il pezzo. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo (anche in francobolli) a mezzo di
Max Böhnel, Vienna
IV., Margarethenstrasse 27-27

CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE — BREVETTO AUSTRIACO — PROSPETTI GRATIS
ÖSTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M.B.H. VIENNA, XVIII/1. MARTINSSTR. 71 TEL 22288.

Wayss, Westermann & Co., *scrivono:*
In seguito alla cortese richiesta direttaci Vi comunichiamo riguardo all'emulsione Ceresit, fornitaci nel decorso anno, quanto segue:
Il Ceresit fu impiegato per la confezione della malta cementizia isolatrice necessaria per isolare le cantine costruite da noi in cemento armato, dalla superficie complessiva di 2000 m², nel ***nuovo Excelsior Palace Hotel a Trieste.***
Causa l'immediata vicinanza del mare ed essendo il suolo delle cantine da 1.50 a 2 m. a seconda dell'alta e bassa marea, sotto il livello del mare, le pareti sono costantemente circondate dall'acqua e sopportano un'incessante forte pressione idrica.
Dopo aver ***isolato*** *accuratamente con malta di Ceresit, le parti filtranti acqua ed* ***intonacato tutta la superfice con malta cementizia Ceresit nello spessore di 2-3 cm., ci riuscì di rendere perfettamente asciutte le vastissime cantine.***
In queste furono installati l'impianto di riscaldamento centrale, i macchinari di ventilazione e frigoriferi, nonchè le varie condutture della casa ed il deposito della birra e delle bottiglie.
Queste, *dell'Excelsior Palace Hôtel,* ***sono le uniche cantine a Trieste*** *che pur essendo situate sotto il livello del mare,* ***sieno utilizzabili in tutta la loro estensione.***
Le confermiamo perciò di buon grado il nostro pieno soddisfacimento per il risultato ottenuto col Ceresit come materia isolatrice contro la penetrazione dell'acqua e dell'umidità.
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Nuovo, splendido Stabilimento di cura
Rohitsch-Sauerbrunn
Wien — Marburg — Budapest — Pragerhof — Grobelno — Steinbrück — Triest — Zagreb
Stabilimento provinciale della Stiria
CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di
malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.
600 stanze da Cor. 2.—, in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.
Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre. Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. Prospetti.
Informazioni in merito a Rohitsch-Sauerbrunn impartisce gratuitamente la ditta WIESENREITER & C.o, successore Giorgio Sanguinetti, Via Valdirivo N. 13. - Telefono 723.

VESTITI PER BAMBINI

PREZZI DI FABBRICA — PROPRIA PRODUZIONE
da Cor. 1.— alla più fina esecuzione.
„Wäsche-Clou"
VIENNA, XVI., Lerchenfeldergürtel 53.
Descrizione della moda riccamente illustrata e Prezzo corrente illustrato gratis e franco.

„Berson"
TACCHI DI GOMMA

a buon prezzo,
di lunga durata,
leggieri ed eleganti.

L'Acquavita di Francia al Mentolo di Hell
marca **„EDELGEIST"**
generalmente preferita. Usata per frizioni lenisce i dolori, rafforza la muscolatura e ravviva i nervi. Usata nell'acqua da lavarsi serve quale mezzo igienico profilattico contro la debolezza delle articolazioni; nell'acqua da bagno ha un effetto rinfrescante; diluita dà un'ottima acqua per sciacquarsi la bocca.
Una bottiglia grande Cor. 2.-, mezza bott. Cor. 1.20, una bottiglia da turisti Cor. 1.20
Guardarsi dalle contraffazioni. Esistono molte imitazioni di pregio molto minore, percui consigliasi di chiedere espressamente la marca „EDELGEIST".
Oltre la marca suesposta, marca di massima efficacia e che gode da molti anni la preferenza generale, abbiamo messo in commercio, quale mezzo casalingo un'Acquavite di Francia economica, sotto la marca
„VOLKS-EDELGEIST" (Edelgeist popolare)
che si vende soltanto in bottiglie da 50 centesimi l'una.
All'ingrosso: **G. Hell & Comp., Troppavia e Vienna I, Biberstrasse 8.**
VENDITA ALL'INGROSSO presso F.co MELL, TRIESTE.
AL DETTAGLIO NELLE FARMACIE E DROGHERIE

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI. A **Gorizia**: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

„FRITZELACK" per colorire da sè i pavimenti.
„NUMATA" la migliore vernice-smalto in colori per mobili, porte ecc.
Con **UNA PENNELLATA** gli oggetti acquistano **COLORE** e **LUCENTEZZA**
DURATURI! ELEGANTI! DI POCO CONSUMO!
CONVENIENTISSIMI nell'uso!
Fare attenzione ai nomi di fabbrica ed alle etichette legalmente registrate! Respingere ogni altro imballaggio!
Vendonsi in tutti i **NEGOZI DI COLORI** e nelle **DROGHERIE**.

Può quest'uomo predire il vostro avvenire?
Ricchi e poveri, potenti e umili, tutti a lui ricorrono per consiglio. Da lui vogliono essere illuminati circa gli affari, riguardo al matrimonio, sugli amici e sui nemici, in merito a tentativi e a speculazioni, a relazioni d'amore, a viaggi; insomma in ogni contingenza della vita.
Tanti e tanti asseriscono che egli ha indovinato con meravigliosa precisione la loro vita.

A tutti i lettori di questo giornale si spediscono gratuitamente per iscritto, solo però durante un breve tempo, giudizi e previsioni.
Migliaia di persone esperimentarono il sapere di Rostro, di questo erudito che ha dedicato lunghi anni allo studio delle antiche scienze occulte. La rimarchevole conoscenza che ha della natura umana, in unione ad un sistema sicuro da lui stesso escogitato, gli permette di leggere nella lingua stessa di chi gli scrive la costui vita, come in un libro aperto.
In una lettera indirizzata dal pastore Krueger al prof. Rostro, fra l'altro è detto «Sono veramente lieto di esprimerle i miei più sinceri ringraziamenti per il pronostico sul mio avvenire che si compiacque di spedirmi. I di lei consigli per la vita pratica hanno un valore straordinario per chiunque. Mi farò un piacere ed un dovere di raccomandarla ad un più gran pubblico ed all'umanità sofferente».
Scrivete ancora oggi al Prof. Rostro; ditegli il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, ed in pari tempo indicategli il vostro stato (signore, signora o signorina). Unite alla lettera una copia scritta di vostro pugno dei seguenti versi:
«Del destino il velo squarcia
«Con potente mano esperta
«Ratta corre del portento
«Invidiabile gran fama.»
Il nome, la data della nascita e l'indirizzo vanno scritti con precisione e con chiarezza. Spedite la lettera affrancata con francobollo da 25 centesimi, a ROSTRO, Rip. 300, N. 47, Park Road, Harringay, Londra N. (Inghilterra). Nelle lettere non s'includa denaro monetato.

Non il prezzo ma la buona qualità rende la merce conveniente!
Tessuti garantiti buoni per uso di casa e per corredi da sposa.
6 lenzuola di lino, tessuto di filati grossi, senza cucitura e già orlate, grandezza 150/200 cm. . . . . Cor. 14. —
6 lenzuola di lino, qualità molto resistente, senza cucitura e già orlate, 150/225 cm. » 15.70
6 lenzuola di lino, tessuto fino, qualità primissima, senza cucitura. 150/225 . » 18.50
Le mie lenzuola sono tessute con i migliori filati di lino.
Una pezza di 24 m. tessuto di Rumburg, alto 80 cm., Cor. 13.—, qual. primiss. Cor. 15. —
Una pezza di 24 m. di „chiffon Schneewittchen", alto 80 cm., Cor. 13.50, qualità primissima . . . . » 15.50
Asciugamani di puro lino garantito, qualità damascata, bellissimi disegni, una dozzina della grandezza di 50/110 cm., Cor. 7.50, 56/120 cm., Cor. 10.—, 60/130 cm., Cor. 14.—. Asciugamani da cucina di puro lino garantito, grandezza 50/110, Cor. 7.50, grandezza 55/115 cm. . Cor. 9.60
Fazzoletti da naso, puro lino garantito, con o senza orlo a giorno, una dozz. Cor. 5, 7, 10.
Fazzoletti comuni, da naso, una dozzina Cor. 2.20, 3, 4.
Strofinacci di puro lino garantito, grandezza 65/65 cm., una dozzina Cor. 4.40, qualità primissima 70/70 cm., una dozzina Cor. 6.20.
Servizi da tavola e da caffè, qualità finissima bianchi e colorati, (una tovaglia e 6 tovaglioli), Cor. 6, 8, 10, 14 per ogni servizio completo.
SCAMPOLI SENZA DIFETTI della lunghezza di 8-15 metri, spediscons in pacchetti da 5 chilog., in ragione di cent. 50 il metro.
Fustagni per l'inverno, flanelle, zefir, oxford, tralicci, damaschi ecc. spedisce al massimo buon prezzo la rinomatissima ditta **EMIL WINTERNITZ, NACHOD.**
Spedizione verso rivalsa. Escluso qualsiasi rischio. Quello che non conviene si riprende.

Per l'inaugurazione del campanile di S. Marco

Parenzo 19. Da parte del sindaco di Venezia pervenne al nostro Municipio l'invito alle solennità per l'inaugurazione del risorto campanile di S. Marco. Il nostro podestà onor. Angelo Danelon, che si trova da qualche giorno a Padova, informato telegraficamente, ha subito aderito a rappresentare la città di Parenzo alle feste di Venezia.

★ Presso la Federazione dei consorzi industriali ed economici nella provincia d'Istria è da coprirsi il posto di revisore federale con la paga iniziale della X classe di rango degli impiegati provinciali. Le istanze, debitamente documentate, saranno da presentarsi alla direzione della Federazione in Parenzo entro il 10 maggio p. v.

★ Sono bene avviate le pratiche per poter riudire la parola affascinante di Innocenzo Cappa, l'illustre e popolare oratore, il quale verrebbe anche qui a parlare su Giovanni Pascoli.

I piranesi a Venezia

Pirano 20. In omaggio al desiderio espresso nell'ultimo congresso della Società «Allegria», la direzione di questa ha cercato di facilitare ai soci la partecipazione alle feste che Venezia sta allestendo per l'inaugurazione del campanile di S. Marco. Essa ottenne dall'impresa noleggiatrice del piroscafo «Capodistria» - che partirà tempo permettendo da qui alle ore 1 pom. del giorno 24, e che ritornerà da Venezia alla 1 ant. del giorno 26 - che i soci dell'«Allegria» paghino quale prezzo di partecipazione sole cor. 4 con diritto di condurre una o più signore pagando pure cor. 4 per ciascuna. I fanciulli accompagnati pagheranno cor. 2. I biglietti saranno da ritirarsi verso presentazione della tessera di riconoscimento a tutto martedì 23 corr. nel negozio del signor Domenico Veronese ove si potranno avere altre informazioni.

★ Domani domenica al Teatro Tartini si darà l'annunciata rappresentazione della compagnia sperimentale Giovanni Emanuel. Si rappresenteranno i drammi: «I lupi», «In fondo al baratro» e «Ipnotizzata» e la brillantissima commedia «Finalmente soli», tutti lavori di Antonio Pittani.

Per le elezioni comunali a Monfalcone

I candidati.

Monfalcone 20. Ai candidati del comitato elettorale radunato dall'on. dottor Arturo Rebulla (vedi «Piccolo della Sera» del 18 corr.) l'altro comitato cittadino ha contrapposto i seguenti:

a consiglieri effettivi nel terzo corpo: cons. Edoardo Sossich, notaio Giuseppe Larice, Giovanni Pogatschnig, Giacomo Colautti di Giuseppe, Giacomo Zottich fu Leonardo, Girolamo Sgubin, Lodovico Moschitz, conte Giuseppe Valentinis. A consiglieri sostituti: Lodovico Trevisan, Giuseppe Pin fu Francesco, Antonio Miniussi fu Gio. Batta, Pietro Pangon.

a consiglieri effettivi nel secondo corpo: Ermanno Dieudonné, Giacomo Vittorio Colautti, Ugo de Bassa, Salvatore Trevisan, Giacomo Settomini, Nicolò Ceriani, Edoardo Schranz, Eugenio Gerzeli. A consiglieri sostituti: Giovanni Mazzoli di Giovanni, Giovanni Battistutta, Ezio de Battistig, Luciano Zorzet.

★ Al gruppo locale della Lega Nazionale pervennero: dalla famiglia Valentinis, nell'anniversario della morte dell'indimenticabile suo capo, il conte Eugenio, cor. 20; da parecchi cittadini, rinnovando le condoglianze all'ottimo loro amico conte Giuseppe Valentinis ed ai congiunti di lui nell'anniversario della morte del compianto e benemerito podestà di Monfalcone, conte Eugenio Valentinis, cor. 88.

★ Per cura di un gruppo di operai, domenica 28 corr., al viale degli Ippocastani, si terrà una festa campestre.

Rappresentanza comunale di Albona

Albona, 19. Oggi questa Rappresentanza comunale ha tenuto una delle sue sedute ordinarie prendendo deliberati di non comune importanza. Al secondo punto dell'ordine del giorno è stato approvato il provvedimento preso d'urgenza alla morte dell'indimenticabile concittadino dott. Antonio Scampicchio, di fargli tutte le onoranze pubbliche a spese del Comune. Il Podestà, con adeguate parole, lo commemorò, proponendo in fine che con l'offerta di cento lire inviate dal prof. Gianbattista Negri, di Genova, ed altra aggiunta del Comune abbia da eseguirsi un ricordo del Trapassato, come pure che si abbiano da conservare negli archivi municipali i discorsi detti ai funerali dallo stesso Podestà, dall'assessore provinciale F .Salata, dal consigliere municipale E. Nacinovich, dal vice-presidente della Società Operaia G. Bellemo e dal dott. P. Ghersa. Le proposte furono approvate ad unanimità.

All'ultimo punto dell'ordine del giorno tutti i rappresentanti approvarono la nomina a maestro dirigente di questa scuola popolare l'unico concorrente sig. Guido Rumich, di qui, esprimendo la loro ferma fiducia ch'egli con sempre maggiore operosità dedicherà ogni sua energia al disimpegno dell'arduo ed importantissimo ufficio.

In chiusa della seduta fu pure accolta unanimemente la proposta del rappresentante dott. Ghersa, di provvedere acchè sia posto sicuro argine all'illecita opera di croatizzazione di questo Ufficio delle imposte, che qui iniziarono e compiono l'assistente V. e il commiss. Ch.

Il telefono a Cittanova

Cittanova 20. Il Ministero del commercio ha accordato in massima, fra gli altri lavori per l'anno 1912, anche la costruzione della linea telefonica interurbana Buie-Cittanova, con stazioni intermedie a Verteneglio ed a Daila. La Rappresentanza cittadina già nella seduta del 21 agosto 1910 aveva deliberato di assumere a carico del Comune di Cittanova la quota spettantele per le spese di costruzione della progettata linea telefonica.

Settimana sportiva

ed esposizione di quadri ed antichità.

Abbazia 18. Per la corsa automobilistica che si terrà nella prima metà di maggio si prenotarono al Club automobilistico di Trieste e di Vienna 51 concorrenti. Durante la settimana sportiva si avrà pure una esposizione di quadri e di antichità istriane e dalmate, arredata per cura della baronessa Rubido-Zichy nei locali del «Casino des Etrangères». Il netto ricavato dell'esposizione verrà devoluto alla Società di salvataggio d'Abbazia.

SCIARADA INCATENATA.

Il credente ci tiene al mio *primiero;*
L'altro è sapiente assai;
Quando si ama, lo sai,
Basta a dar gioia anche il più tenue [*intero.*

Spiegazione del giuoco precedente:
LIMO. LIMA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 20 Aprile. (i numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente), Vienna dopo borsa segna Credit 636.—, Staatsbahn 727.50, Alpine 954.—, Lotti turchi 243.25. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 198.75 (198.75), Disconto 184.12 (184.25). - Milano segna in chiusa: Cambio 101.— (100.98), Rendita 95.42 (95.30), Meridion. 600.— (600.—) Mediterranee 401.— (401.—), Edison 580.— (580.—), Banca Comm. 797.— (793.—), Terni 1365 ex (1433.—) Chiusa Rend. franc. 91.75 (91.80), Ital. 94.40 (94.10), Spagn. 94.75 (94.70), Banche Ottom. 685.— (683.—), Rio Tinto 19.57 (19.49), Lotti turchi 203.50 (205.25).

NUOVA YORK 20. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 108 1/4, Baltimore and Ohio 107 1/8, Canadà-Pacific 251 3/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 110 1/8, Missouri Pacific 43, Northern Pacific 120 1/2, Pennsylvania 124 3/4, Philadelphia and Reading 164 7/8, Southern Pacific 112 3/4, Southern Railway Com. 29 5/8, Union Pacific Com. 171 3/4, Amalgamated Copper 83 1/4, Anaconda 42 1/2, U. S. Steel Corp. Com. 70 3/4. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.10 a 19.15, Zecch. 11.38 a 11.39, Lire sterl. 24.03 a 24.10, Londra 241.25 a 241.90, Francia 95.40 a 95.75, Italia 94.60 a 95.—, Bancon. ital. 94.60 a 95.—, Germania 117.60 a 118.—, Bancon. germ. 117.60 a 118.—, Rend. austr. carta 89.15 a 89.30, Rend. ungher. corone 88.90 a 89.20, Credit 636.25 a 637.25, Italiana 93.50 a 94.25, Staatsbahn 726.50 a 728.50, Lombarde 104.20 a 106.50, Lotti turchi 242.— a 245.—

PARIGI 20. (Chiusa). Rendita francese 3% 91.75, Rend. italiana 3 3/4% 94.40, Rend. spagnuola esterna 94.75, Azioni Banca ottomana 685.—.

PARIGI 20. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 111.—, Rend. turca unif. 89.—, Cambio Londra 25.25, Rend. aust. oro 97.—, Rendita ungh. oro 4% 91.90. Länderbank 560.—, Lotti turchi 208.50, Banca di Parigi 1765, Azioni Meridionali ital. 594.—, Rio Tinto 19.57.

LONDRA 20. (Chiusa). Consolid. 78 1/8, Lombardi 4 3/8, Argento 27 5/16, Rend. spagn. 93—, Italiana 93 1/2, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 3 1/2.

Caffè. AMBURGO 20. (Chiusa). Santos good average per maggio 68.50, per settembre 69.50, per dicem. 69.25, per marzo 68.75. staz.o
HAVRE 20. Santos good average per marzo (50 chilo) a 86.—, per marzo 85.50. staz.o
NUOVA YORK 20. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. maggio 13.89, p. sett. 14.09.

Cotoni. LIVERPOOL 20. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000, Importazione 4000, Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., aprile 6 37/100, aprile-maggio 6 37/100, maggio-giugno 6 33/100, giugno-luglio 6 33/100, luglio-agosto 6 33/100, agosto-settembre 6 30/100, settembre-ottobre 6 27/100, ottobre-novembre 6 24/100, novembre-dicembre 6 22/100, dicembre-gennaio 6 22/100.

Olio. PARIGI 20. Ravizzone per mese corrente 79.25, per maggio 78.25, per maggio-agosto 73.—, per settem.-dicem. 73.25. calmo

Avena. PARIGI 20. Mese corr. 23.65, per maggio 23.60, per maggio-agosto 22.75, per settem-dicembre 19.75. calmo

Frumento. PARIGI 20. Mese corr. 30.45, per maggio 29.85, per maggio-agosto 28.15, per settem.-dicem. 25.55. fiacco

Farina. PARIGI 20. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.40, per maggio 37.45, per maggio-agosto 36.60, per settem.-dicem. 33.05. fiacca

Spirito. PARIGI 20. Per mese corr. 66.75, per maggio 66.75, per maggio-agosto 56.—, per settem.-dicem. 53.50. staz.o

Zucchero. PARIGI 20. Greggio da 88° uso nuovo 40.50-42.— calmo, bianco per mese corr. 47 1/8, per maggio 47.75, per maggio-agosto 47 7/8, per ottobre-genn. 36.75. Raffinato 79.50 a 80.—. Calmo (Bello)

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 Aprile con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Wien	21	Caricazione
Molo IV	Olga	22	Scaricazione
» IV			
1 a	Styria	22	»
8			
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Leopolis	23	Caricazione
D			
E	Carniolia	21	»
6	Achille	21	Scaricazione
8	Oceania	27	»
12 a	Gilda	22	Caricazione
12 b			
Molo II	S. Spiridione	24	»
13 a			
13 b			
14			
17	Cleopatra	23	Scaricazione
21	Africa	25	»
22			
Molo I	Elisa	23	Caricazione
23	Amphitrite	23	»
24			
25	Karlsbad	23	Scaricazione
30			
32			
69	Nippon	27	»
71	Silesia, Bitinia	27	»

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO» Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Caffè Nuova York
OGGI DOMENICA
dalle ore 8 pom. alla mezzanotte
GRANDE
CONCERTO
Militare

APPARTAMENTI ESTIVI.
Nel Castello di Flödnig un'ora distante dalla stazione ferroviaria di Zwischenwässern
AFFITTANSI
parecchi appartamenti.
Rivolgersi: Schloss Flödnig presso Zwischenwässern (Carniola sup.).

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI — SULLA VITA —
Direz. centrale: Vienna I, Asperuplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia: Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

Opuscoli sull'ERNIA, GOZZO, IPERTROFIA DELLA PROSTATA,
infiammazione dell'intestino cieco, glandula giugulare, male della pietra e prospetti dello Stabilimento vengono spediti, a richiesta, gratis, dal Sanatorio del Dott. Jaklin di Pilsen.

VILLEGGIATURA.
In splendida posizione della Stiria, contornata da boschi, ricca di ozono, località senza polvere, sulla linea ferroviaria Graz-Gleisdorf-Weiz
= AFFITTANSI =
a prezzo mite, alcune STANZE od APPARTAMENTI CON CUCINA, COMPLETAMENTE ARREDATI. Bellissimi passeggi attraverso boschi, stupendo panorama. Vitto sostanzioso ed a buon prezzo. Bagno pubblico. Occasione per partite di caccia e di pesca. — Rivolgersi al signor Franz Gruber, Etzersdorf, posta Weiz (Stiria).

Chi sa dove si trova
F. Ankele
specialista pettinatore di signore?
Al Salon de Beauté, Corso 37
dove egli dirige l'esercizio personalmente.
Ondulazioni - Champooing - Manicure.

Prestiti di denaro!!
da Cor. 200 in più, al 4 fino al 6 %, accordansi a persone solvibili di ogni ceto, con o senza garanzia, verso restituzione rateale di Cor. 4 mensili. - Operazioni pronte e discrete.
Banca e Ufficio di Borsa
PHILIPP FELD, Budapest VIII, Rakoczi-ut. 71
Informazioni gratis e franco.

— — Chiedere il — —
Campionario per l' ESTATE
delle nuove, stupende -
Stoffe per Vestiti da signora e per Bluse
come pure i
Giornali illustrati di mode
che sono una rara
OCCASIONE
perchè contengono i più recenti modelli in
Confezioni da signora,
Toilettes, Bluse, Cappelli ecc.
La spedizione viene eseguita completamente gratis.
Grand Magasin „Au Prix Fixe"
Vienna, I., Graben 15-14
Ingresso dalla Habsburgergasse N. 1.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. - Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

RAGAZZA tedesca, cerca posto presso signora sola, anche con piccola paga. Offerte «L. M. 9442» Piccolo. 9442 A

RAGAZZA linda, cerca posto presso coniugi, oppure signora sola, per lavori di casa. Rivolgersi Via Bonomo 1, pianoterra. 4622 A

SIGNORINA buona famiglia condurrebbe passeggio bambini durante mattina. Offerte «Fiducia 9498» Piccolo. 9498 A

SIGNORA cerca posto donna di chiavi presso persona attempata. «M. K.» fermo posta centrale. 4491 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

CAMERIERA che sappia cucire cercasi. Presentarsi via S. Nicolò 7, II piano. 4375 B

CUOCA brava cercasi. Via Manzoni 4, II piano. 4590 B

CUOCA semplice, possibilmente tedesca, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4542 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi. Via Rossetti 78, villa. 4526 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercano sposi. Lazzaretto vecchio 5, primo piano, destra. 4606 B

DOMESTICA affettuosa cerca piccola famiglia con bambini. Foscolo 46, secondo, Petz. 9540 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi presso piccola famiglia. Via Ghega 7, porta 10. 9502 B

DOMESTICA che sappia perfettamente cucinare, con buoni attestati cercasi prontamente. Via Miramar N. 55, terzo. 9579 B

PRESTASERVIZI per due ore al pomeriggio cercasi. Via Anastasio 20, II, destra. 9510 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Crociferi N. 5, III piano, porta 16. 9496 B

RAGAZZETTA per mattino, lavori leggeri domestici cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4639 B

RAGAZZA, donna servizio, cercasi; due ore mattina, due dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 12729 B

RAGAZZETTA mattina dopopranzo, con feste libere, buona paga, cerca sarta. Machiavelli 1, terzo. 4598 B

RAGAZZA giovane al dopopranzo per bambina cercasi. Nicolò 7, porta 17. 9482 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AIUTO contabile, tedesco, abilissimo, offresi. Offerte «Subito 3895» Piccolo. 3895 C

CERTIFICATED English Teacher (24) highly recommended by Countess E Speaking French and German; used to travelling, desires position as companion or governess. Miss' H. Office Piccolo. 4241 C

CORRISPONDENTE conosce perfettamente cinque lingue principali, provetto stenografo e dattilografo, esperto negli affari, cerca posto. - Gentili offerte sub «Attivita 9232» al Piccolo. 9483 C

GIOVANOTTO serio cerca posto come mezzo impiegato in qualsiasi scrittoio; pratico di qualunque lavoro, avendo fatto già due anni di pratica; pretese miti. Offerte sub «320» Piccolo. 4476 C

GIOVANE onesto, bella calligrafia, parla italiano, tedesco e sloveno, offresi magazziniere o per lavori in scrittoio. Indirizzo Piccolo 4479 C

GIOVANOTTO, conosce italiano, tedesco, sloveno, croato, cerca impiego. Offerte sub «Intelligente 9440» Piccolo. 9440 C

GIOVANE pratico direttore di caffè offresi con cauzione. Offerte «Direttore 4554» al Piccolo. 4554 C

GIOVANE ventitreenne di famiglia distintissima, attualmente impiegato regio, pratico contabile corrispondente perfetto italiano, serbo-croato, desidererebbe impiegarsi presso banca o importante ditta commerciale; pretese miti. Gentili offerte fino martedì «D. B.» posta Stadion, verso scontrino. 9501 C

GIOVANE con garanzia, cerca posto quale fattorino. Indirizzo Piccolo. 4602 C

GIOVANE infermiere, paziente, cerca assistere ammalati domicilio, anche fuori Trieste. Offerte «Infermiere» Piccolo. 9511 C

MACCHINISTA per motori offresi. Offerte «Macchinista 9341» Piccolo. 9341 C

MODISTA confeziona recentissimi modelli lava, tinge forme piume, prezzi modici. Scrivere Manzoni 26, primo. 9457 C

PERSONA seria occuperebbesi ore sera, scritturazioni, copie, disegni, conteggi; minima spesa. Vicinanze stazione Stato. Scrivere «Serio» Piccolo. 9563 C

PETTINATRICE offresi a signore a mese; lava e tinge capelli secondo le più moderne esigenze. Offerte «Moderne 9484» Piccolo. 9484 C

RAGAZZA non giovane, di buona famiglia, onesta e di cuore, pratica tutti lavori di casa e cucito, cerca posto come donna chiavi, direttrice di casa presso distinta famiglia o signora sola. Indirizzo al Piccolo. 4377 C

SIGNORINA italiana, parla francese, perfetta pronuncia, offresi conversazione, oppure condurre bambini passeggio. Offerte «Elda» Piccolo. 9470 C

SIGNORINA, parla italiano, tedesco, offresi cassiera, venditrice qui o fuori. Indirizzo Piccolo. 4609 C

SIGNORINA lunga pratica commerciale, conoscenza italiano, tedesco, desidera migliorare posizione. Offerte «Attiva 4490» Piccolo. 4490 C

SIGNORINA bella presenza offresi quale venditrice pasticceria o negozio. Offerte «Nella 4512» Piccolo. 4512 C

SARTA italiana appena arrivata desidera formarsi distinta clientela; prezzi modici. Parini 13, porta 10. 9478 C

SIGNORINA pratica cerca casa da dirigere presso signore solo, anche con figli. Offerte «Valeria 4511» Piccolo. 4511 C

SARTA capace offresi a giornata. Offerte «Capacità 9508» Piccolo. 9508 C

SARTA donna capacissima offresi a giornata oppure lavoro casa propria. Offerte «Sarta 4567» al Piccolo. 4567 C

SIGNORINA bell'aspetto, educata distinta, offresi direttrice casa, compagnia, presso signore solo distinto; sarebbe disposta viaggiare. Scrivere «P. D. 25» posta Centrale, Trieste. 9497 C

SARTA eseguisce prontamente eleganti vestiti signora e bambine da cresima dietro più recenti figurini; rimodernazioni, riparazioni, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 4583 C

SARTA offresi per ragazze pressi Posta, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4624 C

STIRATRICE, capacissima, raccomandasi per qualsiasi lavoro, specialmente corredi. Machiavelli 18, Dussizza. 4627 C

SIGNORINA viennese cerca posto cassiera in negozio, oppure per sorvegliare, durante la giornata, bambini. Offerte «Lina» al Piccolo. 4487 C

SARTE capacissime, forestiere, assumono qualsiasi ordinazione abiti, signora-bambini, come pure biancheria, anche per uomo; causa sconosciuta piazza si raccomandano alle famiglie. Indirizzo al Piccolo. 4585 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, prezzi miti. Via Toro 5, III. 9520 C

TAPPEZZIERE assume lavoro a domicilio a prezzi moderati. Via Cattedrale n. 2. 9539 C

VENDITRICE latteria offresi per intera od anche mezza giornata. Offerte «Latteria 9475» Piccolo. 9475 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Foscolo 19. 9536 D

CASSIERA, parli tedesco, offra cauzione, garanzia, cercasi; paga 30 cor. mensili. Offerte «Diligente 100» Piccolo. 4344 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Campanile 13, quarto, sinistra. 9548 D

GARZONA, mezza lavorante sarta donna, paga, cercansi prontamente. Carducci 24, porta 8. 4584 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente, buona paga. Indirizzo Piccolo. 4597 D

GARZONA sarta donna, piccolo lavoratorio, cercasi. Ugo Foscolo 42, secondo. 4629 D

GARZONA con buona paga cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4626 D

GARZONE stiratrici cercansi. Stabilimento Piazza Carlo Goldoni N. 6, II piano. 9499 D

GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Sorgente 7, I. 4557 D

GIOVANE per pistoria, al banco, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4475 D

IMPIEGATO di media età, cercasi per primario stabilimento industriale. Richiedesi perfetta conoscenza corrispondenza italiana e tedesca, stenografia, dattilografia e contabilità. Offerte dettagliate con referenze sub «Attivo 3000» al Piccolo. 9436 D

IMPIEGATO, anche di poca pratica cercasi per pronta entrata. Offerte dirigere Casella postale centrale 579. 9553 D

LAVORANTI brave mezze lavoranti e garzone lavoratorio biancheria cercansi prontamente. Via Tor S. Lorenzo 4, II, porta 8. 453[illegible] D

LAVORANTE capacissima stiratrice cercasi. Via Boccaccio 11. 9490 D

LAVORANTE sarta da uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4533 D

MEZZO facchino giovane per negozio, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4425 D

MAGAZZINIERE giovane, perfetta conoscenza tedesco oppure nazionalità tedesca con cognizioni italiano, capace sbrigare affari inerenti magazzino, possibilità poterlo impiegare lavori ufficio, cercasi da filiale importante ditta. Preferiti giovani conoscenza dattilografia e stenografia, indispensabile conoscenza materiale elettrico. Offerte in lingua tedesca, indicando pretese «Capace 4522» Piccolo. 4522 D

MEZZO lavorante oppure garzone calzolaio cercasi. Rehar, Pozzo bianco 8. 9471 D

MAESTRO di piano, per canto in coro e ballo, cercasi per una festa serale in una società tedesca, nella metà di maggio. Offerte con indicazione di prezzo sotto «J. H. 11» al Piccolo. 4500 D

MEZZA lavorante sarta, vendita commissione, stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4483 D

RAGAZZO apprendista, soltanto intelligente, cercasi prontamente. Salon de beauté, Corso 37. 4582 D

RAGAZZA apprendista, soltanto intelligente, cercasi prontamente. Maison Ankele, Corso 37. 4581 D

RAGAZZO quindicenne, buoni costumi, cercasi prontamente, con paga. Salone Edison. 9571 D

SARTA capace qualsiasi lavoro, stabile, trattamento familiare, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4558 D

REPORTER già pratico, cercasi prontamente per un giornale. Si darà la preferenza a quelli che comprendono più lingue. Mandare offerte eventualmente attestati sub Casella postale N. 114, Fiume. 13569 D

RAGAZZA o ragazzo, per vendita fiori, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4482 D

SIGNORA o vedova, buona, con fine educazione, di età non inferiore ai trenta anni cercasi per dirigere casa presso signore solo. Trattamento signorile. Inviare offerte sub «E. 107 U.» a Haasenstein e Vogler, Udine. 197 D

SIGNORINA tedesca cercasi per alcune ore della giornata per bambino. Indirizzo al Piccolo. 4379 D

SIGNORINA praticissima ogni lavoro scrittoio, contabile, dattilografa con conoscenza perfetta dell'italiano, tedesco, possibilmente altre lingue cerca primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Segretaria». 9516 D

VENDITRICE praticissima, confezioni, conoscenza italiano-tedesco cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4510 D

PORTINAIO ammogliato, senza figli, che lavori in casa, verso alloggio e ritribuzione cercasi. Via Madonna mare 7, pianoterra. 4515 D

PRATICANTE, bella calligrafia, cercasi con paga. Indirizzo Piccolo. 4435 D

PRINCIPIANTI, signorine paganti, garzona, cerca modista. Via Nuova 45, I. 4616 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO bellissimo, affittasi prontamente a giovane onesto, corone 18. Fabio Severo 11, porta 7. 4517 E

ALLOGGIO, vitto, darebbesi, giovane civile, cor. 14 settimanali. Sorgente 7, III. 4608 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4516 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a persona onesta. Barriera vecchia 10, p. 11. 9538 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Gretta 4, primo. 9534 E

CAMERINO chiarissimo, ammobiliato, senza vitto, affittasi a giovanetto. Indirizzo al Piccolo. 4532 E

CAMERA grande, bella, ammobiliata, uno due letti, affittasi in campagna. Porta, Chiadino 410, Kokol. 4529 E

CAMERA ammobiliata, bella vista, ariosa, affittasi prontamente. Via Montorsino 7, Roiano, macelleria. 4524 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, affittasi. cor. 24. Via Fontana 3, mezzanino. 9427 E

CAMERA bella, ammobiliata, in campagna, affittasi presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 4335 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, una due persone, volendo vitto fino, affittasi. Carducci 12, II, destra. 9395 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente. Canova 9, I, sinistra. 9449 E

CAMERA ammobiliata, bella, ariosa, bella vista, affittasi prontamente. Acquedotto 87, porta 12. 9432 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi a uomo, cor. 13. Ferriera 19. 9444 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Canova 22, porta 19. 9443 E

CAMERA ammobiliata, per due persone, affittasi, corone 24 mensili. Istituto 31, porta 16. 9428 E

COMPAGNO di stanza, cercasi prontamente. Via Coroneo 9, V. 4484 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Lazzaro 8, IV. 9430 E

CAMERINO vuoto affittasi pressi Giardino Pubblico; escluse donne. Indirizzo Piccolo. 4562 E

CAMERINO con letto affittasi a giovane distinto presso piccola famiglia civile. Via Giulia 32, scala sinistra, V. 9493 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Ferriera N. 17, II piano. 9495 E

CAMERA ammobiliata, uno due letti, affittasi. Scorzeria 4, porta 8. 9514 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Scorzeria 6, IV. 9544 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con attiguo salotto, primo piano, centro, affitta distinta signora toscana. Rivolgersi via Barriera 11, primo, sinistra. 9543 E

CAMERETTA ammobiliata, vista Rossetti, primo piano, d'affittare. Via Michelangelo 11. - Escluse donne. 4604 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, affittasi per una due persone. Massimo D'Azeglio 2, II, porta 10. 9561 E

CAMERINO per signora da affittare. - Torrebianca 10, porta 3. 4636 E

CAMERA ammobiliata, vitto, vista mare, affittasi. Ruggero Manna 11, porta 13, vicino Meridionale. 9581 E

COMPAGNO di stanza, volendo vitto, casa nuova, famiglia istriana cercasi. - Tor S. Lorenzo 4, p. II. 4628 E

CAMERINO affittasi prontamente con letto. Via Boschetto 38, IV, sinistra. 9564 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi prontamente. Barriera 9, porta 8. 4618 E

COMPAGNA di stanza cerca signora. Tiziano 2, porta 16. 4620 E

DONNA di cuore cerca bambino per tenere a pensione. Via Donota 21, IV. 9489 E

LETTO netto, volendo vitto affittasi, prezzo conveniente. Zovenzoni 3, V. 9466 E

LETTO da affittare. Via Maurizio n. 9, piano II. 4614 E

LETTO affittasi. Via Solitario N. 13, IV piano, porta 20. 9523 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi. Rivolgersi Via Boschetto 42, II piano. 4362 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi via Lloyd. Indirizzo al Piccolo. 4333 E

STANZA bella grande, vuota, soleggiata, con stufa gas, massimo comfort, affittasi in stabile nuovo. Indirizzo al Piccolo. 4527 E

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi a persona seria, unico subinquilino, volendo pranzo. Foscolo 38, primo. 9462 E

STANZETTA ammobiliata, netta, affittasi presso Giardino pubblico. Via Alessandro Volta 2, primo, porta 9. 9456 E

STANZA bella, ammobiliata, un letto, affittasi prezzo mite, da famiglia tedesca. Giulia 32, Pinter. 9463 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Commerciale 328, angolo S. Anastasio II p., porta 4. 9524 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

HENRI GERMAIN. (102)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

— Ebbene, avevo progettato appunto di recarmi appena finita la convalescenza. Il mio congedo dura ancora un pezzo, inoltre, mi sarebbe facile di ottenere tre mesi di proroga da impiegare nelle ricerche che c'interessano. Disgraziatamente, ho a Parigi pochissime relazioni e conosco pochissimo quell'immensa città, sicchè forse mi troverò imbarazzato.

— Però la vostra idea è ottima, replicò il notaio. Se volete, posso farvi conoscere un industriale, mio amico, i cui consigli vi sarebbero utilissimi da tutti i lati.

— Volentieri. Accetto con riconoscenza.

— Benissimo; appena sarete disposto a partire, gli scriverò.

Mentre il notaio pronunciava queste parole, fu picchiato all'uscio. Ruggero si alzò, andò ad aprire e si affrettò ad annunciare:

— Signori, Gertrude avverte che la colazione è pronta.

— Va bene, mio buon Ruggero; andiamo subito in sala da pranzo. Ho una fame da lupo!

— Buon segno, notò il signor Bataille alzandosi.

Cinque minuti dopo, i tre convitati si trovavano seduti nella vasta sala da pranzo del castello, dove Gertrude, con la sola risorsa delle sue stoviglie personali, aveva preparato la tavola con molto buon gusto.

I primi momenti del pasto furono taciturni, i tre uomini s'occupavano con coscienza dei bisogni del loro stomaco. Fecero molto onore al pesce, veramente squisito, poi al coscetto di capriolo al quale succedette un mazzo di bellissimi asparagi. Il limpido e gustoso vino di Saumur scorreva abbondante rendendo i volti coloriti, animati, gli occhi brillanti e la conversazione gaia. Alle frutta, la conversazione ritornò più seria.

— Se continuo così, disse Daniele con aria soddisfatta, credo di potermi mettere in viaggio per Parigi fra una quindicina di giorni al massimo.

— Ve lo auguro di cuore, replicò il notaio Bataille. E poichè siamo tornati sull'argomento, credo di potervi consigliare, quando sarete laggiù, di andare a trovare il signor di Roberville, malgrado tutto ciò che sapete. Chissà che con molta prudenza e diplomazia non vi riesca di ottener da lui qualche informazione inedita sul passato di Maria Luisa. Ho sempre sospettato ch'egli sappia un pò più di quanto ha voluto dire.

— Seguirò il vostro consiglio, caro notaio. Ma ditemi qualche cosa sul conto dell'amico al quale mi consigliate di rivolgermi a Parigi.

— Volontieri. Ve ne dipingerò in poche parole la persona e il carattere. Fisicamente è alto, simpatico, coi capelli prematuramente bianchi, modi eleganti e distinti. Moralmente è molto serio, ha un'intelligenza superiore, è riservato nelle parole come negli atti. Ha sofferto molto in passato e conosce bene la nostra povera umanità; direi quasi, che la conosce troppo. E' di un'educazione perfetta, di carattere generoso leale e fermo. Quanto alla sua condizione, dopo essere stata modestissima, è tornata brillante a forza di lavoro e di coraggio. Di famiglia ricca, non ha saputo conservare, da giovane, la sua sostanza, ma le disgrazie gli hanno fatto far giudizio presto. S'è messo coraggiosamente al lavoro, è stato prima operaio meccanico, poi capofabbrica e segretario del suo principale. Questi, ricco industriale, l'ha nominato suo socio da tre anni.

— Il suo nome?

— Paolo Simant.

A questo nome, Ruggero trasalì ed il suo sguardo si fissò con avidità commossa e curiosa, in quello del notaio, che strizzò l'occhio in modo significativo, come per raccomandargli il silenzio e il sangue freddo. Poi soggiunse, seguitando a rivolgersi direttamente all'ufficiale:

— La fabbrica si trova nell'avenue Parmentier, numero 36. La ditta si chiama Ledru e Simant.

— Benissimo, mi ricorderò.

— Pel momento, v'ho detto tutto quello che può interessarvi. Quando sarete al contatto del mio amico, lo giudicherete. Non aggiungo che questo: Abbiate la massima fiducia del signor Simant, e se vi sembra utile, interessatelo pure ai vostri affari di famiglia. Egli conosce in gran parte la triste storia dei Chaudenay, gliene ho parlato parecchie volte, nelle mie visite a Parigi.

— Prendo nota di quanto mi dite, caro notaio. Se il signor Simant vorrà onorarmi della sua simpatia, mi confiderò con lui senza timore.

— Sono convinto ch'egli vi gioverà molto, concluse in modo alquanto enigmatico.

Poi si alzò da tavola per disporsi a riprendere la via di Auray. Dieci minuti più tardi la sua vettura correva sulla strada che costeggia la vallata di Tré-Auray. La colazione copiosamente annaffiata di vino di Saumur, attendeva lievemente le facoltà dell'ottimo notaio. Cullato dal movimento della carrozza, egli si lasciava vincere da una certa sonnolenza morale, molto scusabile, quando una voce rimbombante lo fece trasalire.

— Buongiorno, signor notaio!

Il signor Bataille si fregò gli occhi, guardò dove si trovava con l'aria di stupore di chi esce da un sogno e fermò il cavallo. Era proprio dirimpetto al molino del Val-D'Auray e il vecchio mugnaio Alano Legneu e un giovane di circa diciasette anni gli stavano davanti sorridendo.

— Ah! buongiorno, mastro Alain. «Pargniemre», soggiunse il notaio servendosi d'una locuzione del paese, ho paura che mi abbiate svegliato!

— Vi domando scusa.

— Al contrario, m'avete fatto un piacere; non sentendosi guidato, il mio cavallo avrebbe potuto condursi male.

E additando il giovane restato silenzioso accanto al mugnaio, domandò con interesse:

— Chi è questo bel ragazzo?

— Il mio allievo.

— Ah! davvero? non lo conoscevo.

— Eppure sono tre anni ch'è entrato da me.

— E' del paese?

— Sicuro.

— E si chiama?

— Viala.

— Viala? - chiese il notaio con meraviglia. — E' forse parente della fattucchiera dell'Ericaia?

— E' suo nipote.

— Allora dev'essere figlio del famoso panieraio.

— Sì, dell'Orso, insomma.

Poi, volgendosi al giovinetto, il mugnaio gli disse con bontà:

— Va, un po' a vedere se le ruote girano bene, Tonio.

Il garzone mugnaio ubbidì docilmente senza rispondere.

Dopo essersi assicurato chè si fosse allontanato, Alana riprese con accento misterioso.

— Se per caso la storia di quel ragazzo v'interessasse, un giorno o l'altro ve la racconterò.

— E' dunque tanto straordinaria?

— Forse. Ad ogni modo è interessante, tanto più che, se non m'inganno, si connette un poco a tutti gli affari del castello di Chaudenay.

— Davvero?

— Caspita, lo credo bene, dal momento che, quand'era piccino, il ragazzo era stato raccolto ed allevato da un erede della signora di Kerleven.

— Quale? - chiese il notaio in cui la sorpresa rianimava le facoltà intellettuali, assopite per un momento.

— Il signor di Roberville.

— Eh? avete detto il signor di Roberville?

— Sì, perdiana; quello che fa il banchiere a Parigi.

— Ma voi, come l'avete saputo, mastro Alain?

— Da Tonio stesso. E guardate che strana coincidenza: quel ragazzo è tornato proprio al molino stesso in cui sua madre è stata per morire dopo averlo perduto.

— Sua madre?

— Sì, quella Teresa ch'è rimasta qui, un dieci anni fa, ferita da una carrozza.

— Teresa? - mormorò il notaio turbato; Teresa! ripetè fra sè, invaso dall'onda dai ricordi. Che sia la donna di Nogent?

(*Continua*).

FERNANDA SNAIDERO

d'anni 23

morì ieri nel pomeriggio.

Le sorelle **VIRGINIA, GIUSEPPINA** e **ANITA,** in unione alla zia **ERNESTA** ved. **RAZZA,** accasciatissime, dànno il triste annunzio agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr., alle ore 15, partendo il convoglio funebre dalla Cappella del civico Ospedale.

TRIESTE, 21 aprile 1912.

Serve quale partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

STANZETTA affittasi via Gioachino Rossini n. 30, porta n. 14. 9528 E

STANZE belle, ammobiliate e vuote, anche ingresso libero, affittansi. Via Canova 16, mezzanino. 4592 E

STANZA elegante, comodità bagno, luce elettrica affittasi. Commerciale 3, mezzanino. 4594 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente due persone. Via Bosco 10, I, scala seconda, 17. 9535 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso scale, affittasi presso signora sola. Seussa 7, III, p. 15. 9530 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4508 E

STANZA vuota, affittasi. Traversale Bosco 3, III piano, porta 14. 9426 E

STANZA bellissima, ammobiliata, entrata quasi libera, affittasi, prezzo conveniente, preso signora sola. Massimo d'Azeglio 11, I, porta 5. 9452 E

STANZA ammobiliata, unico subinquilino, affittasi presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 4505 E

STANZA con vitto, affittasi a giovanotto; anche a due amici. Rapicio 5, porta 14. 4474 E

CAMERA ammobiliata oppure vuota, affittasi. Capuano 6, I. 9429 E

STANZA, salotto elegante, affittansi presso signora civile. Rivolgersi Goldoni 8, portinaio. 4485 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, volendo attiguo salotto, affitta distinta signora. Boschetto 2, III. 4498 E

STANZE (2) bene ammobiliate, affittansi prontamente presso piccola distinta famiglia. S. Francesco 34, I piano, destra. 4501 E

STANZA ammobiliata, affittasi. S. Nicolò 18, III, destra. 4489 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Raffineria N. 5, porta 1. 9431 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Via Teatro 1, porta 27, sopra Caffè Specchi. 9450 E

STANZA ammobiliata, due letti, comodo cucina, affittasi prontamente. Maiolica N. 11. 4577 E

STANZE ammobiliate affittansi. Via Commerciale 342, I (Pendice Scorcola), vicino Stazione Meridionale. 4579 E

STANZA grande vuota affittasi; escluse donne. Acquedotto 33, III piano, porta 9. 9513 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, con uso bagno, affittasi prontamente. Acque 5, porta 10. 4548 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi presso buona famiglia comodità bagno, gas Indirizzo Piccolo. 4576 E

STANZA bene ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi presso piccola famiglia. Madonna mare 3, III, destra. 9488 E

STANZA mobili nuovi, aria buona, vista al mare, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 4556 E

STANZA elegante, massima pulizia, affittasi. Via Canova 22, porta 11. 9500 E

STANZA mobili nuovi affittasi prontamente, unico subinquilino. Pondares 8, porta 16. 9505 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Antonio Caccia N. 3, porta 11. 4572 E

STANZA grande ammobiliata, soleggiata, posizione salubre, affittasi a coniugi o signore. Indirizzo Piccolo. 4568 E

STANZE bene ammobiliate, massimo comfort, posizione centrica, soleggiate, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4630 E

STANZA vuota, soleggiata, casa signorile, affitta signora sola a distinta signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 4632 E

STANZA grande, mobili nuovi, uso bagno, affittasi prezzo mite. Acquedotto 56, porta 11. 9554 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Via Malcanton 4, porta 9. 9562 E

STANZA vuota, ingresso scala, uso scrittoio, con gas, affittasi, Corso 45, I.

STANZE due, vuote, affittansi Giorgio Vasari 2, piano quinto, fotografia. 9555 E
4640 E

STANZETTA ammobiliata, vitto buono, corone 65, Piazza Grande 3, terzo. 12727 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Muda vecchia 1. 12726 E

STANZA vuota, grande, prezzo mite, buonissima famiglia. Giulia 20, V, porta 14. 9552 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 9, portinaio. 9546 E

STANZA ammobiliata eventualmente pensione, affittasi prontamente, piccola famiglia. Remota 3, porta 22. 9509 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Via S. Nicolò 12, V. 4607 E

STANZA elegantissima, affitta signora maggio, giovane impiegato. Sette fontane 8, Cech. 9547 E

STANZA ammobiliata, con due letti, volendo vitto, affittasi. Torre bianca 15, porta 9. 9521 E

STANZA grande, per una, due persone affitta distinta vedova. Indirizzo al Piccolo. 4610 E

STANZA affittasi prontamente due amici, parchettata, pulitissima. Solitario 14, I. 9573 E

VITTO darebbesi a signorine pressi Posta, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4625 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegantemente ammobiliata, con buon vitto, vicinanza Meridionale, cercasi. Offerte con prezzi «Nettezza» Piccolo. 9459 F

CAMERINO ammobiliato, chiaro, massima pulizia, cerca onesto operaio presso piccola famiglia o vedova, per 15-20 maggio. Offerte «Cuore 9455» Piccolo. 9455 F

CAMERINO ammobiliato cerca signore, possibilmente in campagna a Scorcola. Offerte «Camerino 4557» Piccolo. 4557 F

CAMERA vuota, soleggiata, comfort, non troppo piccola, pressi via Scorcola veduta Romana, Giov. Boccaccio, anche Foscolo cercasi per distinta signora giovane, soltanto presso famiglia dabbene, quieta. Eventualmente anche con camerino, giardino. Offerte sub «Sofort» al Piccolo. 4621 F

STANZE (due) vuote, grandi, con comodo cucina, posizione centrica, massimo secondo piano, per signore e signora, presso piccola famiglia, oppure appartamento tre stanze, cercansi per metà maggio. Offerte «Luciano» Piccolo. 9580 F

STANZA ammobiliata, due letti, eventuale vitto, possibilmente campagna, vicino città, cercasi prontamente. Inviare offerte con prezzo «Ancora 4352» Piccolo. 4352 F

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, unico subinquilino, 24 maggio, cerca signore presso piccola distinta famiglia. Offerte «9481» Piccolo. 9481 F

VITTO buono cerca giovane distinto impiegato, dal primo maggio, paraggi Stazione Meridionale-Acquedotto. Solo offerte dettagliate sub «Sano 4535» Piccolo. 4535 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA nuove lezioni combinate, contabilità, tenitura libri, conteggio commerciale, corrispondenza, grammatica, conversazione italiane, tedesca, dattilografia; corone dieci mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 4338 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura in sei lezioni, Madonnina 9, porta 14. 9404 G

CONVERSAZIONE toscana, grammatica, letteratura; due ore settimanali, corone dodici mensili. Indirizzo Piccolo. 3758 G

DATTILOGRAFIA insegna provetta maestra in quindici giorni. Rilascia attestati per concorrere impieghi. Indirizzo Piccolo. 4103 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 9458 G

MAESTRA piano, abilissima e paziente, offresi per istruire bambini ed adulti, metodo rapidissimo, corone 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 4407 G

MAESTRA diplomata pianoforte, paziente, darebbe pure lezioni italiano, tedesco, metodo facile, celerissimo, 8 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 4503 G

MAESTRO bravo della lingua italiana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4555 G

SCUOLA danze. Riferendoci avviso Piccolo sabato ricevonsi sino giovedì pel corso speciale sei lezioni nuove danze: Sirène, Twostep figurato, Footbal, quadriglia stiriana. Orario-istruzione bambini lunedì, mercoledì, sabato 5.30-7. Signorine: lunedì, mercoledì, venerdì 7-9. Adolescenti martedì, giovedì 6-8. Adulti: martedì, giovedì 8.30-11, sabato 8.30-12 esercizio. Daquino-Morterra, Stadion 6. 9522 G

SALA Carducci 20! Oggi ore 4-10, lezione riunita e divertimento. Giulio Modugno. 9356 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in cinque mesi. Professore, Settefontane 8, secondo, destra. 4492 G

TEDESCO (conversazione, corrispondenza), in 24 lezioni. Madonnina 9, p. 14. 9405 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BOA smarrito, via Chiozza, Carducci, Cologna. Mancia portandolo Piazza Goldoni N. 1, Negozio Tamburlini e C.o. 4587 H

BROCHE d'oro smarrito; essendo cara memoria il rinvenitore riceverà 20 cor. portandolo liquoreria Castaldi 4. 4514 H

CANE da caccia, rosso scuro, petto bianco, mezza coda, fu rinvenuto. Avviso inserito per la quarta volta. Indirizzo al Piccolo. 4583 H

DOCUMENTI smarriti, portare G. Cante, via Piccardi. Riceverà mancia. 9568 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 4-5 camere, I o II piano cercasi per agosto, eventualmente prima. Offerte «F. S. 160» Piccolo. 9472 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, bagno, terrazza o giardino, cercasi 24 agosto. Offerte «G. S.» Piccolo. 9435 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, in casa nuova, cercasi per agosto da coniugi giovani, senza figli. Offerte «Agosto 9446» Piccolo. 9446 I

FAMIGLIA distinta, cerca piccolo alloggio per agosto, presso qualche scrittoio o società, cambio pulizia, pagherebbesi anche piccola pigione. Offerte «Pulizia» al Piccolo. 4601 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, subaffittasi 24 agosto. Felice Venezian 8, terzo; cor. 1368. Visitare 11-1. 4440 L

APPARTAMENTO in villa, 6 locali, affittasi prontamente: cor. 1200. Rivolgersi Sessa, Via Porta 7. 4363 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, parchetti, quadrelli, orto, affittansi prontamente, cor. 360. Guardiella 1766 strada principale, Opicina rimpetto Finanza. 3395 L

APPARTAMENTI due, tre, camere, cucina, affittansi per agosto. Via Belvedere 57. 9046 L

APPARTAMENTI moderni, quattro camere, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto, via Farneto 36, Amministrazione Clemencich. 9045 L

APPARTAMENTI signorili, tre, quattro stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto. Via Giulia 32, Amministrazione Clemencich. 9044 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre, camere, camerino, camerino per bagno cucina, cantina, affittansi per agosto nei nuovi stabili, via Donadoni, angolo via Media e via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9043 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, due, tre stanze, stanzetta, stanzino per bagno, cucina, affittansi per agosto nei nuovi stabili. Via Massimo d'Azeglio 19-21. Amministrazione Clemencich. 9042 L

APPARTAMENTI elegantissimi, comfort moderno, due tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina affittansi per agosto, via Bramante e S. Michele prolungata (stabili in costruzione) Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, telefono 13-71. 9041 L

APPARTAMENTO signorile, massimo comfort, cinque stanze, camerino, camerino per bagno, cucina, luce elettrica, ascensore, affittasi prontamente. - Via Commerciale, angolo trenovia. Amministrazione Clemencich. 9040 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, camerino, camerino per bagno, cucina, affittansi per agosto. Acquedotto 86. 9039 L

APPARTAMENTO signorile, di quattro stanze, camerino, cucina, affittasi per agosto o prontamente in via Gaspare Stampa 8. 9038 L

APPARTAMENTO chiaro, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente o per agosto. Via Michelangelo 634, Amministrazione Clemencich. 9037 L

APPARTAMENTO ammobiliato, centro città, affittasi per più mesi. Indirizzo Piccolo. 4580 L

APPARTAMENTO signorile, secondo piano, via Vienna, quattro stanze, davanti, una servitù, una bagno, anticamera, cucina, dispensa, affittasi corone 2800, compreso accessori, tassa e riscaldamento centrale, separata soltanto acqua. Informazioni presso Primaria autorizzata Agenzia Zannutel, San Spiridione 10, telef. 1047. 4509 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, due camere e cucina, due camere, camerino, camerino bagno, dispensa, cucina, tre camere, camerino, camerino bagno cucina affittansi prontamente. Via Tor San Lorenzo 1 (S. Michele). Rivolgersi amministrazione Giulivo, Via Toro 14, 1. 9517 L

APPARTAMENTO, camera, cucina, campagna, affittasi 24 aprile. Indirizzo al Piccolo. 4599 L

APPARTAMENTI bellissimi, casa nuova, comfort moderno, vista incantevole, affittansi agosto. Via Navali, angolo Lloyd. Informazioni sopraluogo. 9541 L

APPARTAMENTO signorile, al II piano, interamente rimesso a nuovo: 7 stanze, salotto, locali accessori, poggiuolo, grande terrazza con pergolato, acqua, gas, affittasi per agosto p. v. od anche prima. Piazza della Valle N. 1. 4478 L

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, affittasi, corone 750. Cattedrale 1, proprio ingresso, bellissimo giardino, molti accessori, comfort moderno; eventualmente luce elettrica 1500. 4506 L

APPARTAMENTO sul Corso, I piano, 4 camere, camerino, cucina e terrazza, adatto per ufficio, affittasi pel 24 agosto. Rivolgersi a C. Fegitz, Tergesteo, via Teatro 2. 9437 L

APPARTAMENTI villa Romagna e San Giacomo, affittansi. Cavesso, orologiaio, Corso. 4497 L

APPARTAMENTINI (pronti, 3 camerette, cucina e camera, cucina, Via Molino piccolo 7, appigiona Almerigotti, S. Nicolò 32. 4502 L

APPARTAMENTO vasto, signorile, 3 stanze, stanzino servitù, comfort moderno, affittasi agosto, cor. 840, tutto compreso. Via Donadoni 24. 4248 L

APPARTAMENTINO camera, cucina, affittasi prontamente. Piazza Valle 2. 4574 L

APPARTAMENTI quattro camere, camerino, cucina, vicinanza Posta Centrale, specialmente adatti per subaffittare o dare pensione, affittansi prezzi vantaggiosi. Via Geppa 16. 4551 L

APPARTAMENTO in villa, primo piano, con giardino, presso ferrovia Meridionale di Ronchi, in splendida posizione, affittasi. Per informazioni, Indirizzo al Piccolo. 4368 L

APPARTAMENTO quattro camere, una sala, tre camerini, affittasi. Ruggero Manna 14. 9504 L

BOTTEGHE bellissime, commestibili, macelleria, drogheria, forno, affittansi casa nuova, Via Navali, angolo Lloyd. Informazioni sopraluogo. 9541 L

CAMERA cucina, subaffittansi prontamente. Vasari 19, porta 12. 9572 L

LOCALE adatto per negozio affittasi prontamente. Piazza S. Francesco 8. 4569 L

LOCALE vasto, eventualmente divisibile, affittasi per agosto. Via Donadoni, angolo via Media, casa in costruzione. 9035 L

LOCALE caffè, cinematografo, negozi, botteghe magazzini, angolo Foscolo e d'Azeglio, affittansi. Rivolgersi d'Azeglio 22, I, porta 8. 4486 L

LOCALE vastissimo, 11 fori, in facciata, eventualmente divisibile, affittasi prontamente. Via Piccolomini 3, Amministrazione Clemencich. 9036 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis mediatore, Caffè Nuova York. 4539 L

MAGAZZINETTI due, per botteghe, affittansi; destra chiesa Roiano 1. 9281 L

MAGAZZINI grandi, scopo industria o depositi, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4494 L

MAGAZZINO splendido, con retromagazzino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4619 L

MAGAZZINO due locali, gas, affittasi prontamente cor. 280. Indirizzo al Piccolo. 4553 L

MAGAZZINO tre fori, scrittoio con telefono, cor. 900 compreso accessori, vicino Barriera vecchia affittasi prontamente. Acquedotto 9, Kremser. 4361 L

NEGOZIO splendido affittasi principio Barriera vecchia, buon affitto. Rivolgersi Rebulla, Caffè Adriatico. 4550 L

TETTOIA grandissima con fondo in città affittasi anche per pochi mesi. Rebulla Caffè Adriatico. 4549 L

VILLINO sette stanze, cucina, dispensa, giardino, eventualmente con stalla e rimessa, nonchè altro villino attiguo, sei stanze, accessori, affittansi prontamente o per agosto, anche per scopo industriale. - Via Sette fontane 495, 496. Amministrazione Giulivo, via Toro 14, I. 9518 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARCHI (4) con bracciali, quadro luce elettrica, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4493 M

APPARATO fotografico 24 per 30, quadrato, vendesi oppure scambiasi con 18 per 24. Fotografia Ceregato, via del Rivo 42. 9574 M

BARILI America primo viaggio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4573 M

BARCA a motore vendesi prezzo Corone 1800. Per informazioni scrivere a Daniel Stanger in Abbazia. 13486 M

BICICLETTA Puch, quasi nuova, mozzo fisso, vendesi entro giornata. Via Scussa 7, p. 5. 4631 M

BICICLETTA vendesi corone 40. San Francesco 41, I, porta 8. 9578 M

BICICLETTA «Waffenrad», quasi nuova, mozzo contra, vendesi. Via Farneto 14, quarto. 9433 M

BICICLETTA uomo, donna, vendonsi, buon prezzo. Poste 14, I, destra. 9327 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi qualunque prezzo, causa partenza; vera occasione. Farneto 43, porta 9. 9531 M

BICICLETTA buona e forte da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4605 M

BICICLETTA da corsa, vendesi prontamente. Via San Giusto 6, pianoterra. 4538 M

BILIARDO carambola Seyfert, quasi nuovo, vendesi corone 700. Informazioni Davide Rigonat, Fogliano. 4399 M

CAVALLI da sella due, educati alta scuola, sinceri, garantiti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4445 M

CARRO a quattro ruote con suste a cassone da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4455 M

CHIUSURA elegante per scrittoio, cercasi. Offerte «Chiusura 4350» al Piccolo. 4350 M

CANI di tutte le razze, spedisce a prezzi irrisori: Zwinger, Wirschowitz, Praga. Prezzo corrente illustrato, verso invio di 20 centesimi in francobolli. 13523 M

COPPI, tavelle, travamenta, porte, finestre, scalini, lavandini, ecc., vendonsi. Rivolgersi Piccardi 18. 9377 M

CAMERA matrimoniale lussuosa, in ciliegio, altre due finissime, signorili, una splendida pranzo, completa, assortimento singoli mobili, vendonsi, vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 4596 M

CANAPE', due poltrone, sei sedie, tappezzate, tavolo, stufa ferro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4477 M

CASSAFORTE Wieser N. 3, buonissimo stato, vendesi; esclusi rivenditori. Zovenzoni 1, II, porta 61. 9434 M

CARROZZELLA per bambini, quasi nuova, vendesi. Roiano, Moreri 75. 9210 M

CAPPELLO nuovo, vestito tela bleu signorina vendonsi occasione. - Paduina 11, porta 7. 9492 M

CUCINA moderna e tre quadri vendonsi causa partenza; escluso rivenditori. Via Pasquale Revoltella 62, I. 4560 M

CAMICIE donna finissime, ricami, nastri, vendonsi cor. 2, occasione. Indirizzo Piccolo. 4571 M

CORNETTA quasi nuova, vendesi, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 4635 M

CAMERA matrimoniale, moderna, opaca, credenza, vetrina cucina, vendonsi, occasione sposi. Paduina 5 (corte). 9515 M

CANAPE' Mahnich, 6 sedie schienale alto, quasi nuove, vendonsi metà prezzo. Destra Chiesa Roiano 1, secondo, porta 10. 4586 M

COSTUME grigio signora, cappottino seta nero vendonsi. Via Paduina 9, I piano porta 8. 4565 M

CAPPELLI, spilloni, veli, piume, pleureuses, prezzi occasione, vende oggi e domani modista. Galvani 5, pianoterra. 9576 M

DIVANI letto con stanga, specchio, tappeti stoffa splendidi cor. 70; due materassi crine vegetale nuovi vendonsi. Barriera 16, quarto. 9494 M

FUSTI di vino vuoti in buonissimo stato vendonsi, causa cessazione lavoro transito. Informazioni Via della Geppa 23. 4530 M

FUCILE caccia nuovo, finissimo, vendesi metà prezzo. Via Nicolò 11, primo. 4521 M

FRANCOBOLLI e collezioni cerco da comperare. Offerte «Francobolli 4499» Piccolo. 4499 M

FRANCOBOLLI collezione, 3500 Marchi, vendesi, cor. 700. Via Nuova 5. 4414 M

GRAMMOFONO nuovissimo, con 80 pezzi, valore 360, vendesi causa partenza, cor. 100. Farneto 43, porta 9. 9532 M

GRAMMOFONO nuovissimo, con novità mai vista a Trieste, compresi 25 dischi doppi, vendesi a qualsiasi prezzo entro la mattina. Kandler 1, secondo, porta 10. 4600 M

GRAMMOFONO elegante, grande, bello, con piedestallo, scambiasi con bicicletta, colombi con colombaia vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4575 M

GRAMMOFONO modernissimo con una grande cupola d'ottone, vendesi compreso dischi cor. 55. Piazza Borsa 1, III, sinistra. 9486 M

LAMPADE a petrolio diverse, bellissime, vendonsi causa introduzione gas. Rivolgersi magazzino spugne, Via Carpison 22. 9448 M

MACCHINE da scrivere (due), pressa per copialettere, vendonsi causa partenza, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4504 M

MACCHINA cucire «Pfaff», ricamo, nuova, vendesi, cor. 100. Via Sorgente 5, porta 2. 4480 M

MOBILI da cucina da vendere. Via Giorgio Vasari n. 18. 4635 M

MACCHINA Singer buonissima, letto una persona e mezza, susta vendonsi prezzo occasione. Ferriera 35, pianoterra. 4561 M

MACCHINA Singer nuovissima, moderna, vendesi cor. 50, causa partenza. Via delle Mura N. 5, II piano. 9368 M

MODIGLIONI d'ottone cor. 3.60, occasione, vendonsi. Via Caserma n. 11, ferramenta. 4347 M

MATERIALE per bonifica disponibile, vicino al porto Francesco Giuseppe. Indirizzo al Piccolo. 4257 M

ORGANETTO grande, 134 dischi metallo, vendesi, prezzo mite. Canova 9, I, porta 10. 9441 M

PAGNE', carro da buoi, mantice da fabbro, tutto in buonissimo stato vendesi. Rivolgersi Ceroici Odorico, Pirano. 13568 M

PIANINO nuovo, altro Schnabel, vendonsi prezzo mitissimo. Belvedere 18, porta 9. 9406 M

PIANOFORTE coda, buonissimo, fabbrica viennese, vendesi motivo partenza cor. 100. Chiozza 18, porta 9. 9468 M

PIANOFORTE buonissimo, bollitore, colapiatti, soprabito per giovane, macchina Singer, vendonsi. Olmo 6, secondo, destra. 9469 M

PIANINO corde incrociate, vendesi, occasione. Via Toro 5, terzo. 9519 M

PORTONE di ferro largo metri 4.5 cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4545 M

PIANINI nuovi corde incrociate, garantiti, pianoforti mezza coda buonissimo stato vendonsi. Farneto 12. 9491 M

PIANINO elettrico, mandolino, xylophon, adattatissimi per cinematografo, vendonsi. Indirizzo via S. Giacomo 5, Corso, Trattoria. 9445 M

QUADRI di rinomato pittore, studi, acquarelli, oggetti antichi, splendidi colrinaggi, marsine, vestiti, «sortié» signora vendonsi. Gelsi 5, I. 4566 M

SULKY per corse, leggero, quasi nuovo, vendesi prezzo vera occasione. Indirizzo Piccolo. 4513 M

SOTTOGONNE finissime satin nero lavorate e creton colori, diversi disegni, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4570 M

STANZA matrimoniale, solidamente lavorata, vendesi, buona occasione. Indirizzo Piccolo. 4612 M

UTENSILI diversi d'osteria vendonsi. Rivolgersi via Montorsino, Roiano 7, macelleria. 4523 M

VESTITI, biancheria, cappelli eseguisconsi lavorando casa propria; prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 4496 M

VESTITI neri signora, marinaie lana, tela ragazzo, splendido tappeto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4578 M

VIOLI-mandolo con quattro corde, nonchè una macchina per parchetti, cercansi di seconda mano. — Offerte con prezzo sub «Violi-mandolo» al Piccolo. 9479 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTECIPAZIONI sino corone 40.000 possono ottenere, anche senza garanti, dal Consorzio «Union» Vienna e da altri primari Istituti di Credito, impiegati Stato, Comunali e di qualunque azienda avente proprio fondo pensioni, come pure guardie finanza, pensionati. Estinzione 5-40 anni, oppure in morte. Evasione pronta, rate mensili minime, interesse 5½-6%; escluse spese antecipate Rappresentanza: Piazza Ospedale 7, primo. 4322 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vini ecc., bene avviato, vendesi prontamente, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 4617 N

DISPONIBILI corone 60.000 al 5 percento, prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore, Caffè Nuova-York. 4541 N

DENARO a mutuo senza spese iniziali e senza garanti, estinzione da uno a 46 anni, pure pagabile a morte, ricevono impiegati dello Stato, del Comune e godenti pensioni. Mutui in vigore vengono saldati ricevendo con la stessa rata un prestito di gran lunga maggiore. Polizze vita vengono emesse sino i 70 anni ed a respinti si procurano le stesse. Dopo firmata la debitoriale si accordano antecipazioni a seconda dei casi. Primo autorizzato Istituto, via Giacinto Gallina 6, secondo. 9526 N

DENARO verso prenotazione, estinzione da 5 a 30 anni, accorda primaria banca verso garanti, in mancanza di questi, verso garanti onorari, a impiegati dello Stato e del Comune, che abbiano oltre quattro anni di servizio. Nessun altro Istituto può concedere mutui maggiori, accordando gli stessi sino l'importo massimo cessionabile. Rivolgersi Primo autorizzato Istituto, concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, via Giacinto Gallina 6, secondo. 9525 N

INTELLIGENTE assicura esistenza, associandosi corone 4000 per ingrandire avviatissima agenzia, relazioni mondiali, scuola. Serie offerte «492» Piccolo. 9413 N

LATTERIA buona posizione, bene avviata, vendesi. Rivolgersi Crosada 13, osteria America. 9460 N

LATTERIA da vendere. Indirizzo Piccolo. 4481 N

LATTERIE (due) vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4559 M

MUTUI con, senza garanti accordansi sollecitamente. Via San Nicolò 34. 9549 N

VEDOVA povera cerca due persone di cuore facciano garanti per cor. 600 assicurate su mobili. Gentili offerte «Povera vedova» al Piccolo. 9453 N

10.000 corone per seconda intavolazione 6% città cercansi prontamente. Offerte «Secondo rango» Piccolo. 9465 N

40.000 corone dopo intavolazione pupillare 6% cercasi. Gentili offerte «Valore 50.000» Piccolo. 4519 N

20.000 corone 6%, intavolazione secondo rango, dopo cor. 36.000, sopra stabile e fondo città, valore 90.000 corone, cercansi prontamente. Offerte «Valore Novanta» Piccolo. 4249 N

60.000 corone prima intavolazione su stabile angola città, cercansi prontamente al 5%. Gentili offerte dirette sub «Prima angolo città» Piccolo. 4247 N

8000 corone disponibili prima intavolazione territorio o seconda città. Indirizzo Piccolo. 4420 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOSCO di faggi, mezza ora dalla stazione ferroviaria nella Carniola inferiore, si vende come sta e giace, oppure solamente per abbattere. Il bosco è di 164 jugeri quadrati. Il legno è eccellente per fuoco oppure per fare il carbone. Scrivere: A. Koprivec, Grosslup, Carniola. 4534 O

CASA sei locali intavolata cor. 4500 vendesi saldo prezzo cor. 2500, Scorcola linea elettrovia. Rivolgersi Caffè Londra, Saletto 4348 O

CASA da vendere, quattro stanze, adatta per negozio, stallaggi; tettoia, pozzo e cortile. Cor. 24.000. Indirizzo al Piccolo. 4588 O

CASE con orto, Rozzol in monte N. P. 854-926, vendonsi. Trattabile direttamente col proprietario. Indirizzo Rozzol in monte 926. 9527 O

FONDO da vendere via Sette fontane a cor. 220 alla tesa. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore, Caffè Nuova York. 4540 O

FONDO circa 40 tese, centrica posizione, possibilmente pianura, con prezzo cercasi. Sub «E. 200» Piccolo. 9550 O

FONDO splendida posizione, tese 376, adattissimo per industria, costruzione case o villa, vendesi, occasione favorevolissima. Indirizzo Piccolo; esclusi mediatori. 4634 O

FONDO vista al mare tese 250 a corone 60 occasione vendesi Roiano. Rosa Raffaele, Caffè Goldoni. 4546 O

GIARDINO 100 tese vendesi. Michelangelo Buonarroti 667. 9537 O

STABILE nuovo soleggiato, 120-130 tese, cercasi acquistare città, via movimento vivace. Offerte indicazione via, tese, rendita sub «Pollas 9507» Piccolo. 9507 O

STABILE centrico, comfort moderno, franchigia, vendesi urgentemente, motivo divisione, saldo cor. 16.000, rende nette cor. 2000 annue. Offerte «Affare urgente» Piccolo. 4520 O

TERRENO coltivato, m. q. 20600, con casa, adatto per ville, industria, fabbriche; posto lungo amena riviera Semedella (Capodistria); prossima spiaggia bagni, stazione ferrovia vendonsi. Vendonsi fondi Muggia, Stramare. Benigni, Via Canova 14. 4593 O

VILLA signorile, massimo comfort, giardino, adatto due famiglie, pressi via Rossetti-Michelangelo, vendesi prontamente cor. 88.000, saldo occorrente circa 30.000 corone. Offerte dirette «Villa-Palazzina» Piccolo. 9464 O

VILLINO con cinque locali e piccolo giardino, vicinanze linea tram, cercasi. Offerte dettagliate con prezzo ristretto sub «Villino 100» al Piccolo. 4552 O

VILLINO 5 locali, 164 tese giardino, con stalla vendesi prontamente. Michelangelo Buonarroti 667. 9538 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CURA della bellezza, lentiggini, rughe, massaggi vibratori contro pinguedine, reumatismo. Belvedere 65. 4286 P

DISTRUZIONE blatte, insetti qualsiasi specie, verso garanzia. Inviare il proprio indirizzo al Piccolo sub «Garantie». 4528 P

DISCHI novità, ago, zaffiro, ogni prezzo ed ogni marca. Arrivo recentissimo, continuo Grammofoni «Helvetia», riconosciuti per i migliori del mondo! Perfezione mirabile, suprema. Pagamenti rateali. Dischi ultime novità triestine; attualità: «La guerra di Tripoli», immenso successo! Pathè, grandissima scelta, ricco deposito, unico direttamente dalla fabbrica! Ottime retine per gas, lampadine, accenditori, occhiali. Helvetia, soltanto Barriera 19. 9545 P

GRAMMOFONI marca «Angelo», emporio dischi in lingue diverse: tedeschi, serbi, ungheresi, spagnuoli, francesi, turchi, sloveni, ecc., unicamente Zanetti, Cavana 6. 9480 P

INFORMAZIONI e indirizzi universali fornisce Ufficio Stambach, Roma. Chiedere tariffa. 13453 P

MODISTA tiene pronti elegantissimi cappelli, prezzi convenientissimi, rimoderna. Nuova 45, I. 4615 P

MODISTA, Piazza Goldoni 6, I, confeziona, lava, tinge, ariccia piume, boà. 9454 P

PROFUMERIA parigina, Corso 8, avverte spettabile clientela arrivo rinomatissima tintura orientale «Henné», esclusivo deposito ricercatissimi profumi parigini. 3873 P

PIUME qualsiasi lavansi, ariccìansi a prezzi modicissimi. Via Barriera 4, II, destra. 9418 P

QUALSIASI lavoro fiori freschi, prezzi minimi. Maron, via San Giovanni 1. 9569 P

RAGAZZE diverse che sappiano cucinare, cerca per lunedì l'Agenzia Ebner. 9529 P

STOFFE uomo si possono avere a prezzi di fabbrica. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 4507 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per Biglietto. 80941 P

VESTITI moderni, uomo-ragazzi. Pagamenti rateali. Prezzi convenientissimi. Straordinario assortimento. Via Antonio Caccia 6, I. 9268 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAMERE due, vuote, affittansi per villeggiatura in splendida posizione, Rozzol, uso della cucina e batteria, giardino ed orto. Moretti, Foscolo 38, I, dalla 1 alle 3. 4009 Q

VILLEGGIATURA. Pension Teichhof a Maria Trost, presso Graz, 50 stanze, località splendida, saluberrima, a 435 metri sul livello del mare, estesi boschi di pini, 5 minuti dal tram elettrico, stanze compreso vitto eccellente da cor. 6 in più. Prospetti. 81545 Q

VENEZIA. Occasione inaugurazione campanile e durante esposizione, affittansi stanze. Indirizzo Piccolo. 4611 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAMMINANDO... Se collettivo di ieri (sabato) dedicato a me, prego inserire nuovamente con mie iniziali. 9467 R

BARBABLEU. Casualmente ritirai lettera Sua; venga lunedì ore 3, Istituto, angolo Rossetti, consegnerò. 4547 R

ALOUETTE. C'est la vag... qui donnera surement fin à tes triomphes donquichottesques!!! Garde-toi, de ne paraître plus à mes yeux!! Rossignol. 9582 R

DEAR, Buona domenica. Con tutto l'affetto, for ever. 9557 R

LUI ti manderà i più cari saluti e mille infuocati. 9556 R

AFRICA. Mercoledì per me eclissi totale, mio sole interamente invisibile, vidi però astro minore; anzi pregoti salutarmelo. Affettuosissimi. 9558 R

ZANTE. Cara e dolce amica, buon giorno. Tre giorni attesi lassù, inutilmente. Oggi credevo certo; neanche all'ora solita sei visibile. Perchè? Dimentichi forse? No. Tanti affettuosi dall'amico sempre tuo. Ti vidi iersera, non fu possibile l'incontro. 9560 R

ALOUETTE. C'est plus qu'abominable..!! Le sort en est jetè!!! Adieu pour toujours. Rossignol. 9575 R

LINA, affettuosa e cara; ti sono gratissimo per la immensa felicità che mi hai dato; ti ringrazio e non dimentico... Lunedì immancabilmente [illegible] m'interessa parlarti con qualche urgenza; lunghissimi, tuissimo. 4623 R

TRILBY. Grazie... ed infiniti, angioletto mio. 9565 R

OGGI Domenica i Metodisti si radunano alle 11 ant. e alle 7 pom. 9567 R

APRILE 21, t'invia un cordiale saluto. 9570 R

NINAS Tedescani, ritiri lettera con ritratto posta centrale. «M. B.» 4633 R

SIGNORINE che desiderano imparare cucinare, si rivolgano Hotel Balkan, Piazza Caserma. 4531 R

SIMPATICA signorina, bellissima presenza, desiderando imparare il canto, cerca distinta persona, disposta aiutarla. Indirizzo Piccolo. 4595 R

SIGNORINA senza dote, desidera corrispondere con signore serio, quarantenne, scopo matrimonio. «Edler» posta centrale, scontrino. 12728 R

17. Domani parto; prego ritirare lettera giovedì. Tanti cordiali saluti. 9477 R

SIGNORINA tedesca, simpatica, bionda, desidera contrarre matrimonio con signore attempato. Offerte «Merviola» fermo Posta, Trieste, ufficio postale piazza Borsa. 9339 R

19 Maggio. Prima della partenza desidererei parlarle; contraccambierà la gentilezza? Saluta Lucia. 4591 R

CAMMINANDO. Quel dolce s..... rimastomi impresso nel cuore, entrato come un raggio di luce «Ponterosso» sarei felice poterLe parlare, «qualora» rispose Quella, che costantemente penso... Prego, Lei si faccia trovare gentilmente, vicino cinematografo Edison, ore 12, domenica. Se no, risponda Lei mezzo. 9506 R

SIGNORA distintissima, divisa, bella, elegante, colta, cerca mediatrice per matrimonio ricco. Offerte «Forestiera 30» posta centrale. 9485 R

SCOIATTOLO. Per lunedì non va bene, perchè prima di ogni altra cosa, devo parlarti altrove. Disponi; tanti infiniti. 9551 R

SIGNORA pensionata, età 32, buona, affettuosa desidera conoscere signore, anche vecchio, purchè buono, generoso, scopo matrimonio. Scrivere fermo postacentrale sub «Reciproco interesse». 9438 R

PSICHIMU, desidero ardentemente vederla domenica 7.15, attenderò solito luogo. Infiniti. 9451 R

PIPOLETTA mia, sarò buono come desideri, sperando che le tenebre dureranno poco. Addio cocoluccia cara, tantissimi dal tuo pipoletto. 4589 R

OSCAR... Ritorna, ladro della mia vita, assassino del mio cuore! Tua Zazà. 9487 R

QUELLA persona che inviò scritto al collettivo del 18 aprile, sotto il pseudonimo «Camminando, nei pressi del Ponterosso» è pregato di venire lunedì 22 corr. alle 2 pom., a San Giusto, angolo via Castello. 4544 R

QUEL signore biondissimo, occhiali, presenza distinta, qualificatosi viaggiatore, porti chiavi via Acque; gentilissima persona può illuminarmi, sia pure anonimamente, farà opera buona. 4603 R

ILLUSTRAZIONE... Giornale, Vi amo... e vi temo! Tristezza. 9474 R

GIOVANE operaio, desidera conoscere ragazza onesta, affettuosa, possibilmente con piccola dote, per migliorare posizione e scopo matrimonio. Posta Stadion «Bruno». 9439 R

GIUSEPPE M. Prelevate lettera Barriera. 9473 R

LEVATRICE autorizzata, accoglie gestanti, scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 4413 R

ARTISTA drammatico cerca signorina con dote, scopo matrimonio. Scrivere sub «Artista» verso scontrino, posta centrale. 9447 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio. Telefono 278, Romano IV. 9512 R

ALCOOLISMO. Consigli per guarire bevitori alla «Lega del Bene», via Raffineria 11, primo piano, dalle 3 alle 4 pom. 9566 R

„Ohnin"
del Dott. KRUPARS. Rimedio universale in casi di **ustioni e scottature**
Calma i dolori immediatamente.
VENDESI NELLE FARMACIE E DROGHERIE
o presso il Deposito generale per l'Austria-Ungheria
St. Markus-Apotheke, Vienna III/1,
Hauptstrasse 130, Abt 1.

MACCHINE DA CUCIRE
d'ogni sistema, a prezzi mitissimi, verso cassa pronta e verso pagamento rateale offre la rinomata ditta esportatrice
M. KHEK, Jndr. Hradec (Boemia)
A richiesta si spediscono a giro di posta listini e cataloghi **gratis e franco.**

FABBRICA BICICLETTE JANUS
a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido **Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6**

MANTELLO impermeabile
con cappuccio, da portarsi nella tasca!!!

per signori e signore, soltanto in colore nero Cor. 8
3 metri di circonferenza, da non scambiarsi con quelli di gomma facili a spezzarsi e di odore sgradito.
„SEIDELIN"
è molto più raccomandabile della gomma. Indispensabile per viaggi, gite, caccia e per qualsiasi altro sport!
poichè esso è molto malleabile, impermeabile, resistente, mantiene il calore, ed ha un'apparenza molto elegante. Nel fare la ordinazione si prega d'indicare se deve servire per signore o signori. Spedizione verso rivalsa, a mezzo di
J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindengasse 2-T